



PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'



---

## S O M M A R I O

<b>PRESENTAZIONE DEL CONSORZIO CAIRE</b>	<b>pag.</b>	<b>3</b>
Principali committenti della società	"	5
Lo staff professionale	"	7
Le pubblicazioni	"	9
<b>PIANI E PROGETTI</b>	<b>"</b>	<b>11</b>
1. Piani e progetti per l'innovazione urbana e la smart city	"	15
2. Strumenti di pianificazione territoriale di area vasta	"	25
3. Progetto urbano	"	31
4. Piani e progetti per l'housing sociale	"	33
5. Piani e progetti per la riqualificazione urbana	"	37
6. Piani e progetti per le aree produttive	"	39
7. Piani e progetti per la mobilità e la logistica	"	43
8. Piani e progetti per i parchi e i sistemi di aree naturali protette	"	59
9. Piani e progetti per lo sviluppo rurale e lo sviluppo locale	"	65
10. Valutazioni ambientali, piani e progetti per l'ecologia urbana e territoriale	"	73
11. Sistemi Informativi Geografici (GIS)	"	81
12. Ricerche e progetti sulla organizzazione degli enti locali	"	85
13. Piani e progetti per i beni culturali	"	89
14. Ascolto sociale ed urbanistica partecipata	"	91
15. Strumenti di pianificazione urbanistica comunale	"	99





*Alcuni dei soci fondatori della Cooperativa - Piazza della Libertà" anno 1955*

La Cooperativa Architetti e Ingegneri, società fondata nel 1947, è presente da oltre trent'anni in tutto il territorio nazionale nei campi della pianificazione territoriale, dell'urbanistica, della programmazione dello sviluppo, della valutazione socio - economica ed ambientale e della progettazione urbana.

Dal 1997 la sezione Urbanistica ha acquisito una configurazione autonoma con la denominazione di COOPERATIVA ARCHITETTI E INGEGNERI - URBANISTICA.

Nel Novembre 2015 la attività di CAIRE Urbanistica è stata trasferita al Consorzio Stabile CAIRE con Contratto di affitto di azienda.



---

## PRINCIPALI COMMITTENTI

Tra i principali committenti si annoverano:

Amministrazioni dello Stato: Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, Ministero delle Politiche Agricole, Ministero dei Beni Culturali.

Regioni: Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Marche, Basilicata.

Amministrazioni Provinciali e Comunità Montane di Biella, Cuneo, Torino, Verbano-Cusio-Ossola, Imperia, Savona, La Spezia, Cremona, Bergamo, Lecco, Mantova, Trento, Verona, Treviso, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Pesaro-Urbino, Arezzo, Massa-Carrara, Livorno, Teramo, Matera, Potenza, Oristano.

Parchi Nazionali e Regionali

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Parco Nazionale dello Stelvio, Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Parco Regionale di S. Rossore, Parco Regionale del Beigua, Parco Regionale di Monte Marcello-Magra, Parco Regionale dell'Antola.

Enti di Ricerca: Commissione Europea, C.N.R., OIKOS, I.C.I.E., I.B.C., PROMETEIA, POLEIS, IFOA. <sup>5</sup>

Enti e Agenzie Pubbliche: Ferrovie dello Stato Roma, IDROSER Bologna, ERVET Bologna, ESAP Torino, FINPIEMONTE Torino, CSI-PIEMONTE Torino, A.R.S.S.A. L'Aquila, SOPRIP Parma, A.G.A.C.. Reggio Emilia

Associazioni nazionali di Enti Locali: Lega delle Autonomie Locali, Consulta Nazionale dei Piccoli Comuni, UNCEM, Unione delle Province Italiane (UPI), ANCI, Federazione Italiana dei Parchi Naturali.

Amministrazioni Comunali: Bassano del Grappa, Bologna, Castelfranco Veneto, Cesena, Correggio, Fidenza, Fossano, Lugo, Modena, Mondovì, Montebelluna, Parma, Pesaro, Recanati, Reggio Emilia, Rimini, Salsomaggiore, Saluzzo, San Giovanni in P., San Martino B.A, Sasso Marconi, Sassuolo, Scandiano, Schio, Verona, Vicenza, Vignola; e inoltre: Albinea, Bagnolo, Boretto, Casina, Castelnovo Monti, Carpineti, Castellarano, Cavriago, Fabbriano, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Rio Saliceto, Rubiera, S.Martino in Rio, S. Ilario, S.Polo (Reggio Emilia), Fontanellato, Fornovo, Montechiarugolo, Traversetolo (Parma), Cavezzo, Formigine, Prignano, Serramazzoni (Modena), Russi, Cotignola (Ravenna), Castrocara, Gatteo, Savignano sul Rubicone, S.Mauro Pascoli (Forlì), Coriano, Morciano, Verrucchio (Rimini), Cortemaggiore (Piacenza), Ostiglia (Mantova), Novafeltria (Pesaro e Urbino), Ceva, Gressio e Ormea (Cuneo).



## LO STAFF PROFESSIONALE

Il Consorzio CAIRE opera attraverso uno staff professionale di consolidata esperienza che assicura l'apporto e l'integrazione di competenze disciplinari articolate e mette in campo una operatività ampiamente sperimentata nella gestione di progetti complessi.

ALESSANDRO PLACUCCI 6 aprile 1973, <i>ingegnere</i> iscritto all'ordine degli ingegneri di Perugia n. 1740	Presidente Consorzio. Esperto in ingegneria strutturale, geotecnica, grandi opere e fondazioni speciali.
GIAMPIERO LUPATELLI 26 agosto 1955, <i>economista</i> iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Reggio Emilia al n° 677/A	Amministratore Consorzio e Presidente Atlante srl (società consorziata). Esperto di Pianificazione Territoriale e Strategica e in Valutazione Economica; membro effettivo INU. Socio fondatore dell'Archivio Osvaldo Piacentini
OMAR TONDELLI 28 aprile 1952, <i>informatico</i>	Socio Atlante srl. Esperto di Sistemi Informativi Geografici (GIS) e Pianificazione Ambientale ed Energetica
LORENZO BALDINI 24 aprile 1981, <i>architetto</i> iscritto all'Architectural Registration Board al 077910E	Esperto di progettazione architettonica (Edilizia scolastica, edilizia residenziale, spazio pubblico). Responsabile del settore disegno urbano di CAIRE e socio fondatore di Marcel Mauer Architecture
TATIANA FONTANESI 29 settembre 1979, <i>ingegnere</i>	Esperta in Valutazioni Ambientali
ANTONELLO PISANO 29 luglio 1981, <i>architetto</i> iscritto all'Architectural Registration Board al 072491B e membro del Royal Institute of British Architects al 20004168	Esperto di Progettazione Architettonica (Edilizia ospedaliera, università, laboratori di ricerca, uffici). Responsabile per la progettazione urbana per conto di CAIRE e socio fondatore di Marcel Mauer Architecture
OMAR BALDIN 4 febbraio 1980, <i>architetto</i>	Laurea in architettura presso l'Università di IUAV di Venezia, collaboratore Marcel Mauer Architecture
ANDREA SALONIA 6 luglio 1983, <i>architetto</i>	Laurea in architettura presso l'Università di Ferrara di collaboratore Marcel Mauer Architecture
GIULIO SATURNI 8 ottobre 1978, <i>architetto</i> iscritto all'ordine degli Architetti, Pianifi- catori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Verona. Matricola n. 2334	Esperto in Pianificazione Territoriale e Urbanistica (generale e attuativa)
FRANCESCO AVESANI iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri di Verona	Laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio presso l'università di Trento – esperto in pianificazione dei trasporti e progettazione di infrastrutture
EDY ZATTA abilitato alla professione di pianificatore dal febbraio 2007	Laurea in Pianificazione della Città e del Territorio presso l'Università IUAV-Venezia - pianificazione urbanistica
DAVIDE FRIGERI	Laurea specialistica in Economia presso l'Università di Modena – esperto di politiche di sviluppo locale
ALBERTO MERIGO iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri di Verona	Laurea in Ingegneria Edile-Architettura presso l'Università di Brescia – mobilità e trasporti
ANTONELLA BORGHI 31 luglio 1959, <i>grafica</i>	Esperta di Grafica e Editoria Informatica
LEONARDO BALDINI	Laurea in Sistemi Informativi Territoriali presso l'Università IUAV di Venezia

*Sempre presente tra noi Ugo Baldini*

## LE CONVENZIONI E LE COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE

Il Consorzio CAIRE ha in corso convenzioni per attività formative e di ricerca con il *Politecnico di Milano* e con l'*Istituto Universitario di Architettura di Venezia*; progetti di ricerca con il *Politecnico di Torino*; consolidati rapporti di collaborazione con la *Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica* di Milano a Piacenza, con la *Facoltà di Statistica dell'Università di Bologna*, con il *Dipartimento di Economia dell'Università di Modena e Reggio Emilia*, con il Dipartimento di Economia dell'Università Politecnica delle Marche ad ancona, con il *Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Parma*. È inoltre operativa una Convenzione tra CAIRE e la *Società Geografica Italiana* per lo sviluppo di ricerche di comune interesse in campo geografico. Rapporti di collaborazione e confronto culturale sono operanti con l'*Associazione Alessandro Bartola* e con la *Biblioteca Emilio Sereni*

---

## LE PUBBLICAZIONI

Sul fronte delle iniziative editoriali meritano di essere citate:

- I Luoghi del Cuore, dieci anni del censimento nazionale dei luoghi da non dimenticare (FAI – Fondo Ambiente Italiano), edizioni IL MULINO;
- l'Atlante delle Province pubblicato in tre successive edizioni per l'Unione delle Province d'Italia;
- Le monografie regionali dell'Atlante Nazionale del Territorio Rurale tratte dal GIS predisposto e aggiornato da CAIRE sulle condizioni fisico-ambientali e insediative del territorio rurale nazionale;
- I contributi ai Dossier di Urbanistica Informazioni relativi agli strumenti urbanistici delle Città di Reggio Emilia e Vicenza;
- La ricerca sulle forme di cooperazione istituzionale in Emilia-Romagna edita per i tipi delle Edizioni delle Autonomie;
- La edizione critica del Progetto Appennino della Regione Emilia Romagna (FRANCO ANGELI);
- Le Vie dell'Acqua – il primo piano delle acque in una provincia italiana, edizioni dell'Unione delle Province d'Italia;
- Il parco delle radure – sintesi divulgativa del piano di Assetto del Parco Provinciale del Monte 9 Moria – Provincia di Piacenza, 2005
- Numerosi volumi a stampa che accolgono saggi e contributi dei soci della cooperativa sui temi della innovazione territoriale, tra gli altri si citano: *Tra libertà e coazione*, Guerini 2000; *Territori in cammino, i percorsi sociali della modernità a Reggio Emilia e St. Denis*. AOP 2003,; *Per decidere come decidere*, Edizioni Diabasis 2004; *Questione abitativa e politiche per la casa*, Edizioni Diabasis 2008.
- Articoli e saggi comparsi a firma dei soci della cooperativa su numerose riviste scientifiche specializzate: *Urbanistica Informazioni*, *Metronomie*; *Marche Territorio*, *Mondo GIS*, etc.



---

## PIANI E PROGETTI

Negli ultimi dieci anni CAIRE è stata impegnata in oltre 150 piani e progetti la cui dislocazione tematica e territoriale disegna una articolata mappa di competenze disciplinari e di relazioni istituzionali.

Questi lavori sono presentati secondo una organizzazione in quindici sezioni che corrispondono ai principali ambiti tematici di applicazione della attività professionale svolta dalla società.



1. Piani e progetti per l'innovazione urbana e la smart city;
2. Strumenti di pianificazione territoriale di area vasta;
3. Progetto Urbano;
4. Piani e progetti per l'housing Sociale;
5. Piani e progetti per la riqualificazione urbana;
6. Piani e progetti per le Aree Produttive;
7. Piani e progetti per la mobilità e la logistica
8. Piani e progetti per i Parchi ed i sistemi di aree naturali protette;
9. Piani e progetti per lo sviluppo rurale e lo sviluppo locale;
10. Piani e progetti per l'ecologia urbana e territoriale;
11. Sistemi informativi geografici (GIS)
12. Ricerche e progetti sulla organizzazione degli Enti Locali;
13. Piani e progetti per i beni culturali;
14. Ascolto sociale ed urbanistica partecipata;
15. Strumenti di pianificazione urbanistica comunale



**Stazione  
Mediopadana:  
Scenario  
infrastrutturale**





## 1 PIANI E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE URBANA E LA SMART CITY

2015 – in corso  
INDICATORI COOPERATIVI PER IL  
MONITORAGGIO DEL PON METRO  
Fondo Sviluppo

Elaborazione di un quadro di indicatori (indicatori di rilevanza, di *target*, di impatto, di contesto e esprimono le condizioni istituzionali, di potenziale) selezionati con la finalità di sostenere una azione di orientamento (e poi di monitoraggio) nei confronti delle politiche del Programma Operativo Nazionale "Aree Metropolitane" consentendo di porle in relazione ai diversi contesti territoriali considerati e messi a confronto, nel nostro caso le 15 Città Metropolitane.

2014-2015  
PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA  
SOSTENIBILE (PAES) DEI COMUNI  
DELL'UNIONE ROMAGNA FORLIVESE  
Comune di Forlì

Elaborazione dei 14 PAES dei Comuni dell'Unione e monitoraggio del PAES del Comune Capoluogo redatti in seguito alla adesione al "Patto dei Sindaci" (Convenant of Majors) per la riduzione delle emissioni di Gas climalteranti attraverso lo sviluppo di fondi energetiche rinnovabili e l'efficientamento energetico. Incarico svolto come capofila di un ATI con Nomisma Energia.

2014 – 2015  
IN BICI NEL TEMPO – SITO DEL  
PROGETTO INNOLABS  
Regione Liguria

Sviluppo della azione di assistenza tecnica al Progetto Innolabs "Valorizzazione archeologica dell'Imperiese" attraverso lo sviluppo di una conseguente azione di marketing territoriale attraverso l'implementazione di un sito tematico per la fruizione "In bici nel tempo"

15

2014 – 2015  
IN BICI NEL TEMPO – SITO DEL  
PROGETTO INNOLABS  
Regione Liguria

Sviluppo della azione di assistenza tecnica al Progetto Innolabs "Valorizzazione archeologica dell'Imperiese" attraverso lo sviluppo di una conseguente azione di marketing territoriale attraverso l'implementazione di un sito tematico per la fruizione "In bici nel tempo"

2014  
AGENDA STRATEGICA DELLA  
MOBILITA' PER IL CENTRO STORICO  
DI PORTOGRUARO  
Comune di Portogruaro -  
Netmobility srl

Costruzione di una Agenda Strategica per la accessibilità e la mobilità sostenibile nel Centro Storico in aggiornamento del PGTU nel contesto di un progetto per la valorizzazione del centro storico della Città di Portogruaro (VE)

2014  
RAPPORTO SULLA QUALITA'  
SOCIALE DELLE AREE  
METROPOLITANE  
CGM – Consorzio Gino Matterelli

Rapporto sui caratteri della domanda sociale nelle 15 realtà metropolitane del Paese con approfondimenti sui paesaggi sociali delle città metropolitane e i temi metropolitani di interesse per lo sviluppo della azione della cooperazione sociale per le Città Metropolitane di Napoli e Milano

2013 – in corso  
PROGRAMMA FRAMEWORK  
Banca Europea degli Investimenti

Attraverso il Bando Framework CAIRE si è accreditata presso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per le attività di assistenza tecnica e consulenza del programma di Urban Development

<p>2013 – in corso          PROGETTO STREETLIFE          Unione Europea</p>	<p>Progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea nell'Ambito del Settimo Programma Quadro per la creazione di un sistema di informazioni sulla mobilità multimodale finalizzato alla sostenibilità e alla riduzione delle emissioni. Il progetto riguarda le città di Berlino, Tampere e Rovereto ed oltre alle municipalità coinvolge istituti di ricerca come la Fondazione Bruno Kessler, Fraunhofer Focus, l'Università di Tampere e imprese come Siemens A.G.</p>
<p>2012          ANALISI DEGLI EFFETTI DELLE          POLITICHE DI INNOVAZIONE          TERRITORIALE          Associazione Industriali di Reggio          Emilia</p>	<p>Rapporto di ricerca sugli effetti delle politiche di innovazione territoriale determinate dalle nuove (o possibili) realizzazioni infrastrutturali nell'area della bassa (Cispadana) e di Correggio (Nuovo Casello di Reggio Est) nella prospettiva della valorizzazione della nuova stazione Mediopana dell'Alta Velocità.</p>
<p>2013 – 2015          PROGETTO RECUPERO DELLA EX          POLVERIERA          Consorzio Oscar Romero</p>	<p>Progetto esecutivo e direzione lavori per il recupero di due ex edifici militari situati nel comune di Reggio Emilia affidati in concessione dal Comune di Reggio Emilia al Consorzio di Cooperative Sociali Oscar Romero per la loro conversione con la realizzazione di servizi sociali per la disabilità, sedi ed uffici per la cooperazione sociale, servizi pubblici e commerciali, spazi ricreativi e pubblici per il quartiere. Il progetto realizza un investimento di 5 milioni di euro ad integrale carico del Consorzio.</p>
<p>2011          GREEN COMMUNITIES          Uncem</p>	<p>Formazione di scenari socio economici di supporto e sviluppo della attività di analisi energetica territoriale per le quattro aree pilota (Cilento, Pollino, Tammaro-Titerno, Madonna) del Progetto "Green Communities nelle Regioni Obiettivo Convergenza" del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare</p>
<p>2011          PAES          Tecnoparco del Lago Maggiore</p>	<p>Elaborazione dell' inventario Base delle Emissioni (IBE) e della predisposizione del PAES relativo al gruppo di comuni con capofila Vigogna, per un totale di 10 comuni della Valdossola</p>
<p>2011          STRATEGIE PER L'AREA NORD          CAN - Confederazione Nazionale          dell'Artigianato Reggio Emilia</p>	<p>Predisposizione di un percorso di approfondimento e ricerca sulle prospettive di sviluppo dell'impresa minore nella realtà locale alle luce degli scenari di sviluppo dell'Area Nord di Reggio Emilia conseguenti all'entrata in esercizio della nuova stazione ferroviaria dell'Alta Velocità</p>
<p>2011          MODELLO DI MASTERPLAN          Federsolidarietà</p>	<p>Realizzazione del Masterplan di quartiere su un comune come best practice da applicare ad altre realtà</p>
<p>2011          SCENARIO INFRASTRUTTURALE          Assindustria Reggio Emilia</p>	<p>Assistenza nella costruzione di una visione dello scenario infrastrutturale dell'area Nord di Reggio Emilia</p>

<p>2009 DOCUMENTO STRATEGICO SU INNOVAZIONE TERRITORIALE ED ECONOMIE URBANE Comune di Reggio nell'Emilia</p>	<p>Consulenza specialistica per la redazione del documento strategico su "Innovazione territoriale ed economie urbane" che relativa ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il sistema della mobilità;</li> <li>- l'innovazione e la conoscenza;</li> <li>- lo sviluppo economico;</li> <li>- le imprese;</li> <li>- la cultura.</li> </ul>
<p>2011 MASTERPLAN DELLA CITTA' PUBBLICA Comune di Schio (VI)</p>	<p>Redazione di indagini e ricerche finalizzate allo sviluppo di politiche e progetti per la valorizzazione e la riqualificazione urbana della città di Schio</p>
<p>2011 – in corso PIANO DI RECUPERO DELL'AREA DELLA CARTIERA DI ORMEA Comune di Ormea (CN)</p>	<p>Redazione della variante parziale al PRGC dell'area della cartiera di Ormea e la redazione del Piano di Recupero per l'Allestimento di un Parco di Attività</p>
<p>2010 – 2011 RIQUALIFICAZIONE AREA NORD CCIAA di Reggio Emilia</p>	<p>Servizio di assistenza tecnica per attività inerenti le valutazioni sul livello di infrastrutturazione economica dell'Area Nord del Comune di Reggio Emilia.</p>
<p>2010 – 2012 PROGETTO INNOLABS Regione Liguria</p>	<p>Assistenza tecnica nell'attuazione del Progetto Innolabs "Valorizzazione archeologica dell'Imperiese"</p>
<p>2010/2011 RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI AREA EX – POLVERIERA Consorzio Oscar Romero (RE)</p>	<p>Rilievo critico, progetto preliminare e definitivo per il riuso di un area ex-militare per la realizzazione di servizi sociali</p>
<p>2009 MASTERPLAN DELLA CITTÀ DELLO SPORT Comune di Villafranca di Verona (VR)</p>	<p>Elaborazione del Masterplan della città dello sport che delinea l'assetto urbanistico dei nuovi impianti sportivi dell'A.C. Chievo, del nuovo parco urbano, delle strutture ricettive e di interesse comune del sistema residenziale di nuovo impianto (per un'area di circa 160.000 mq).</p>
<p>2009 PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE "Il Listone" – PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>L'incarico è finalizzato all'elaborazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Il Listone", dello studio di massima e della documentazione di candidatura per il finanziamento del Programma di Riqualificazione urbana. Il programma innovativo in ambito urbano, finanziato nel luglio 2009 con contributi regionali e statali, investe risorse, per complessivi 3,5 MLN €, in processi di riqualificazione e valorizzazione di aree ed immobili di proprietà pubblica situati nel centro storico, attraverso interventi di recupero urbano, rigenerazione funzionale e densificazione insediativa, incrementando la dotazione di alloggi a canone sostenibile e l'offerta integrata di servizi di interesse pubblico, garantendo nel processo attuativo dell'intervento elevati parametri qualitativi delle componenti funzionali, gestionali ed energetiche.</p>

2008 – 2010  
 MASTERPLAN DEI QUARTIERI  
 Comune di Parma (PR)

L'incarico, sviluppato nell'occasione della formazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Parma ha realizzato una attività di consulenza specializzata che ha consentito l'impianto e il successivo sviluppo del masterplan dei Quartieri di Parma attraverso l'esame e presa in carico dei dossier progettuali elaborati dall'Amministrazione; la valutazione e individuazione delle criticità diffuse all'interno di ciascun quartiere con particolare attenzione ai temi della mobilità in sicurezza, del commercio di vicinato e della qualificazione e implementazione dei servizi di quartiere. L'elaborazione dei masterplan mettendo a sistema, attraverso un'azione di sintesi, le criticità individuate e i progetti raccolti. È stata inoltre attivata un'azione di presentazione ai Quartieri dei masterplan e raccolta delle proposte e delle problematiche emergenti ed individuati i progetti prioritari e elaborata una proposta operativa per il monitoraggio della implementazione/attuazione del Masterplan ed il suo raccordo con la programmazione triennale delle opere pubbliche.

Nel 2010 Il Masterplan è stato sviluppato in una seconda edizione, focalizzata sui progetti di riqualificazione dello spazio pubblico.

2008 – 2009  
 PROGETTO COMPLESSITA'  
 TERRITORIALI  
 Provincia di Varese (VA)

Programma di valutazione della offerta di opportunità per l'insediamento produttivo nei Comuni del Sud-Ovest della Provincia di Varese. Ha comportato l'elaborazione da un lato, della Matrice delle Potenzialità e delle Criticità e dall'altro, di un Piano di Azione Locale, sistematico quadro strategico condiviso con gli attori sociali, economici ed istituzionali locali e territoriali. Da questo processo sono individuate indicazioni generalizzabili nella forma di Linee Guida. È stato inoltre configurato un modello attuativo efficace nelle applicazioni territoriali specifiche e coerente con le scelte strategiche di area vasta.

18

2008  
 REDAZIONE DEL PROGRAMMA  
 OPERATIVO DEL PROGRAMMA  
 TERRITORIALE INTEGRATO "VIVERE  
 IL RURALE PARTECIPARE ALLA  
 METROPOLI"  
 Comune di Chieri (TO)

L'incarico ha comportato le seguenti attività:

- Animazione e concertazione con Provincia, Regione, Comuni, altri Enti e operatori privati;
- Attività di analisi, studio e valutazione;
- Studi di fattibilità

2008  
 REDAZIONE DEL PROGRAMMA  
 OPERATIVO DEL P.T.I.  
 (PROGRAMMA TERRITORIALE  
 INTEGRATO) "INDUSTRIA E  
 NATURA: DAL DISTRETTO ALLA  
 RETE LOCALE PER L'INNOVAZIONE"  
 Comune di Borgomanero (NO)

L'incarico ha comportato le seguenti attività:

- Animazione e concertazione con Provincia, Regione, Comuni, altri Enti e operatori privati;
- Attività di analisi, studio e valutazione;
- Studi di fattibilità

2008  
 POLO TECNOLOGICO E APEA  
 BEATRICE  
 Comune di Borgomanero (NO)

Lo studio di fattibilità ha come obiettivo la valutazione del potenziale di compatibilità ambientale del sistema insediativo produttivo, nelle sue caratteristiche infrastrutturali, gestionali, tecnologiche e costruttive.

<p>2007                  RICOGNIZIONE DEI SISTEMI                  INSEDIATIVI PER LE ATTIVITA'                  PRODUTTIVE IN PROVINCIA DI                  PARMA                  SOPRIP S.p.A.</p>	<p>Incarico per la consulenza e realizzazione della fase di Selezione del panorama di aree candidabili per una candidatura delle aree selezionate come APEA e della fase di ricognizione puntuale e di proposta di intervento che dovrà portare alla redazione di uno schema direttore per gli interventi di riqualificazione ambientale nelle aree candidate.</p>
<p>2006                  ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE PER                  SUPPORTO ALL'IMPLEMENTAZIONE                  DEL PASSO DP                  Comune di Pesaro (PU)</p>	<p>L'incarico si espleta mediante le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica della Documentazione;</li> <li>- Rapporti con i soggetti istituzionali che partecipano al programma;</li> <li>- Coordinamento e supporto per l'integrazione e le connessioni degli obiettivi del programma;</li> <li>- Supporto all'attuazione del partenariato istituzionale;</li> <li>- Supporto al processo di selezione delle priorità da proporre a finanziamento;</li> <li>- Sostegno alla preparazione della documentazione necessari per la finanziabilità dei progetti.</li> </ul>
<p>2006                  STUDIO PRELIMINARE PER LA                  COSTITUZIONE DEL DISTRETTO                  CULTURALE NELL'AMBITO DELLA                  REVISIONE IN CHIAVE STRATEGICA                  DEL PIANO TERRITORIALE                  PROVINCIALE                  Provincia di Biella</p>	<p>Il servizio ha per oggetto la ricognizione preliminare dello stato dell'arte delle politiche e dei progetti di valorizzazione storico culturale del territorio biellese finalizzata a formalizzare la candidatura di un Distretto Culturale Biellese. Il servizio prevede la redazione di un Rapporto Conoscitivo che illustrerà la ricognizione condotta sui caratteri, le iniziative e le problematiche emergenti dalle Istituzioni Culturali biellesi.</p>
<p>2006                  REGIONE LIGURIA – CONTRIBUTO                  REGIONALE AL QUADRO STRATEGICO                  NAZIONALE                  Regione Liguria</p>	<p>Consulenza per la predisposizione del contributo regionale alla formazione del Quadro Strategico Nazionale per il coordinamento della programmazione dei Fondi Strutturali Comunitari 2007 – 2013.</p>
<p>2006 - 2007                  CONSULENZA PER IL SUPPORTO                  TECNICO AL FUNZIONAMENTO                  DELL'AGENDA STRATEGICA DI                  SVILUPPO DEL CHIARESE                  Provincia di Torino</p>	<p>Predisposizione di un Rapporto di Valutazione delle condizioni e delle prospettive del territorio chierese, allestimento di un Percorso di Animazione dei protagonisti pubblici e privati che darà luogo a uno specifico Rapporto sull'Ascolto, presentazione di un Documento Strategico che definisca gli obiettivi assunti e proponga la candidatura delle proposte e dei temi da ascrivere nell'Agenda.</p>
<p>2006                  COORDINAMENTO SCIENTIFICO                  DELLA REALIZZAZIONE DI                  APPROFONDIMENTI ED ANALISI                  SULLA "CITTA' FUTURA" DELLA                  BASSA VAL DEL FOGLIA PER                  L'UNIONE DEI COMUNI PIAN DEL                  BRUSCOLO                  Provincia di Pesaro e Urbino</p>	<p>Definizione del programma di ricerca, del coordinamento scientifico e supervisione del lavoro. Definizione dei contenuti e del programma di due momenti seminariali e produzione di una relazione conclusiva</p>

<p>2005 – 2006 STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA DEFINIZIONE DEL POLO PRODUTTIVO DI INTERESSE PROVINCIALE DI MOLTENO – BOSISIO PARINI Provincia di Lecco</p>	<p>In raggruppamento temporaneo di Imprese con Nomisma S.p.A. si aggiudica il bando per la redazione dello studio di fattibilità per la realizzazione del polo produttivo di interesse provinciale di Molteno . Bosisio, il cui compito è stato quello di ricercare ed individuare soluzioni soddisfacenti per le imprese e regole condivise dalle amministrazioni locali in grado di verificare e attuare le ipotesi di localizzazione in condizioni di sostenibilità.</p>
<p>2004 STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DEL DISTRETTO PESARESE Comune di Pesaro</p>	<p>Studio di fattibilità per la riqualificazione ambientale ed urbanistica delle aree produttive della bassa valle del Foglia, attraverso la valutazione di fattibilità della delocalizzazione produttiva delle aree centrali e del reinsediamento di funzioni innovative, la progettazione della rifunzionalizzazione urbanistica ed ambientale delle aree produttive esistenti e di nuovo impianto, la infrastrutturazione telematica delle stesse, la costruzione di un soggetto organizzativo dell'offerta e l'allestimento di Sistemi di Gestione Ambientale.</p>
<p>2004 PROGRAMMA PASSO – DP - 2004 Comune di Pesaro</p>	<p>Coordinamento scientifico del Programma Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile del Distretto Pesarese (PASSO – DP – 2004) finanziato dalla Regione Marche a seguito della candidatura avanzata dai Comuni del Distretto e dalla Provincia di Pesaro – Urbino per la definizione di un ARSTEL distrettuale.</p>
<p>2004 PIANO STRATEGICO DELLA MOBILITA' URBANA Comune di Verona</p>	<p>Lo studio su configura come rappresentazione modellistica dell'intera rete viabilistica comunale, propedeutica alla redazione del Piano della Mobilità Urbana della città di Verona (PUM) e a supporto delle scelte infrastrutturali del PRG di Verona, attualmente in corso di redazione.</p>
<p>2004 RIQUALIFICAZIONE AREA EX-FOMB Comune di Fossano</p>	<p>Studio per il recupero di tessuti industriali e aree dello scalo merci , in dismissione e sottoutilizzati, limitrofi al centro storico, con riqualificazione ad usi urbani e riorganizzazione delle relazioni interne alla città di Fossano.</p>
<p>2004 PIANO GUIDA ESPANSIONE URBANA SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR) Comune di San Martino Buon Albergo</p>	<p>Piano Guida (di coordinamento dei successivi strume urbanistici attuativi) per l'attuazione dei principali aml progetto dell'espansione urbana di San Martino Bu Albergo. Lo studio (in elaborazione) è finalizzato definire i caratteri di impianto dei nuovi tessuti urb: ricercando condizioni di equilibrio per garantire fattibilità complessiva dell'intervento, la sostenibil della trasformazione, la qualità del risultato finale, recupero di fabbisogni pregressi (servizi per insediamenti limitrofi), l'equità di trattamento tra proprietà (perequazione urbanistica).</p>

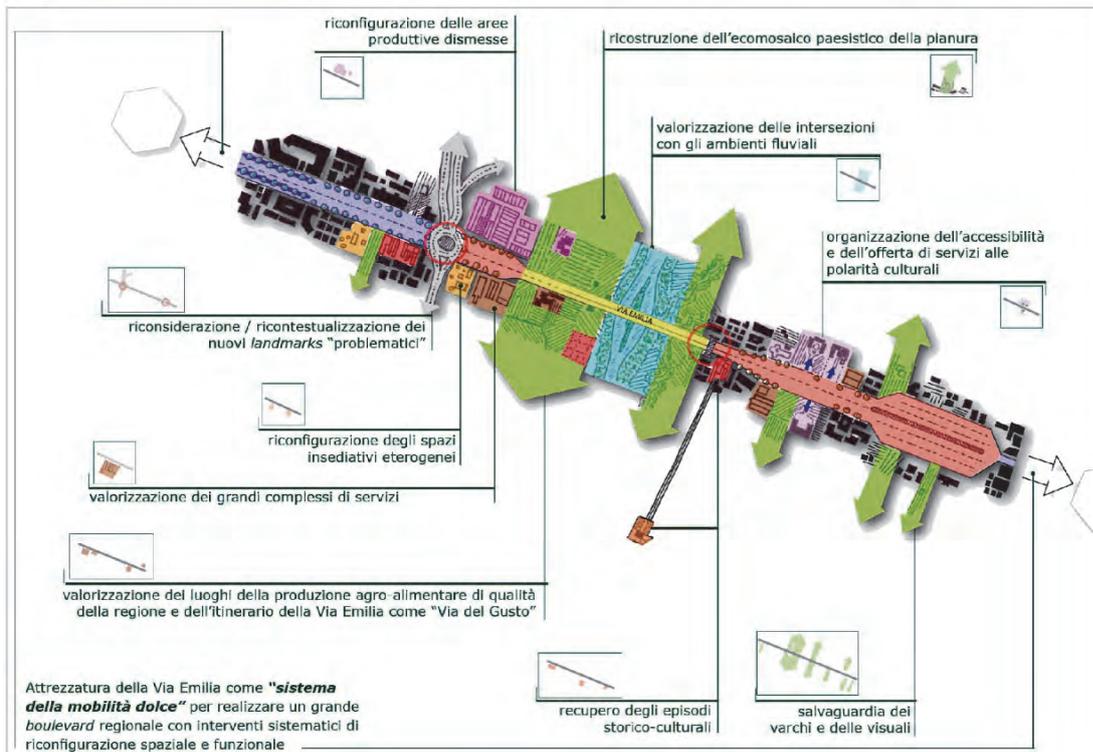
<p>2004 SISTEMA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE PRODUTTIVE Regione Umbria</p>	<p>In raggruppamento con GD Initer s.r.l. e Environment Park s.p.a., aggiudicazione del bando, indetto dalla Regione Umbria, per l'elaborazione di uno studio preliminare per la realizzazione di un sistema informatizzato di valutazione dei livelli di qualità degli insediamenti industriali sottoposti ad intervento DOCUP Ob. 2 (2000 – 2006) e Phasing Out.</p>
<p>2003 MONITORAGGIO ECONOMICO E SOCIALE DEL DISTRETTO CERAMICO Regione Emilia Romagna</p>	<p>Studio di fattibilità per la selezione di un sistema di indicatori socio-economici e territoriali e la realizzazione di un modello di monitoraggio del territorio del Distretto Ceramico, nell'ambito del Programma speciale d'area, con la società Poleis.</p>
<p>2003 AGENDA REGIONALE PER LO SVILUPPO LOCALE DEL DISTRETTO PESARESE Comune di Pesaro</p>	<p>Consulenza all'Urban Center del Comune di Pesaro per la costruzione di una Agenda Strategica del Distretto Pesarese sui temi della innovazione tecnologica ed organizzativa del sistema di insediamenti produttivi della bassa valle del Foglia da proporre alla candidatura regionale. Nel luglio 2003 il progetto è stato finanziato come progetto pilota del Programma ASSO dalla Autorità Ambientale della Regione Marche.</p>
<p>2003 PIANO STRATEGICO DELLA BASSA REGGIANA Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo, Provincia di Reggio Emilia, CCIAA di Reggio Emilia</p>	<p>Costruzione di scenari socio-economici e territoriali ed animazione del tessuto economico ed imprenditoriale del sistema locale per la candidatura della Bassa Reggiana alla costruzione di un Piano Strategico. Nel marzo 2004 si è tenuta la prima Conferenza Strategica della Bassa Reggiana "La Bassa come Frontiera".</p>
<p>2002 PIANO STRATEGICO STRUTTURALE DELLA CITTA' DI BOLOGNA Comune di Bologna</p>	<p>Consulenza sviluppata per la costruzione del P.S.S.C. della Città Bologna, finalizzata alla definizione dei programmi di attività per la formazione del nuovo strumento urbanistico in attuazione della L.R. 20/2000 e per la costruzione di strategia di assetto dell'area metropolitana.</p>
<p>2002 PROGETTO TRANSIT-POINT T-Consulting</p>	<p>Studio di fattibilità per l'allestimento di una piattaforma logistica a supporto del sistema metropolitano della costa romagnola per conto della Provincia di Rimini, del CAAR, delle Associazioni di Categoria degli Autotrasportatori, in collaborazione con il prof. A.Buffa.</p>
<p>2002 RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA PRODUTTIVA DI PIANORO Comune di Pianoro</p>	<p>Valutazione di sostenibilità economica ed ambientale della riqualificazione dell'area produttiva di Pianoro in ambito fluviale del Savena come Area Ecologicamente Attrezzata; in collaborazione con AIRIS.</p>

<p>2000 DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DELLA CITTA' DI VICENZA Comune di Vicenza</p>	<p>Aggiudicazione in raggruppamento con Giovanni Crocioni e Luigi Napoli del bando indetto dal Comune di Vicenza per la progettazione del documento preliminare programmatico per la pianificazione urbanistica della Città di Vicenza.</p>
<p>2000 CONSULENZA AREA EX LANEROSSI Comune di Schio</p>	<p>Consulenza all'Amministrazione Comunale nell'istruttoria del Piano di Recupero Area ex Lanerossi: l'intervento costituirà, nei prossimi decenni, una delle principali trasformazioni urbanistiche per il comune di Schio, e presenta condizioni di particolare complessità urbanistica (contiguo al centro storico), dimensionale (circa 15 Ha e 300.000 mc), funzionale e storico testimoniali ("Fabbrica Alta"). Il programma di attività è orientato ad individuare le condizioni per coniugare un corretto inserimento urbanistico ambientale e una efficace attuazione dell'intervento in relazione agli obiettivi della pubblica amministrazione e alle caratteristiche del mercato immobiliare locale.</p>
<p>2000 STUDIO DI FATTIBILITA' PER IL NUOVO POLO UNIVERSITARIO TORINESE Regione Piemonte</p>	<p>Aggiudicazione come capofila del raggruppamento di imprese con REAG srl di Roma ad Area di Torino, del bando europeo indetto dalla Regione Piemonte per l'integrazione nel territorio dei nuovi poli scientifici dell'Università degli Studi di Torino nel quadrante sud-ovest dell'area metropolitana con particolare attenzione alle problematiche della qualificazione ambientale dell'insediamento universitario e della sua integrazione trasportistica e funzionale.</p>
<p>2000 STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE Regione Piemonte</p>	<p>Aggiudicazione in raggruppamento di imprese con REAG srl di Roma (capofila) ad Area di Torino, del bando europeo indetto dalla Regione Piemonte per lo studio di fattibilità relativo alla configurazione e allo sviluppo del sistema bibliotecario dell'area metropolitana torinese, con particolare riferimento alla realizzazione della nuova sede della Biblioteca Civica Centrale di Torino.</p>
<p>1998 – 2000 PIANO DEL COMMERCIO Comune di Rimini</p>	<p>Per effetto della nuova Legge Regionale di recepimento del Decreto Bersani, l'incarico per la redazione del Piano Commerciale, di cui era già stata sviluppata la componente programmatica, è come stato riorientato nella direzione di verificare ed adeguare lo strumento urbanistico generale ai nuovi contenuti della legge.</p>

- 1997 – 1999  
 APPROFONDIMENTO DEL P.T.P.  
 SULL'AREA METROPOLITANA  
 VERONESE  
 Provincia di Verona
- Dopo l'adozione del P.T.P. la Provincia ha curato gli approfondimenti analitici e progettuali sull'area centrale, finalizzati alla redazione di un Accordo di Programma per lo sviluppo metropolitano con il Comune di Verona e gli altri Comuni interessati. Il documento di intenti, predisposto sulla base di percorsi di valutazione disciplinare e di attività di ascolto sociale, individua i Temi di Approfondimento Metropolitano, delinea la natura ed il processo di formazione dei Progetti di Cooperazione Metropolitana e del Masterplan per l'area della Grande Verona.
- 1994-1995  
 STUDI SUL FABBISOGNO  
 ABITATIVO DELL'AREA  
 METROPOLITANA BOLOGNESE  
 Comune di S.Giovanni in Persiceto
- Analisi sul fabbisogno e la domanda abitativa, e sulle politiche insediative per la residenza nell'area metropolitana bolognese (pubblicato su *Metronomie*).
- 1992  
 STUDIO DI FATTIBILITA' E DI  
 LOCALIZZAZIONE DEL NUOVO  
 OSPEDALE DI FIORENZUOLA  
 D'ARDA (PC)  
 U.S.L. n° 3
- Studio di Fattibilità per la riorganizzazione dei presidi ospedalieri dell' U.S.L. n° 3 di Fiorenzuola (presidi di Fiorenzuola, Cortemaggiore, Monticelli d'Ongina e Villanova d'Arda con la previsione di riconversione dei presidi esistenti e di localizzazione di un nuovo stabilimento ospedaliero. Lo studio ha dato luogo ad una apposita variante urbanistica ed alla successiva progettazione dell'ospedale.
- 1991  
 STUDIO DI LOCALIZZAZIONE DEL  
 NUOVO OSPEDALE DI PESARO  
 S.T.S. Comune di Pesaro
- Nell'ambito dello Studio di Fattibilità per la realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero CAIRE ha curato lo studio di localizzazione, ricostruendo lo schema strutturale urbano e valutando comparativamente le localizzazioni ipotizzabili. Lo studio ha dato luogo ad una apposita variante urbanistica. Il progetto – e il processo decisionale cui ha dato luogo sono presentati in *gestire il prevedibile, pianificare l'imprevisto* – studio di localizzazione del nuovo ospedale di Pesaro pubblicato in Marche Territorio n°3 1992.

Linee Guida per la  
valorizzazione  
paesaggistica della  
Via Emilia

24





## 2 STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI AREA VASTA

<p>2013-2014          QUADRO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO PER LE POLITICHE DI INFRASTRUTTURAZIONE DEL CORRIDOIO CISPADANO          Regione Emilia Romagna</p>	<p>Allestimento di un sistema di valutazione e di monitoraggio delle politiche per la infrastrutturazione del corridoio Cispadano</p>
<p>2013-2014          QUADRO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO PER LE POLITICHE DI INFRASTRUTTURAZIONE DEL CORRIDOIO COSTIERO          Regione Emilia Romagna</p>	<p>Allestimento di un sistema di valutazione e di monitoraggio delle politiche per la infrastrutturazione del corridoio Costiero</p>
<p>2012          LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DELLA VIA EMILIA          Regione Emilia Romagna</p>	<p>L'incarico in questione prevede lo svolgimento del servizio di predisposizione e organizzazione dei contenuti delle linee guida sulla valorizzazione paesaggistica dell'asse storico della via Emilia, al fine di renderli fruibili attraverso canali di consultazione telematica</p>
<p>2012 – in corso          AGGIORNAMENTO DEL PTCP VIGENTE – COMPONENTE SOCIO-ECONOMICA          Provincia di Lecco</p>	<p>L'incarico comprende lo sviluppo di studi, analisi, aggiornamenti e integrazioni agli elaborati del PTCP vigente, sia sotto l'aspetto normativo che sotto l'aspetto informativo del Quadro Conoscitivo.</p>
<p>2008 – 2009          QUADRO GENERALE DI INDIRIZZO E VALIDAZIONE META PROGETTUALE DELL'ASSE DELLA VIA EMILIA AI FINI DI AGGIORNARE IL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE          Regione Emilia Romagna</p>	<p>L'incarico di consulenza alla pianificazione paesistica regionale ha sviluppato i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione dei contesti di focalizzazione progettuale;</li> <li>- individuazione dei punti di forza, criticità e opportunità di recupero, riqualificazione valorizzazione dell'asse;</li> <li>- ricognizione della progettualità esistente;</li> <li>- definizione di temi e ambiti prioritari a cui collegare specifici scenari di qualificazione paesaggistica;</li> <li>- definizione di obiettivi di qualità;</li> <li>- elaborazione di Linee guida volte a inquadrare la progettualità futura in un contesto organico di intervento</li> </ul>

2008 – 2009  
 PREDISPOSIZIONE DELLE LINEE GUIDA  
 E DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZI PER  
 LA REDAZIONE DEL “P.T.C.P. 2010”  
 Provincia di Pesaro e Urbino

L'incarico prevede la valutazione di sostenibilità delle politiche del Piano vigente, l'individuazione del Documento strategico delle linee guida e il Documento d'indirizzi per la redazione del PTCP 2010, che conterrà sia indicazioni programmatiche che operative. L'elaborazione delle proposte avverrà tramite lo sviluppo di approcci partecipativi, il confronto e l'accordo negoziale tra i soggetti del sistema locale.

2007  
 AGGIORNAMENTO DELLA PROPOSTA DI  
 PIANO TERRITORIALE REGIONALE CON  
 RIFERIMENTO A INNOVAZIONE  
 TERRITORIALE, URBANA E RURALE  
 Regione Liguria

Consulenza per l'aggiornamento della proposta di Piano Territoriale Regionale attraverso la presentazione di proposte specifiche con riferimento ai temi dell'innovazione urbana e rurale e delle reti ambientali, dell'inquadramento territoriale della Liguria, delle relazioni tra pianificazione e programmazione, in specie per quanto attiene alla governance locale.

2007 – 2009  
 ADEGUAMENTO DEL PIANO  
 TERRITORIALE DI COORDINAMENTO  
 PROVINCIALE – RETE ECOLOGICA E  
 AMBITI AGRICOLI  
 Provincia di Lecco

L'incarico, in raggruppamento con Ambiente Italia s.r.l., comprende la definizione del quadro strategico e programmatico, la definizione degli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del territorio, l'aggiornamento del quadro conoscitivo, lo sviluppo della Relazione Illustrativa, la definizione delle indicazioni qualitative della pianificazione comunale..

2007 – 2009  
 ADEGUAMENTO DEL PIANO  
 TERRITORIALE DI COORDINAMENTO  
 PROVINCIALE – AGGIORNAMENTO  
 DEGLI ELABORATI E DEGLI ASPETTI  
 INSEDIATIVI  
 Provincia di Lecco

L'incarico comprende lo sviluppo di studi, analisi, aggiornamenti e integrazioni agli elaborati del PTCP, la redazione dello schema direttore della rete ecologica con l'individuazione dei corridoi principali e secondari e l'aggiornamento dello Studio per la Valutazione di incidenza.

2007 – 2009  
 REVISIONE DEL PIANO TERRITORIALE  
 Provincia di Biella

L'incarico prevede la stesura del documento “obiettivi e politiche del PTP”, l'evoluzione del Piano della Mobilità Sostenibile, la revisione dei documenti che costituiscono il PTP, l'aggiornamento tecnico e normativo degli elaborati costituenti il PTP e l'assistenza delle procedure finalizzate al concorso degli enti locali.

2006  
 REVISIONE IN CHIAVE STRATEGICA  
 DEL PIANO TERRITORIALE  
 PROVINCIALE E APPROFONDIMENTO  
 SETTORIALE SUL SISTEMA DELLA  
 MOBILITA'  
 Provincia di Biella

Il servizio ha per oggetto:

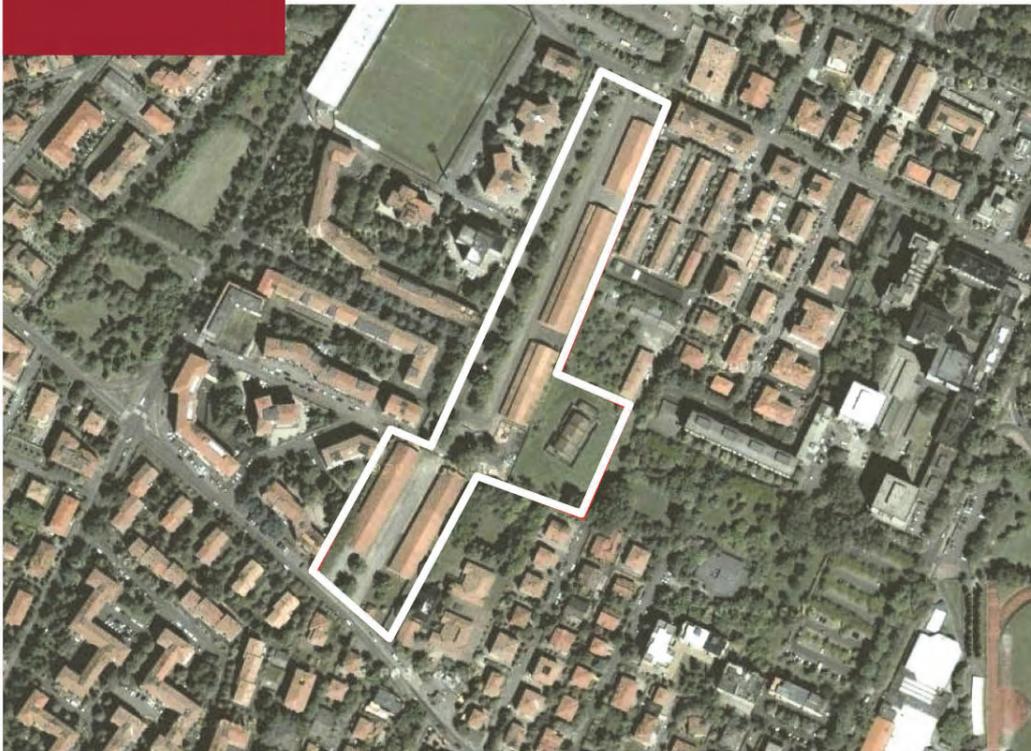
- ricostruzione della mappa delle criticità del sistema della mobilità provinciale;
- simulazione modellistica degli scenari relativi a nuove configurazioni infrastrutturali e alla prefigurazione degli assetti insediativi;
- calcolo di indicatori trasportistico e analisi critica delle simulazioni effettuate

<p>2003 - 2005          PROGETTO TERRITORIALE OPERATIVO          DELLA COLLINA INTERMORENICA          AVIGLIANESE          Provincia di Torino</p>	<p>Approfondimento del Piano Territoriale Provinciale relativo all'area della conca intramorenica dei Laghi di Avigliana, all'imbocco della Val di Susa, finalizzata alla valutazione degli effetti determinati dalle forti sollecitazioni infrastrutturali previste in questo comparto della cintura metropolitana (realizzazione della linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino-Lione, prosecuzione della linea della metropolitana automatica di Torino a Rivoli ed oltre, etc.), anche in relazione alle possibili misure compensative da prevedere in termini di valorizzazione culturale ed ambientale.</p>
<p>2002 - 2004          PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE          Provincia di Lecco</p>	<p>Aggiudicazione del bando per la revisione e il perfezionamento del P.T.C.P. adottato dalla G.P. nel 1999 e del suo adeguamento alla successiva normativa regionale. Il Piano è stato approvato dal Consiglio Provinciale in data 4 marzo 2004.</p>
<p>2001 - 2004          PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE</p>	<p>Consulenza generale per la formazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia della Spezia ai sensi della delibera di G.P. del 16/03/1999. Il Piano è stato adottato nell'aprile del 2002 ed è attualmente in fase di controdeduzione delle osservazioni.</p>
<p>2001          PIANO TERRITORIALE DI          COORDINAMENTO PROVINCIALE          Provincia di Parma</p>	<p>Incarico di consulenza per l'approfondimento di indirizzi e direttive da utilizzarsi in occasione della revisione e dell'aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali, con particolare riferimento agli standard di qualità ecologico ambientale e alle dotazioni territoriali, nonché alle indicazioni in merito agli specifici sistemi insediativi.</p>
<p>1997 -2000          PIANO TERRITORIALE DI          COORDINAMENTO PROVINCIALE          Provincia di Savona</p>	<p>Consulenza e coordinamento generale del gruppo di lavoro per la redazione del P.T.C.P. ai sensi della L.R. 36/97, formazione della Descrizione Fondativa e del Sistema degli obiettivi.</p>
<p>1997-1998          PIANO TERRITORIALE DI          COORDINAMENTO PROVINCIALE          Provincia di Reggio Emilia</p>	<p>Consulenza e partecipazione alla Direzione di Progetto del P.T.C.P. con particolare attenzione ai temi della tutela e valorizzazione paesistico-ambientale e delle relazioni interprovinciali e regionali.</p>
<p>1997          PIANO TERRITORIALE REGIONALE          Regione Liguria</p>	<p>Con Paolo Rigamonti e Massimo Quaini, consulenza alla Regione Liguria per la impostazione del P.T.R. e l'avvio della pianificazione territoriale provinciale. Nell'ambito del Piano l'attenzione della Cooperativa è in particolare rivolta al tema dello spazio rurale.</p>

<p>1996 - 2004 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE Provincia di Biella</p>	<p>Consulenza scientifica e metodologica per la formazione del Piano Territoriale Provinciale. Nel corso del 1997 è stato predisposto il Documento di Intenti che è stato adottato dal Consiglio Provinciale; nella primavera del 1999 è stato presentato al Consiglio Provinciale lo schema del Piano Territoriale Provinciale unitamente alle ricerche ed agli approfondimenti progettuali appositamente condotti per la formazione del Piano.</p>
<p>1994-1996 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLE AREE AGRICOLE Provincia di Imperia</p>	<p>Redazione del P.T.C. ai sensi della L.R. 39/84 su delega della Regione Liguria con la collaborazione dell'ILRES. Il Piano affronta gli aspetti ambientali ed insediativi della utilizzazione agricola del territorio in una delle aree di maggiore specializzazione floricola del paese, e li sviluppa anche in relazione alle politiche infrastrutturali e insediative transfrontaliere.</p>
<p>1994-1996 PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE Provincia di Verona</p>	<p>In collaborazione con M.Lucat, E.Piccoli, G.Beninca, R.Firullo. Determinazioni progettuali e normative relative all'assetto territoriale della provincia con particolare riferimento al sistema di infrastrutture per la mobilità, alla individuazione dei progetti di valorizzazione ambientale, alla definizione dei contenuti progettuali degli Accordi di Programma per le Aree strategiche di riqualificazione urbana. Il Piano è stato adottato e controdedotto.</p>
<p>1994-1995 PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE Provincia di Parma</p>	<p>Consulenza per la formazione dello Schema di Piano per gli aspetti relativi all'inquadramento della provincia nel sistema territoriale padano.</p>
<p>1993 - 2004 PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE Provincia di Cuneo</p>	<p>Determinazioni progettuali e normative dello assetto territoriale della provincia di Cuneo. Il documento relativo al Sistema degli Obiettivi è stato adottato dal Consiglio Provinciale nel 1997 ; Il Progetto Preliminare del Piano è stato predisposto dalla Giunta Provinciale, controdedotte le osservazioni di Comuni ed altri Enti.</p>
<p>1992-1993 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO PER L'AREA INTERCOMUNALE DI REGGIO EMILIA Comune di Reggio Emilia</p>	<p>Ricostruzione del quadro della pianificazione urbanistica e territoriale, della progettualità in essere nell'ambito intercomunale dei 15 comuni dell'alta e media pianura reggiana confinanti con il comune di Reggio Emilia; cfr. <i>Studio del quadro di riferimento programmatico</i>, pubblicato in Urbanistica-Quaderni; Comune di Reggio Emilia: "Il progetto preliminare di PRG".</p>
<p>1993 PIANO TERRITORIALE INFRAREGIONALE Provincia di Piacenza</p>	<p>Consulenza alle determinazioni progettuali e normative del Piano Provinciale di Piacenza. Il Piano è stato adottato nel giugno 1994.</p>

<p>1992-1994          PIANI TERRITORIALI INFRAREGIONALI          DEGLI AMBITI TERRITORIALI          FORLIVESE E CESENATE          Provincia di Forlì-Cesena          Assemblea dei Comuni di Cesena</p>	<p>Determinazioni progettuali e normative per l'assetto territoriale della provincia di Forlì-Cesena; studi di prefattibilità per i progetti territoriali del corridoio della "Via Emilia", della "Città del Rubicone" e della "Grande Forlì". I due Piani Infra regionali sono stati adottati nel giugno 1994.</p>
<p>1991          DOCUMENTO PROGRAMMATICO          PRELIMINARE DEL PIANO          TERRITORIALE PROVINCIALE          Provincia di Verona</p>	<p>Consulenza per la formazione del documento programmatico preliminare al Piano Territoriale Provinciale, consulenza alle analisi territoriali e formazione dello schema progettuale e normativo.</p>
<p>1991          PIANO TERRITORIALE D'AREA DI          MANTOVA          Regione Lombardia</p>	<p>Consulenza per la redazione del P.T.A. di Mantova ed il suo inserimento in uno schema strutturale interregionale relativo a Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna.</p>
<p>1989-1990          PIANO TERRITORIALE          INFRAREGIONALE          Provincia di Ferrara</p>	<p>In collaborazione con G.Crocioni, P.Malagodi, U.TE.CO.          Il Piano adottato nel 1990 è il primo strumento di pianificazione territoriale provinciale adottato in Emilia-Romagna.</p>
<p>1984-1988          PIANO TERRITORIALE REGIONALE          Regione Emilia-Romagna</p>	<p>L'incarico di predisporre il progetto P.T.R. è stato affidato nel 1984 alla Cooperativa, già interessata in precedenza dalla redazione di studi e progetti propedeutici (in particolare il Progetto Appennino). Il Piano è stato realizzato attraverso la formazione di un primo schema nel 1986 e la successiva redazione del progetto definitivo.          Il P.T.R., adottato il 21/6/1989, è stato approvato dal Consiglio Regionale il 28/2/1990.</p>

**Progetto di Recupero  
dell'Ex Polveriera –  
Reggio Emilia**





### 3 PROGETTO URBANO

<p>2013 – 2015          PROGETTO RECUPERO POLVERIERERA          Consorzio Oscar Romero</p>	<p>Progetto esecutivo e direzione lavori per il recupero di due ex edifici militari situati nel comune di Reggio Emilia affidati in concessione dal Comune di Reggio Emilia al Consorzio di Cooperative Sociali Oscar Romero per la loro conversione con la realizzazione di servizi sociali per la disabilità, sedi ed uffici per la cooperazione sociale, servizi pubblici e commerciali, spazi ricreativi e pubblici per il quartiere. Il progetto realizza un investimento di 5 milioni di euro ad integrale carico del Consorzio.</p>
<p>2014-2015          ECOQUARTIERE          Comune di Villafranca di Verona (VR)</p>	<p>Nell'ambito della redazione del Piano dei Servizi del Comune di Villafranca studio di fattibilità per la riqualificazione urbana del quadrante Sud attraverso la realizzazione di un nuovo polo scolastico integrato realizzato attraverso una manovra perequativa e la caratterizzazione dei nuovi insediamenti urbani come vero e proprio Ecoquartiere in coerenza con le previsioni del PAES.</p>
<p>2013          STUDIO DI FATTIBILITA' e PROGETTO PRELIMINARE          Comune di Schio (VI)</p>	<p>redazione dello Studio di Fattibilità e del Progetto preliminare per Piazza IV Novembre con definizione linee guida generali per l'arredo urbano nella zona centrale di Schio</p>
<p>2013          STUDIO DI FATTIBILITA'          Comune di Camposanto (MO)</p>	<p>Studio di Fattibilità sulla riorganizzazione dell'offerta scolastica del comune</p>
<p>2013 – in corso          DIREZIONE LAVORI          La Polveriera s.c.r.l. (RE)</p>	<p>Direzione Lavori di Restauro e Risanamento conservativo del complesso Ex Polveriera di Reggio Emilia</p>
<p>2013          PERIZIA IMMOBILE          Co. Re. s.s.</p>	<p>Perizia immobile sito in Via Borsellino, 2 RE</p>
<p>2013          INTERVENTO POST-TERREMOTO          ATI con CAIRE Progettazione</p>	<p>intervento post-terremoto Comune Reggiolo (contributo a fondo perduto / finanziamento prog. 1)</p>
<p>2013          PIANO DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO          La Polveriera s.c.r.l. (RE)</p>	<p>Redazione del Piano della Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione per il progetto di restauro e recupero conservativo dei due capannoni dalla Polveriera e relative aree esterne.</p>
<p>2013          CONCORSO DI IDEE          Comune di Pergine Valsugana (TN)</p>	<p>Bando concorso di idee "Riqualificazione e valorizzazione del territorio comunale prospiciente il lago di Caldonazzo"</p>

2012 CONSULENZA INSERIMENTO PAESAGGISTICO Comune di Lampedusa (AG)	Consulenza di inserimento paesaggistico all'interno della partecipazione ad un bando
2012 PROGETTO CONSOLIDAMENTO A.N.M.I.G.	Progetto Preliminare per il ripristino e il consolidamento strutturale del Palazzo dei Mutilati sito in Largo degli Alpini, 7 - Reggio Emilia
2012 RECUPERO EDIFICI E AREE ESTERNE S.M.R.R.M. Esplosivi Sabino srl	Studio di sistemazione per il recupero degli edifici e delle aree esterne di pertinenza dello S.M.R.R.M. di Noceto
2012 CONCORSI EDIFICI MUNICIPALI TEMPORANEI Comuni di Medolla (MO) e Poggio Renatico (FE)	Rimborso delle spese dovute alla partecipazione ai concorsi relativi ai due Edifici Municipali Temporanei nei comuni di Medolla (MO) e Poggio Renatico (FE)



## 4 PIANI E PROGETTI PER L'HOUSING SOCIALE

<p>2014 HOUSING SOCIALE COOPERATIVO Confcooperative Emilia Romagna – Legacoop Emilia Romagna</p>	<p>Ricerca sulle esperienze i problemi e le opportunità per una azione di promozione cooperativa per l'Housing sociale in Emilia Romagna</p>
<p>2014 AGENDA REGGIANA DELL' HOUSING SOCIALE ACER Reggio Emilia</p>	<p>Promozione di una agenda condivisa delle strategie e i progetti di housing sociale tra le istituzioni e gli attori sociali nella realtà di Reggio Emilia</p>
<p>2012 PROGRAMMA DI HOUSING SOCIALE Mariposa srl</p>	<p>Assistenza tecnica al comune di Fiorenzuola (PC) per il perfezionamento di un Fondo di Garanzia a supporto della realizzazione di un programma di housing sociale ed edilizia convenzionata</p>
<p>2010 STUDIO DI FATTIBILITA' – 10.000 ALLOGGI PER IL 2012 – Regione Piemonte Comune di Pino Torinese (TO)</p>	<p>L'incarico è finalizzato all'elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di interventi per la riqualificazione urbana ed ambientale dell'area ex Cottolengo, Via Roma e Piazza Municipio l'integrazione di insediamenti di social housing e di servizi alla persona nel sistema urbano</p>
<p>2009 – 2010 STUDI SULLE CARATTERISTICHE SOCIO ECONOMICHE DEL MERCATO EDILIZIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LOCAZIONE ABITATIVA Comune di Reggio Emilia (RE)</p>	<p>Attivazione di un percorso concertato e partecipato di condivisione dei bisogni e delle strategie di intervento per le nuove politiche abitative per coinvolgere gli operatori pubblici e privati in un percorso strutturato su tre tappe principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- condivisione della "Mappa delle criticità abitative della città";</li> <li>- condivisione degli obiettivi e dei modelli di sostenibilità economico/finanziaria, tipologica/morfologica, tecnologica/energetico-ambientale, gestionale/manutentiva (Abaco dell'abitare sostenibile)</li> <li>- condivisione dei criteri premiali da utilizzare per l'attribuzione dei diritti edificatori e della conseguente attivazione di programmi di riqualificazione urbana ("Linee guida per la gestione dei Diritti Edificatori Pubblici").</li> </ul>
<p>2009 SCENARIO REGIONALE PER LE POLITICHE DI HOUSING Confcooperative Emilia Romagna</p>	<p>L'incarico è finalizzato a costruire uno scenario di riferimento regionale per le politiche abitative e a produrre elementi rilevanti per la valutazione di fattibilità delle condizioni necessarie per il successo di iniziative di <i>social housing</i> nel contesto emiliano romagnolo.</p>

<p>2009 PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE "Il Listone" – PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>L'incarico, sviluppato con la società Atlante srl, è finalizzato all'elaborazione del progetto preliminare e definitivo nonché del piano economico finanziario e dell'audit energetico degli interventi di riqualificazione urbana, restauro e risanamento conservativo e di nuova costruzione previsti nell'ambito del piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Il Listone". Gli interventi sono stimati in un valore complessivo di 3,5 MLN €, attraverso contributi regionali e statali, e risorse private generate dalla concessione di costruzione e gestione dell'intervento.</p>
<p>2009 STUDIO DI PREFATTIBILITA' – 10.000 ALLOGGI PER IL 2012 – Regione Piemonte Comune di Cossato (BI)</p>	<p>L'incarico è finalizzato all'elaborazione di uno studio di prefattibilità per il finanziamento di interventi per la riqualificazione urbana ed ambientale, l'integrazione di insediamenti di social housing nel sistema urbano.</p>
<p>2009 STUDIO DI PREFATTIBILITA' – 10.000 ALLOGGI PER IL 2012 – Regione Piemonte Comune di Poirino (TO)</p>	<p>L'incarico è finalizzato all'elaborazione di uno studio di prefattibilità per il finanziamento di interventi per la riqualificazione urbana ed ambientale, l'integrazione di insediamenti di social housing nel sistema urbano.</p>
<p>2009 STUDIO DI PREFATTIBILITA' – 10.000 ALLOGGI PER IL 2012 – Regione Piemonte Comune di Pino Torinese (TO)</p>	<p>L'incarico è finalizzato all'elaborazione di uno studio di prefattibilità per il finanziamento di interventi per la riqualificazione urbana ed ambientale, l'integrazione di insediamenti di social housing nel sistema urbano.</p>
<p>2009 PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE "Il Listone" – PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>L'incarico è finalizzato all'elaborazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Il Listone", dello studio di massima e della documentazione di candidatura per il finanziamento del Programma di Riqualificazione urbana. Il programma innovativo in ambito urbano, finanziato nel luglio 2009 con contributi regionali e statali, investe risorse, per complessivi 3,5 MLN €, in processi di riqualificazione e valorizzazione di aree ed immobili di proprietà pubblica situati nel centro storico, attraverso interventi di recupero urbano, rigenerazione funzionale e densificazione insediativa, incrementando la dotazione di alloggi a canone sostenibile e l'offerta integrata di servizi di interesse pubblico, garantendo nel processo attuativo dell'intervento elevati parametri qualitativi delle componenti funzionali, gestionali ed energetiche.</p>
<p>2009 SCENARIO REGIONALE PER LE POLITICHE DI HOUSING Confcooperative Emilia Romagna</p>	<p>L'incarico è finalizzato a costruire uno scenario di riferimento regionale per le politiche abitative e a produrre elementi rilevanti per la valutazione di fattibilità delle condizioni necessarie per il successo di iniziative di <i>social housing</i> nel contesto emiliano romagnolo.</p>

2009  
PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE  
URBANA PER ALLOGGI A CANONE  
SOSTENIBILE "Il Listone" –  
PROGETTAZIONE PRELIMINARE E  
DEFINITIVA  
Comune di Fontanellato (PR)

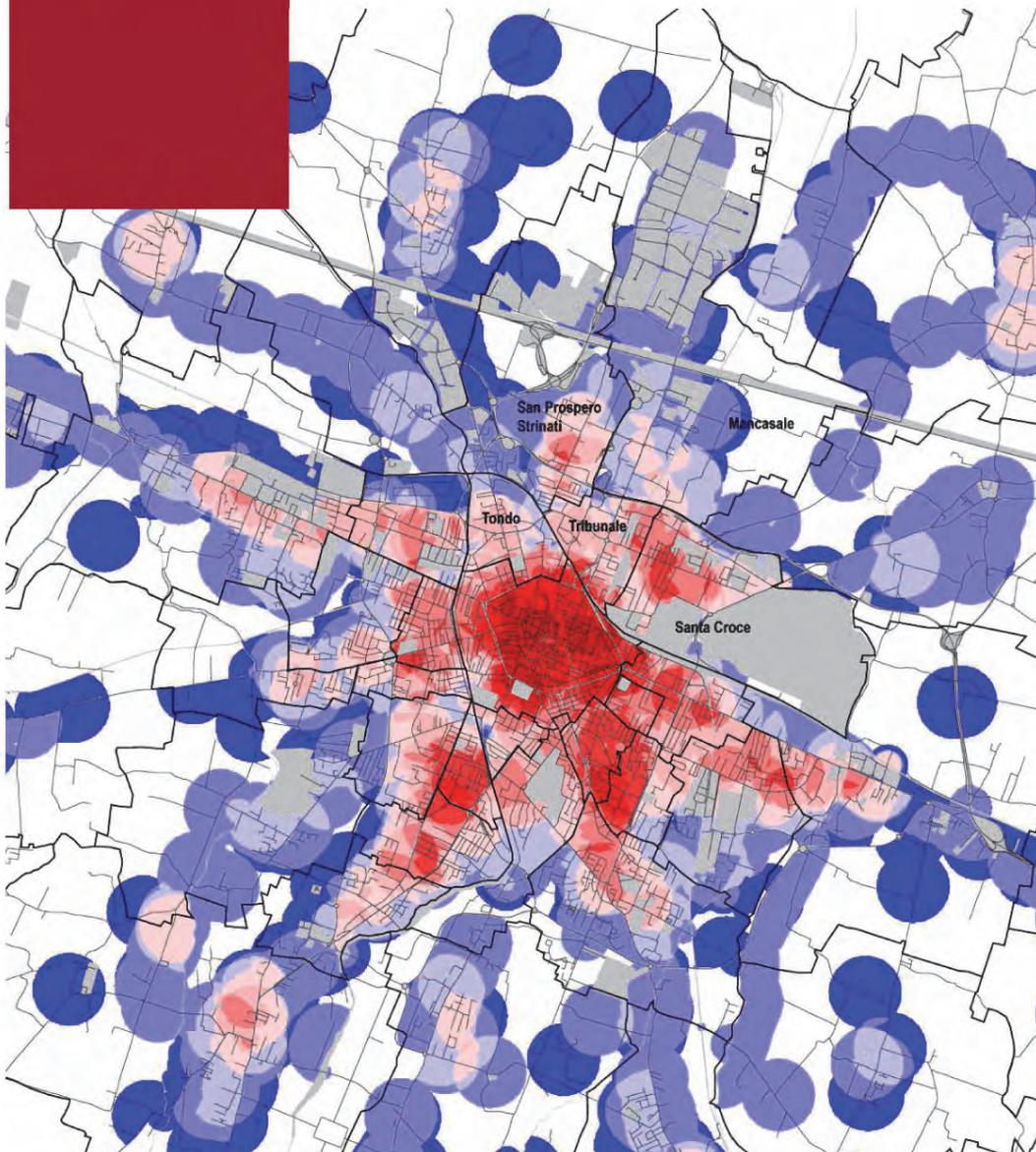
L'incarico, sviluppato con la società Atlante srl, è finalizzato all'elaborazione del progetto preliminare e definitivo nonché del piano economico finanziario e dell'audit energetico degli interventi di riqualificazione urbana, restauro e risanamento conservativo e di nuova costruzione previsti nell'ambito del piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Il Listone". Gli interventi sono stimati in un valore complessivo di 3,5 MLN €, attraverso contributi regionali e statali, e risorse private generate dalla concessione di costruzione e gestione dell'intervento.

2005 – 2006  
PIANO STRATEGICO DELLA CASA  
Comune di Reggio Emilia

Elaborazione di uno studio di fattibilità sui temi delle politiche abitative sviluppato attraverso due moduli:

- fabbisogno abitativo con riferimento allo stato di fatto al quadro normativo di riferimento e all'inquadramento complessivo delle problematiche
- proposte progettuali e possibili scenari progettuali a scala urbana ed edilizia per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo.

Potenziale di  
Comunità  
di Reggio Emilia





## 5 PIANI E PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA

2013 – 2015  
 PROGETTO RECUPERO  
 POLVERIERA  
 Consorzio Oscar Romero

Progetto esecutivo e direzione lavori per il recupero di due ex edifici militari situati nel comune di Reggio Emilia affidati in concessione dal Comune di Reggio Emilia al Consorzio di Cooperative Sociali Oscar Romero per la loro conversione con la realizzazione di servizi sociali per la disabilità, sedi ed uffici per la cooperazione sociale, servizi pubblici e commerciali, spazi ricreativi e pubblici per il quartiere. Il progetto realizza un investimento di 5 milioni di euro ad integrale carico del Consorzio.

2014-2015  
 PIANO DEI SERVIZI  
 Comune di Villafranca di Verona  
 (VR)

Redazione del Piano dei Servizi del Comune di Villafranca con bilancio delle dotazioni, valutazione dello stato dei servizi scolastici e delle loro dotazioni edilizie, valutazione critica degli studi di fattibilità per la realizzazione di servizi scolastici e comuni e allestimento di una adeguata manovra perequativa.

2011  
 MASTERPLAN DELLA CITTA'  
 PUBBLICA  
 Comune di Schio (VI)

Redazione di indagini e ricerche finalizzate allo sviluppo di politiche e progetti per la valorizzazione e la riqualificazione urbana della città di Schio

2011  
 PIANO DI RECUPERO DELL'AREA  
 DELLA CARTIERA DI ORMEA  
 Comune di Ormea (CN)

Redazione della variante parziale al PRGC dell'area della cartiera di Ormea e la redazione del Piano di Recupero per l'Allestimento di un Parco di Attività

2010 – 2011  
 RIQUALIFICAZIONE AREA NORD  
 CCIAA di Reggio Emilia

Servizio di assistenza tecnica per attività inerenti le valutazioni sul livello di infrastrutturazione economica dell'Area Nord del Comune di Reggio Emilia.

2010/2011  
 RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI  
 AREA EX – POLVERIERA  
 Consorzio Oscar Romero (RE)

Rilievo critico, progetto preliminare e definitivo per il riuso di un area ex-militare per la realizzazione di servizi sociali

2009  
 MASTERPLAN DELLA CITTÀ DELLO  
 SPORT  
 Comune di Villafranca di Verona  
 (VR)

Elaborazione del Masterplan della città dello sport che delinea l'assetto urbanistico dei nuovi impianti sportivi dell'A.C. Chievo, del nuovo parco urbano, delle strutture ricettive e di interesse comune del sistema residenziale di nuovo impianto (per un'area di circa 160.000 mq).

<p>2009 PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE "Il Listone" – PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>L'incarico è finalizzato all'elaborazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Il Listone", dello studio di massima e della documentazione di candidatura per il finanziamento del Programma di Riqualificazione urbana. Il programma innovativo in ambito urbano, finanziato nel luglio 2009 con contributi regionali e statali, investe risorse, per complessivi 3,5 MLN €, in processi di riqualificazione e valorizzazione di aree ed immobili di proprietà pubblica situati nel centro storico, attraverso interventi di recupero urbano, rigenerazione funzionale e densificazione insediativa, incrementando la dotazione di alloggi a canone sostenibile e l'offerta integrata di servizi di interesse pubblico, garantendo nel processo attuativo dell'intervento elevati parametri qualitativi delle componenti funzionali, gestionali ed energetiche.</p>
<p>2004 RIQUALIFICAZIONE AREA EX-FOMB Comune di Fossano</p>	<p>Studio per il recupero di tessuti industriali e aree dello scalo merci, in dismissione e sottoutilizzati, limitrofi al centro storico, con riqualificazione ad usi urbani e riorganizzazione delle relazioni interne alla città di Fossano.</p>
<p>2004 PIANO GUIDA ESPANSIONE URBANA SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR) Comune di San Martino Buon Albergo</p>	<p>Piano Guida (di coordinamento dei successivi strumenti urbanistici attuativi) per l'attuazione dei principali ambiti progetto dell'espansione urbana di San Martino Buon Albergo. Lo studio (in elaborazione) è finalizzato a definire i caratteri di impianto dei nuovi tessuti urbani ricercando condizioni di equilibrio per garantire la fattibilità complessiva dell'intervento, la sostenibilità della trasformazione, la qualità del risultato finale, il recupero di fabbisogni pregressi (servizi per gli insediamenti limitrofi), l'equità di trattamento tra le proprietà (perequazione urbanistica).</p>
<p>2000 RECUPERO AREA EX LANEROSSI Comune di Schio</p>	<p>Consulenza all'Amministrazione Comunale nell'istruttoria del Piano di Recupero Area ex Lanerossi: l'intervento costituirà, nei prossimi decenni, una delle principali trasformazioni urbanistiche per il comune di Schio, e presenta condizioni di particolare complessità urbanistica (contiguo al centro storico), dimensionale (circa 15 Ha e 300.000 mc), funzionale e storico testimoniali ("Fabbrica Alta"). Il programma di attività è orientato ad individuare le condizioni per coniugare un corretto inserimento urbanistico ambientale e una efficace attuazione dell'intervento in relazione agli obiettivi della pubblica amministrazione e alle caratteristiche del mercato immobiliare locale.</p>
<p>1998 PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA "CAMPO LE NOCI" Comune di Castelnovo né Monti (RE)</p>	<p>Esperienza di pianificazione integrata incentrata su un progetto di riqualificazione urbana supportata da un percorso complesso comprensivo della formazione di un Programma di riorganizzazione della mobilità urbana (in anticipazione alla formazione del P.U.T)., di una Variante al P.R.G., di Linee di indirizzo per l'assetto della rete commerciale, di un Piano particolareggiato di iniziativa pubblica.</p>



## 6 PIANI E PROGETTI PER LE AREE PRODUTTIVE

<p>2012 ANALISI DEGLI EFFETTI DELLE POLITICHE DI INNOVAZIONE TERRITORIALE Associazione Industriali di Reggio Emilia</p>	<p>Rapporto di ricerca sugli effetti delle politiche di innovazione territoriale determinate dalle nuove (o possibili) realizzazioni infrastrutturali nell'area della bassa (Cispadana) e di Correggio (Nuovo Casello di Reggio Est)</p>
<p>2011 SCENARIO INFRASTRUTTURALE E ATTRAZIONE DI IMPRESA Assindustria Reggio Emilia</p>	<p>Assistenza nella costruzione di una visione dello scenario infrastrutturale dell'area Nord di Reggio Emilia conseguenti alla entrata in esercizio della Stazione Medio Padana della linea ferroviaria ad Alta Velocità, finalizzata a politiche di attrazione di impresa.</p>
<p>2011 STRATEGIE PER L'AREA NORD CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato Reggio Emilia</p>	<p>Predisposizione di un percorso di approfondimento e ricerca sulle prospettive di sviluppo dell'impresa minore nella realtà locale alle luce degli scenari di sviluppo dell'Area Nord di Reggio Emilia conseguenti all'entrata in esercizio della nuova stazione ferroviaria dell'Alta Velocità</p>
<p>2011 PIANO DI RECUPERO DELL'AREA DELLA CARTIERA DI ORMEA Comune di Ormea (CN)</p>	<p>Redazione della variante parziale al PRGC dell'area della cartiera di Ormea e la redazione del Piano di Recupero per l'Allestimento di un Parco di Attività</p>
<p>2008 – 2009 PROGETTO COMPLESSITA' TERRITORIALI Provincia di Varese (VA)</p>	<p>Programma di valutazione della offerta di opportunità per l'insediamento produttivo nei Comuni del Sud-Ovest della Provincia di Varese. Ha comportato l'elaborazione da un lato, della Matrice delle Potenzialità e delle Criticità e dall'altro, di un Piano di Azione Locale, sistematico quadro strategico condiviso con gli attori sociali, economici ed istituzionali locali e territoriali. Da questo processo sono individuate indicazioni generalizzabili nella forma di Linee Guida. È stato inoltre configurato un modello attuativo efficace nelle applicazioni territoriali specifiche e coerente con le scelte strategiche di area vasta.</p>
<p>2008 REDAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL P.T.I. (PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO) "INDUSTRIA E NATURA: DAL DISTRETTO ALLA RETE LOCALE PER L'INNOVAZIONE" Comune di Borgomanero (NO)</p>	<p>L'incarico ha comportato le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Animazione e concertazione con Provincia, Regione, Comuni, altri Enti e operatori privati;</li> <li>- Attività di analisi, studio e valutazione;</li> <li>- Studi di fattibilità</li> </ul>

2008  
POLO TECNOLOGICO E APEA BEATRICE  
Comune di Borgomanero (NO)

Lo studio di fattibilità ha come obiettivo la valutazione del potenziale di compatibilità ambientale del sistema insediativo produttivo, nelle sue caratteristiche infrastrutturali, gestionali, tecnologiche e costruttive.

2007  
RICOGNIZIONE DEI SISTEMI  
INSEDIATIVI PER LE ATTIVITA'  
PRODUTTIVE IN PROVINCIA DI PARMA  
SOPRIP S.p.A.

Incarico per la consulenza e realizzazione della fase di Selezione del panorama di aree candidabili per una candidatura delle aree selezionate come APEA e della fase di ricognizione puntuale e di proposta di intervento che dovrà portare alla redazione di uno schema direttore per gli interventi di riqualificazione ambientale nelle aree candidate.

2006  
ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE PER  
SUPPORTO ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL  
PASSO DP  
Comune di Pesaro (PU)

L'incarico si espleta mediante le seguenti attività:

- Verifica della Documentazione;
- Rapporti con i soggetti istituzionali che partecipano al programma;
- Coordinamento e supporto per l'integrazione e le connessioni degli obiettivi del programma;
- Supporto all'attuazione del partenariato istituzionale;
- Supporto al processo di selezione delle priorità da proporre a finanziamento;
- Sostegno alla preparazione della documentazione necessari per la finanziabilità dei progetti.

2005 – 2006  
STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA  
DEFINIZIONE DEL POLO PRODUTTIVO DI  
INTERESSE PROVINCIALE DI MOLTENO –  
BOSISIO PARINI  
Provincia di Lecco

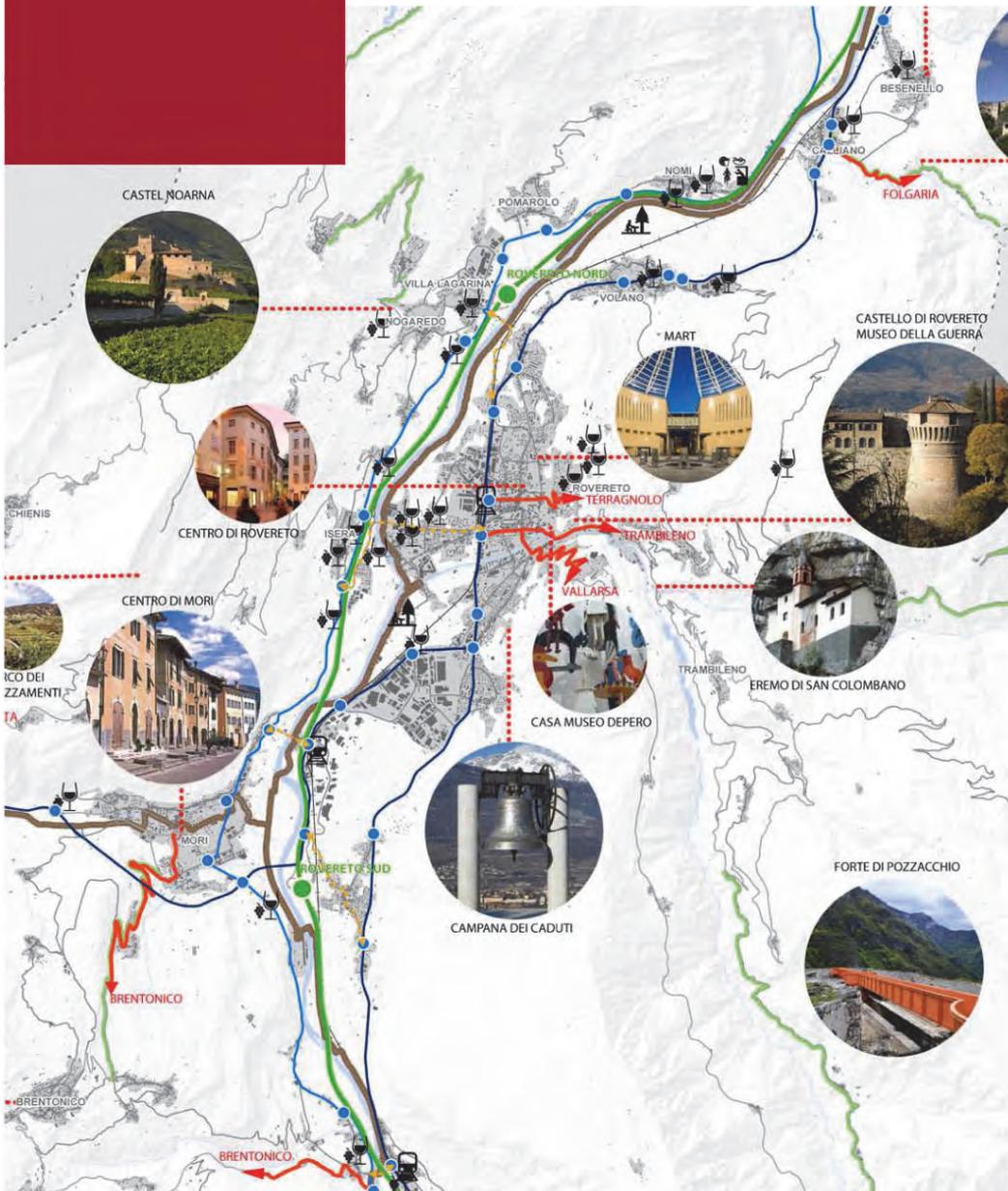
In raggruppamento temporaneo di Imprese con Nomisma S.p.A. si aggiudica il bando per la redazione dello studio di fattibilità per la realizzazione del polo produttivo di interesse provinciale di Molteno . Bosisio, il cui compito è stato quello di ricercare ed individuare soluzioni soddisfacenti per le imprese e regole condivise dalle amministrazioni locali in grado di verificare e attuare le ipotesi di localizzazione in condizioni di sostenibilità.

2004  
STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA  
RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE  
INDUSTRIALI DEL DISTRETTO PESARESE  
Comune di Pesaro

Studio di fattibilità per la riqualificazione ambientale ed urbanistica delle aree produttive della bassa valle del Foglia, attraverso la valutazione di fattibilità della delocalizzazione produttiva delle aree centrali e del reinsediamento di funzioni innovative, la progettazione della rifunionalizzazione urbanistica ed ambientale delle aree produttive esistenti e di nuovo impianto, la infrastrutturazione telematica delle stesse, la costruzione di un soggetto organizzativo dell'offerta e l'allestimento di Sistemi di Gestione Ambientale.

<p>2004 PROGRAMMA PASSO – DP - 2004 Comune di Pesaro</p>	<p>Coordinamento scientifico del Programma Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile del Distretto Pesarese (PASSO – DP – 2004) finanziato dalla Regione Marche a seguito della candidatura avanzata dai Comuni del Distretto e dalla Provincia di Pesaro – Urbino per la definizione di un ARSTEL distrettuale.</p>
<p>2004 RIQUALIFICAZIONE AREA EX-FOMB Comune di Fossano</p>	<p>Studio per il recupero di tessuti industriali e aree dello scalo merci , in dismissione e sottoutilizzati, limitrofi al centro storico, con riqualificazione ad usi urbani e riorganizzazione delle relazioni interne alla città di Fossano.</p>
<p>2004 SISTEMA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE PRODUTTIVE Regione Umbria</p>	<p>In raggruppamento con GD Initer s.r.l. Environment Park s.p.a., aggiudicazione del bando indetto dalla Regione Umbria, per l'elaborazione uno studio preliminare per la realizzazione di sistema informatizzato di valutazione dei livelli qualità degli insediamenti industriali sottoposti intervento DOCUP Ob. 2 (2000 – 2006) e Phasi Out.</p>
<p>2003 MONITORAGGIO ECONOMICO E SOCIALE DEL DISTRETTO CERAMICO Regione Emilia Romagna</p>	<p>Studio di fattibilità per la selezione di un sistema indicatori socio-economici e territoriali e realizzazione di un modello di monitoraggio del territorio del Distretto Ceramico, nell'ambito Programma speciale d'area, con la società Poleis.</p>
<p>2003 AGENDA REGIONALE PER LO SVILUPPO LOCALE DEL DISTRETTO PESARESE Comune di Pesaro</p>	<p>Consulenza all'Urban Center del Comune di Pesaro per la costruzione di una Agenda Strategica del Distretto Pesarese sui temi della innovazione tecnologica ed organizzativa del sistema insediamenti produttivi della bassa valle del Foglia proporre alla candidatura regionale. Nel luglio 2003 il progetto è stato finanziato con progetto pilota del Programma ASSO dalla Autorità Ambientale della Regione Marche.</p>
<p>2002 RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA PRODUTTIVA DI PIANORO Comune di Pianoro (BO)</p>	<p>Valutazione di sostenibilità economica ed ambientale della riqualificazione dell'area produttiva di Pianoro in ambito fluviale del Savena come Area Ecologicamente Attrezzata; in collaborazione con AIRIS.</p>

Piano della Mobilità sostenibile della VALLAGARINA





## 7 PIANI E PROGETTI PER LA MOBILITÀ E LA LOGISTICA

<p>2015 - (In corso)            PIANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE            DELLA PIANA DI CASTELLUCCIO            Comune di Norcia (PG)</p>	<p>Predisposizione di un Piano di Azione per la Mobilità Sostenibile della Piana di Castelluccio nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini (luogo candidato alla individuazione come Patrimonio dell'Umanità UNESCO) orientato ad individuare soluzioni di breve, medio e lungo termine.</p>
<p>2014 (In corso)            PGTU del comune di Villafranca            Netmobility srl</p>	<p>Redazione del Piano Generale del Traffico Urbano per il comune di Villafranca di Verona.</p>
<p>2014            AGGIORNAMENTO PGTU            PORTOGRUARO            Netmobility srl</p>	<p>Costruzione di una Agenda Strategica per la accessibilità e la mobilità sostenibile nel Centro Storico in aggiornamento del PGTU nel contesto di un progetto per la valorizzazione del centro storico della Città di Portogruaro (VE)</p>
<p>2013            STUDIO DEL TRAFFICO            Comune di Rovereto (TN)</p>	<p>Studio di approfondimento sugli impatti da traffico inerente a un nuovo complesso terziario\ commerciale sulla S.S. 12 a Rovereto (TN)</p>
<p>2013            STUDIO MOBILITA'            Comune di Brentonico (TN)</p>	<p>Studio di supporto della variante al piano regolatore per il miglioramento e la riorganizzazione della mobilità nel centro di Brentonico.</p>
<p>2013 – in corso            PROGETTO STREETLIFE            Unione Europea</p>	<p>Progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea nell'Ambito del Settimo Programma Quadro per la creazione di un sistema di informazioni sulla mobilità multimodale finalizzato alla sostenibilità e alla riduzione delle emissioni. Il progetto riguarda le città di Berlino, Tampere e Rovereto ed oltre alle municipalità coinvolge istituti di ricerca come la Fondazione Bruno Kessler, Fraunhofer Focus, l'Università di Tampere e imprese come Siemens A.G.</p>
<p>2013 – in corso            PROGRAMMAZIONE POLITICHE E            INTERVENTI IN TEMA DI MOBILITA' E            SOSTENIBILITA'            Cittalia – Fondazione ANCI Ricerche</p>	<p>Dipartimento Funzione Pubblica - Sviluppo delle capacità di programmazione strategica e progettuale delle Amministrazioni delle aree urbane per la programmazione delle politiche e degli interventi in tema di sostenibilità</p>
<p>2013            ANALISI INCIDENTALITA'            Comune di Villafranca (VR)</p>	<p>Redazione del Piano Direttore della Sicurezza Stradale, propedeutico alla redazione del PGTU del comune di Villafranca</p>
<p>2013            STUDIO IMPATTI DA TRAFFICO            Comune di Ravenna (RA)</p>	<p>Studio di approfondimento sugli impatti da traffico inerente al POC tematico della Darsena di Città</p>

2013 – in corso PIANO DELLA SOSTA AMR Rovereto	Stesura del Piano della Sosta per il Comune di Rovereto
2012 INTEGRAZIONI RILIEVI FLUSSI DEL TRAFFICO Comunità della Vallagarina (TN)	Campagna di indagine integrativa dei flussi di traffico
2012 INTEGRAZIONI PUM Comune di Rovereto (TN)	Approfondimenti del PUM con verifiche trasportistiche ed urbanistico territoriali in relazione a progetti in corso di definizione (via Craffonara)
2012 PIANO DELLA SOSTA Comune di Nichelino (TO)	Incarico per lo studio e la ricerca per la realizzazione di un Piano della Sosta relativo alle aree centrali presso Via Torino
2012 – in corso PIANO DELLA MOBILITA' Comunità della Vallagarina (TN)	Incarico per lo studio e la predisposizione del Piano della Mobilità relativo ai comuni facenti parte della Comunità di valle della Vallagarina.
2012 ISOLA AMBIENTALE DI MARCO Comune di Rovereto (TN)	Elaborazione di un progetto preliminare per la creazione di un 'isola ambientale. Il progetto attraverso interventi di moderazione del traffico mira a migliorare le condizioni della mobilità della frazione di Marco (Rovereto)
2012 SDF TANGENZIALE DI VILAFRANCA Comune di Rovereto (TN)	Predisposizione di uno Studio di Fattibilità relativo all'ipotesi di una tangenziale a sud del comune di Villafranca di Verona.
2011 STUDI DEL TRAFFICO IN DUE COMPARTI DEL COMUNE DI ROVERETO (TN) ARCHISTUDIO Architetti Ass.ti Fantin e Pangrazi	Predisposizione di due studi progettuali inerenti una diversa regolamentazione della mobilità di Sant'Ilario e nella zona del Follone in Comune di Rovereto
2011 PROGRAMMAZIONE POLITICHE E INTERVENTI IN TEMA DI MOBILITA' E SOSTENIBILITA' Cittalia – Fondazione ANCI Ricerche	Dipartimento Funzione Pubblica - Sviluppo delle capacità di programmazione strategica e progettuale delle Amministrazioni delle aree urbane per la programmazione delle politiche e degli interventi in tema di sostenibilità
2011 SCENARI VALUTAZIONE AMBITO MECCATORNICA Comune di Rovereto (TN)	Approfondimento delle valutazioni sul sistema della mobilità urbana relativo all'ambito Meccatronica
2011 SCENARI VALUTAZIONE AMBITO MANIFATTURA TABACCHI Comune di Rovereto (TN)	Approfondimento delle valutazioni sul sistema della mobilità urbana relativo all'ambito Manifattura Tabacchi
2011 STUDI PRELIMINARI SP3 DI BEDONIA Provincia di Parma	Studio di fattibilità e progettazione preliminare dei lavori di "riqualificazione della S.P. 3 di Bedonia"

<p>2011 BIKE-SHARING Comune di Scandiano (RE)</p>	<p>Incarico per la progettazione, il coordinamento in fase di progettazione e realizzazione, direzione lavori nell'ambito del progetto per l'implementazione della mobilità sostenibile attraverso la predisposizione di un progetto di bike-sharing e ricorso a fonti rinnovabili</p>
<p>2011 PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ Comune di Rovereto (TN)</p>	<p>Predisposizione ed elaborazione del Piano Urbano della Mobilità del Comune di Rovereto.</p>
<p>2011 SCENARI DI SIMULAZIONE DEL TRAFFICO Comune di Gattatico (RE)</p>	<p>L'incarico ha portato all'elaborazione del Modello di simulazione del traffico propedeutico a future previsioni urbanistiche del vigente PRG.</p>
<p>2011 SCENARI DI SIMULAZIONE DEL TRAFFICO Comune di Rovereto (TN)</p>	<p>Predisposizione degli scenari di simulazione del traffico nell'ambito del progetto di riqualificazione di Via Benacense e Corso Bettini.</p>
<p>2011 SCENARI DI SIMULAZIONE DEL TRAFFICO Comune di Verona</p>	<p>Valutazione delle interferenze del cantiere di Porta Trento per la costruzione del parcheggio e dei principali cantieri cittadini sulla viabilità ordinaria.</p>
<p>2010 PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ E PIANO GENERALE DEL TRAFFICO Comune di Scandiano (RE)</p>	<p>PUT: Redazione del Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) e Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) del Comune di Scandiano.</p>
<p>2010 MASTERPLAN QUARTIERI DI PARMA (FASE 2) Comune di Parma</p>	<p>L'incarico ha riguardato l'aggiornamento del masterplan dei quartieri al piano finanziario dell'anno (2010 – 2011 – 2012)., con un approfondimento relativo agli scenari di accessibilità pedonale e ciclabile del servizio di quartiere e alla implementazione di una procedura di stima del grado di sicurezza/pericolosità degli attraversamenti pedonali a raso presenti sulla viabilità principale.</p>
<p>2009 STUDIO E REDAZIONE DEL RAPPORTO SULL'ECONOMIA E LA SOCIETÀ E ANALISI DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>Lo studio, svolto a supporto dell'aggiornamento del Piano Strutturale Comunale, ha dapprima individuato le criticità attuali del sistema della mobilità attraverso la predisposizione di un modello di simulazione del traffico veicolare e successivamente ha individuato lo schema direttore degli interventi a favore della sicurezza stradale, della fluidificazione del traffico, della mobilità ciclopedonale e del trasporto pubblico locale.</p>

<p>2009                  AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO DI TRACCIATO IN VARIANTE ALLA SS 9 VIA EMILIA                  Comune di Reggio nell'Emilia (RE)</p>	<p>Lo studio si articola nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta e valutazione del nuovo PTCP e degli elaborati relativi al quadro conoscitivo;</li> <li>- raccolta e valutazione degli elaborati del nuovo PSC del Comune di Reggio Emilia;</li> <li>- aggiornamento del tracciato che corre dal confine comunale con S. Ilario d'Enza alla tangenziale nord – ovest di Reggio;</li> <li>- proposta di eventuali ottimizzazioni fdel sistema delle connessioni tra il tracciato storico e la nuova infrastruttura;</li> <li>- proposta delle più opportune modalità di raccordo della nuova infrastruttura con l'asse di collegamento con le terre matildiche;</li> <li>- aggiornamento del quadro vincolistico;</li> <li>- assistenza all'Amministrazione nella fase di illustrazione pubblica del progetto.</li> </ul>
<p>2009                  INTEGRAZIONE INCARICO PER STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE: RELAZIONE IDRAULICA                  Provincia di Parma (PR)</p>	<p>Lo relazione idraulica è stata dettagliata in riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolo idraulico: descrizione generale interventi previsti, studio planimetrico, studio ideologico, determinazione delle portate meteoriche, scarico acque di piattaforma, verifiche idrometriche, caratteristiche del materiali.</li> <li>- Calcolo statico: azioni di calcolo, calcolo delle sollecitazioni, verifiche di resistenza.</li> </ul>
<p>2008 - 2009                  MASTERPLAN QUARTIERI DI PARMA (FASE 1)                  Comune di Parma</p>	<p>L'incarico ha riguardato la consulenza specializzata relativamente alla fase "di impianto" del masterplan dei Quartieri di Parma attraverso l'esame e presa in carico dei dossier progettuali elaborati dall'Amministrazione; la valutazione e individuazione delle criticità diffuse all'interno di ciascun quartiere con particolare attenzione ai temi della mobilità in sicurezza, della accessibilità /permeabilità ciclopedonale al commercio di vicinato, ai servizi e dei quartieri. L'elaborazione dei masterplan mette a sistema, attraverso un'azione di sintesi, una serie di interventi coerenti con le esigenze emerse e condivise con i residenti attraverso un percorso di comunicazione e progettazione partecipata sviluppato per ciascun quartiere. Per il Quartiere Lubiana è stato sviluppato un approfondimento che ha coinvolto i comitati di quartiere e le associazioni di categoria (commercianti), che hanno proposto diverse soluzioni progettuali di cui è stata valutata l'efficacia con un approfondimento delle condizioni della mobilità supportate dall'impiego di un modello di simulazione del traffico. Lo studio si conclude con l'individuazione dei progetti prioritari elaborando una proposta operativa per il monitoraggio della implementazione/attuazione del Masterplan ed il suo raccordo con la programmazione triennale delle opere pubbliche (2009 – 2010 – 2011).</p>

2008  
 PIANI PARTICOLAREGGIATI DELLA  
 CIRCOLAZIONE DEI CENTRI ABITATI DI  
 COTIGNOLA E BARBIANO  
 Comune di Cotignola (RA)

A seguito del completamento del Piano della Mobilità del Comune di Cotignola, che svolge anche la funzione di Piano Generale del Traffico Urbano, è emersa per l'amministrazione la necessità di operare alla scala progettuale per il miglioramento delle condizioni di circolazione all'interno dei due centri abitati di Cotignola e Barbiano, sia per quanto riguarda la circolazione veicolare privata, sia per quanto concerne la fruibilità pedonale e ciclabile degli spazi urbani. Lo studio, esteso ai due centri abitati di Cotignola e Barbiano, approfondisce alla scala dell'intervento di dettaglio i seguenti temi: circolazione e sosta veicolare; circolazione ciclabile e pedonale; segnaletica verticale. Definisce infine il progetto di riorganizzazione contenenti le indicazioni dei sensi di circolazione, della organizzazione della sosta, degli spazi riservati e della segnaletica integrativa e/o sostitutiva di quella esistente, fornendo altresì una stima di massima degli oneri necessari alla realizzazione delle singole opere.

2008  
 AMMODERNAMENTO DELLA STRADA  
 STATALE 62 DELLA CISA NEL TRATTO  
 COMPRESO TRA I CENTRI ABITATI DI  
 PARMA E COLLECCHIO: STUDIO DEL  
 MODELLO DI TRAFFICO E SCREENING  
 AMBIENTALE  
 Provincia di Parma (PR)

Lo studio del traffico ha comportato: Indagini conoscitive; Aggiornamento del modello di Simulazione; Simulazione dello scenario di progetto; Simulazione e calcolo della funzionalità dei nodi; Calcolo e/o verifica della sovrastruttura stradale; Assistenza al progettista. Lo screening ambientale si è concretizzato in una relazione di verifica della conformità rispetto agli strumenti di programmazione e pianificazione generali e di settore, volta all'individuazione e valutazione dei potenziali impatti sulle componenti ambientali interessate dalla realizzazione dell'intervento.

2007  
 STUDIO SULL'IMPATTO DEL TRAFFICO  
 SULLA RETE ORDINARIA  
 CONSEGUENTE ALL'APERTURA DI UN  
 CENTRO COMMERCIALE IN COMUNE DI  
 CASTELNOVO SOTTO (RE)  
 Lidl Italia s.r.l.

Stima e verifica delle condizioni di circolazione dei veicoli conseguente all'apertura di un centro commerciale alimentare despecializzato con 1.064 mq di superficie di vendita in Comune di Castelnuovo di Sotto (RE). Lo studio si è sviluppato attraverso l'analisi delle condizioni di traffico attuali (rilievo dei flussi di una intera settimana 24 ore su 24), nella stima del traffico indotto dalla nuova attività commerciale, nella verifica delle condizioni di circolazione sulle aste stradali della viabilità ordinaria e sui nodi di ingresso ed egreso dall'area di intervento.

2007  
 STUDIO DELL'UTENZA POTENZIALE DI  
 UN NUOVO TRONCO AUTOSTRADALE  
 BIELLA –SANTHIÀ CON ANALISI DI  
 SENSITIVITÀ TARIFFARIA  
 Provincia di Biella

Analisi, attraverso un modello di simulazione di alcuni scenari che prevedono, oltre alle trasformazioni infrastrutturali di livello provinciale programmate, gli effetti di un nuovo tronco autostradale Biella – Santhià, puntualmente definito nella sua configurazione planimetrica dallo studio di fattibilità in corso di perfezionamento da parte di Provincia di Biella e Regione Piemonte. Gli scenari sono stati sviluppati in una configurazione a regime e lo studio comprende anche un'analisi di sensitività tariffaria a supporto dell'analisi finanziaria dell'opera.

<p>2007                  PREDISPOSIZIONE DI UN MODELLO DI STIMA DELLE EMISSIONI INQUINANTI CONNESSE ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PRIVATA                  Comune di Vicenza</p>	<p>Nell'ambito della "Valutazione Ambientale Strategica del nuovo Piano di Assetto Territoriale del Comune di Vicenza (PAT)", predisposizione di un modello di simulazione delle emissioni inquinanti connesse al traffico veicolare (CO<sub>2</sub>, CO, NO<sub>x</sub>, PTS) e dei consumi energetici connessi al trasporto in sei diverse ipotesi di infrastrutturazione.</p>
<p>2007                  ANALISI DELLA MOBILITÀ NELL'AMBITO DELLA REDAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE TERRE DI CASTELLI                  Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola (Provincia di Modena)                  (in corso)</p>	<p>Analisi della mobilità del territorio dell'Unione di Comuni "Terre di Castelli" (Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, tutti in Provincia di Modena), con predisposizione di un Modello di simulazione del traffico veicolare esteso all'ambito provinciale, comprensivo della stima delle emissioni atmosferiche dei principali inquinanti prodotti dai veicoli, nell'ambito della valutazione degli effetti generati dalle previsioni infrastrutturali per la mobilità, coordinato e a supporto della redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) dei cinque comuni dell'unione, aggiudicato a CAIRE Urbanistica a seguito di bando di gara. Lo studio prevede anche la redazione del Piano delle Piste Ciclabili.</p>
<p>2006 - 2009                  PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO E PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ                  Comune di Villafranca di Verona (VR)                  Atlante s.r.l.</p>	<p>Con la società Atlante, redazione del P.G.T.U. e del Piano della Mobilità del Comune di Villafranca di Verona, con predisposizione di un Modello di simulazione del traffico veicolare, nell'ambito della valutazione degli effetti generati dalle previsioni infrastrutturali per la mobilità, coordinato e a supporto della redazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT).</p>
<p>2006                  ANALISI DEGLI IMPATTI SUL SISTEMA DELLA MOBILITÀ CONSEGUENTI ALL'ATTUAZIONE DEL PRUSST DI VERONA DEGLI EX MERCATI GENERALI                  Comune di Verona</p>	<p>Nell'ambito della redazione dello Studio di Impatto Ambientale del "Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica dei Comparti A1 ex Magazzini Generali e A2 ex Mercato Ortofrutticolo", valutazione degli impatti sul sistema della mobilità (circolazione privata, sosta, trasporto pubblico) e sul sistema ambientale (aria e rumore) conseguenti alla realizzazione del nuovo intervento di riqualificazione urbanistica e di sviluppo sostenibile del territorio. Lo studio valuta gli effetti dell'intervento nelle sue progressive fasi di cantierizzazione e attuazione attraverso l'ausilio di modelli di simulazione estesi all'intera area metropolitana veronese.</p>
<p>2006                  ANALISI DELLA MOBILITÀ                  Comune di San Martino Buon Albergo (VR)</p>	<p>Predisposizione di un Modello di simulazione del traffico veicolare del Comune di San Martino Buon Albergo nell'ambito della valutazione degli effetti generati dalle previsioni infrastrutturali per la mobilità, coordinato e a supporto della redazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT).</p>

<p>2006 PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ Comune di Chieri (TO)</p>	<p>Aggiudicazione di bando di gara per la predisposizione del Piano della Mobilità Urbana che prevede la pianificazione della mobilità estesa a tutto il territorio comunale, con previsione di nuove opere infrastrutturali, da attuarsi in un orizzonte temporale di dieci anni. Il piano prevede la definizione del quadro strategico della mobilità metropolitana, l'acquisizione l'integrazione del quadro conoscitivo dei dati di domanda di mobilità, sullo stato dell'offerta e sulle criticità; il progetto di riassetto del sistema del trasporto pubblico locale, in particolare per quanto riguarda il servizio metropolitano ferroviario, la verifica e integrazione del quadro della progettualità in atto sul sistema della circolazione veicolare privata. L'efficacia delle soluzioni previste è stata verificata con l'ausilio di un modello di simulazione del traffico veicolare esteso all'intero territorio comunale, predisposto nell'ambito della redazione del PUM.</p>
<p>2006 PREDISPOSIZIONE DI UN MODELLO DI SIMULAZIONE DEL TRAFFICO E DI STIMA DELLE EMISSIONI INQUINANTI CONNESSE ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PRIVATA Comune di Verona</p>	<p>Nell'ambito della "Valutazione Ambientale Strategica della Variante n. 282 al PRG vigente del Comune di Verona", predisposizione di un modello di simulazione del traffico veicolare privato esteso all'intero ambito comunale, delle emissioni inquinanti connesse alla circolazione (CO<sub>2</sub>, CO, NO<sub>x</sub>, PTS) e dei consumi energetici del sistema insediativo ed infrastrutturale prospettato nella variante.</p>
<p>2006 - 2009 PROGETTO PRELIMINARE DEFINITIVO ED ESECUTIVO PERCORSI PEDONALI CICLABILI VIA FRATELLI CERVI – VIA XXIV MAGGIO Comune di Campegine (RE)</p>	<p>Progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori, azione di coordinamento per la progettazione e l'esecuzione in materia di sicurezza di due percorsi ciclopedonali collocati in ambito urbano, in accordo con il progetto generale del Sistema della Mobilità.</p>
<p>2006 - 2007 PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ E PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO Comune di Cotignola (RA)</p>	<p>Incarico per la redazione del Piano della Mobilità Urbana del Comune di Cotignola, con analisi del sistema della mobilità, predisposizione di un modello di simulazione e pianificazione del sistema della circolazione e sosta veicolare e progetto di riqualificazione delle aree urbane attraverso la riprogettazione della mobilità e adeguata caratterizzazione degli spazi.</p>
<p>2006 SCENARI DI SIMULAZIONE DELLA MOBILITÀ VEICOLARE Provincia di Biella</p>	<p>A seguito della revisione del PTP sui temi della mobilità, ricostruzione della mappa delle criticità del sistema di mobilità provinciale (tanto in chiave di funzionalità e di sicurezza della circolazione che in termini di conseguenze ambientali della stessa); predisposizione e simulazione degli effetti di scenari relativi a nuove configurazioni infrastrutturali; calcolo di indicatori trasportistici ed analisi critica degli effetti futuri.</p>

<p>2006 PIANO DELLA CIRCOLAZIONE DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE DI VERONA SUD Comune di Verona Studio Gabrielli</p>	<p>Nell'occasione della Variante al P.R.G. della Città di Verona per le aree di Verona Sud coordinato dall'arch. Bruno Gabrielli, in adeguamento al Piano d'Area del Quadrante Europa della Regione Veneto predisposizione del progetto di organizzazione della mobilità veicolare e della sosta, dei sistemi di trasporto pubblico e della rete ciclopedonale del quadrante urbano posto tra ferrovia e autostrada Milano – Venezia. Tutti gli interventi sono stati supportati da verifiche di funzionalità effettuate con l'ausilio di modelli di simulazione della circolazione veicolare.</p>
<p>2006 - 2007 PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO Comune di Sasso Marconi (BO)</p>	<p>Redazione del PGTU ai sensi del N.C.S. e valutazione dei provvedimenti gestionali ed organizzativi di regolamentazione del traffico, con predisposizione di politiche e di interventi per la moderazione del traffico; individuazione di una rete di percorsi ciclopedonali di fruizione e di collegamento tra il centro urbano principale e le frazioni.</p>
<p>2005 STUDIO DEL TRAFFICO E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE INTERNA DELLE AREE DI SOSTA E DI CIRCOLAZIONE PREVISTE NEL MASTER PLAN DEL PARCO COMMERCIALE DI FIDENZA UNIECO Società Cooperativa</p>	<p>Stima e verifica delle condizioni di circolazione dei veicoli nell'area dell'insediamento commerciale integrato di Fidenza (PR). Il master plan prevede, oltre al completamento del Fashion Outlet Fidenza Village, la realizzazione di altre attività per complessivi 72.000 mq di superficie di vendita.. L'efficienza delle opere proposte dallo studio è stata supportata da valutazioni trasportistiche in grado di stimare i livelli di impegno della rete viaria, delle intersezioni stradali e dei parcheggi dell'area di intervento.</p>
<p>2005 PIANO DELLA MOBILITA' URBANA Comune di S. Pietro in Cariano (VR)</p>	<p>Predisposizione di un Modello di simulazione del traffico veicolare <i>dell'abitato di Pedemonte</i> nel Comune di San Pietro in Cariano nell'ambito della valutazione degli impatti conseguenti all'attuazione di un Programma Integrato di Riqualficazione Urbanistica (PIRU) delle annesse opere infrastrutturali.</p>
<p>2005 PIANO DELLA MOBILITA' DELL'ABITATO DI MONTERICCO Comune di Negrar (VR)</p>	<p>Predisposizione di uno studio degli impatti conseguenti all'attuazione di un Programma Integrato di Riqualficazione Urbanistica (PIRU) nell'abitato di Montericco del Comune di Negrar e valutazione delle opere infrastrutturali necessarie a garantirne la sostenibilità sotto il profilo dei nuovi traffici veicolari indotti dal nuovo insediamento residenziale.</p>

<p>2005 PIANO DELLA MOBILITA' COMUNALE Comune di Campegine (RE)</p>	<p>Incarico per l'analisi del sistema della mobilità comunale finalizzato a una progettazione del sistema della viabilità meccanizzata, alla realizzazione di una rete ciclistica del territorio comunale e una riqualificazione delle aree urbane attraverso la riprogettazione della mobilità ed adeguata caratterizzazione degli spazi. L'efficacia delle soluzioni previste è stata verificata con l'ausilio di un modello di simulazione del traffico veicolare esteso all'intero territorio comunale. Lo studio si colloca nell'ambito della redazione del PSC.</p>
<p>2004/2006 ELABORATI E MODELLI PROPEDEUTICI ALLA FORMAZIONE DEL PUM DEL COMUNE DI VERONA Comune di Verona Ing. Luca Reverberi</p>	<p>L'incarico ha previsto la costruzione su base statistica e tramite simulazione modellistica del sistema di indicatori di efficienza e sostenibilità della rete della mobilità veronese e la definizione dello Schema Strategico Strutturale del Sistema di Mobilità Urbano Veronese, comprensivo della rete di viaria, dei parcheggi scambiatori e delle dorsali del TPL e nella predisposizione del documento di candidatura del PUM.</p>
<p>2004/2006 INCARICO DI FORMAZIONE DELLE RICERCHE E DELLE VALUTAZIONI SUL SISTEMA DELLA MOBILITÀ FINALIZZATE ALLA STESURA DEL PAT Comune di Verona</p>	<p>Incarico di formazione delle ricerche e delle valutazioni sul sistema della mobilità finalizzate alla stesura del PAT (Piano di Assetto del Territorio). L'incarico ha previsto tre prestazioni distinte e complementari: la costruzione della mappa delle criticità; la valutazione dell'accessibilità urbana ai servizi e del "potenziale di comunità" nei quartieri; la stesura della relazione sul Sistema della Mobilità per il Piano di Assetto del Territorio Comunale.</p>
<p>2005 MODELLO DI MOBILITA' Provincia di Biella</p>	<p>Lo studio, commissionato dall'Amministrazione Provinciale, prevede: la ricostruzione del quadro della domanda di mobilità veicolare effettuato attraverso una campagna di rilevazione in 23 postazioni interne al territorio provinciale (flussi e interviste ai conducenti) e altre 5 postazioni di indagine dei flussi merci; la predisposizione di una matrice Origine - Destinazione degli spostamenti; la redazione di un grafo stradale rappresentativo dell'intera rete viabilistica provinciale ed esteso ai contesti metropolitani di Milano e Torino; la calibrazione di un modello di simulazione del traffico veicolare.</p>
<p>2004 STUDIO DI FATTIBILITA' PER IL NUOVO TRACCIATO DELLA VIA EMILIA Provincia di Reggio Emilia</p>	<p>Lo studio, commissionato dalla Provincia di Reggio Emilia e dal Comune di Reggio, approfondisce nel dettaglio la fattibilità di un nuovo corridoio infrastrutturale (Via Emilia Bis) nel tratto in territorio reggiano, definendo le caratteristiche tecniche ed i costi del tracciato per diverse configurazioni. A supporto dello studio sono previste valutazioni trasportistiche, ambientali e storico-insediative. La predisposizione di un modello di simulazione del traffico consentirà di valutare le potenzialità di funzionamento della nuova infrastruttura e le capacità di decongestionamento della rete.</p>

<p>2004 MODELLO DI MOBILITA' Comune di Sasso Marconi (BO)</p>	<p>Predisposizione del Modello di simulazione del traffico veicolare del Comune di Sasso Marconi nell'ambito della redazione del PSC e a supporto della Valutazione Ambientale Strategica delle scelte di piano.</p>
<p>2004 MODELLO DI CIRCOLAZIONE E DI ACCESSIBILITA' DELL'AREA DELLA VAL DI SUSA Provincia di Torino</p>	<p>Implementazione di un modello di simulazione del traffico dell'area metropolitana torinese nell'ambito del Progetto Territoriale Operativo della Collina Intermorenica Aviglianese. L'area di studio è estesa dalla tangenziale di Torino e comprende la collina di Rivoli, i laghi di Avigliana, una parte della Val di Susa e la Val Sangone.</p>
<p>2004 PIANO PROVINCIALE DELLA MOBILITA' E DELLA LOGISTICA MODELLO DI MOBILITA' Provincia di Parma</p>	<p>Lo studio, commissionato dall'Amministrazione Provinciale, prevede: la ricostruzione del quadro della domanda di mobilità veicolare effettuato attraverso una campagna di rilevazione su 17 postazioni cordonali e 6 postazioni interne al territorio provinciale (flussi e interviste ai conducenti); la predisposizione di una matrice Origine - Destinazione degli spostamenti; la redazione di un grafo stradale rappresentativo dell'intera rete viabilistica provinciale; la calibrazione di un modello di simulazione del traffico veicolare; la predisposizione e valutazione critica di scenari evolutivi.</p>
<p>2003/2004 CONSULENZA PER DISAMINA DELLE VALUTAZIONI DEGLI IMPATTI SUL SISTEMA DELLA MOBILITÀ NELL'AMBITO DELLA REDAZIONE DEL NUOVO PRG Comune di Verona Arch. Ugo Baldini</p>	<p>Lo studio ha previsto delle valutazioni rispetto agli impatti sul sistema della mobilità correlati alla trasformazione dei sistemi insediativi e alla sostenibilità delle scelte urbanistiche connesse alla redazione del nuovo Piano Regolatore Comunale.</p>
<p>2003/2004 DEFINIZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA METROTANVIARIO E ANALISI DELLA FUNZIONALITÀ DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEI PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE SUL SISTEMA INFRASTRUTTURALE DEL COMUNE DI VERONA Comune di Verona Ing. Luca Reverberi</p>	<p>Lo studio ha definito l'area di studio in relazione agli obiettivi preposti, implementato il sistema di offerta, la caratterizzazione della domanda O/D, l'implementazione e calibrazione del modello, il rapporto sulla funzionalità della rete sulla sua attuale configurazione e la definizione di scenari evolutivi attraverso la simulazione degli effetti sulla rete.</p>

<p>2003/2004 STUDIO DELLE CARATTERISTICHE DELLA DOMANDA DI MOBILITÀ IN RELAZIONE AL QUADRO SOCIO-ECONOMICO DELL'AREA VERONESE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA REALIZZAZIONE DELLA METROTRANVIA A GUIDA VINCOLATA PER LA CITTÀ DI VERONA Comune di Verona Dott. Giampiero Lupatelli</p>	<p>Lo studio ha valutato una stima attraverso modellizzazione delle quote di domanda sulla nuova infrastruttura di trasporto: in origine dal trasporto pubblico urbano; in diversione dal trasporto pubblico extraurbano; in diversione dalla mobilità veicolare privata.</p>
<p>2003 PIANO DELLA MOBILITA' URBANA Comune di Traversetolo (PR)</p>	<p>Predisposizione del Piano della Mobilità comunale di Traversetolo, comprensivo della redazione di un modello di simulazione del traffico veicolare, predisposto nell'ambito della redazione del PSC e a supporto della Valutazione Ambientale Strategica delle scelte di Piano.</p>
<p>2003 PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SS.11 E DI VIALE BORLETTI Comune di Corbetta (MI)</p>	<p>Progetto per la riqualificazione urbana e la messa in sicurezza dello spazio pubblico che interessa due strade di grande traffico in attraversamento urbano. Il progetto segue e specifica le politiche dello "Schema Direttore".</p>
<p>2003 STUDIO DI FATTIBILITA' PER IL NUOVO TRACCIATO DELLA VIA EMILIA Provincia di Parma</p>	<p>Lo studio, commissionato dalla Provincia di Parma propone un nuovo corridoio regionale che partendo dal confine tra le Province di Modena e Reggio Emilia, attraversa il territorio emiliano fino al confine settentrionale della Regione. Lo studio ha successivamente approfondito nel dettaglio la fattibilità dei nuovi percorsi in Provincia di Parma, definendo le caratteristiche tecniche ed i costi del tracciato. A supporto delle scelte progettuali sono stati effettuati specifici approfondimenti, necessari per valutare l'effettiva realizzabilità delle opere, in materia trasportistica, ambientale e storico-insediativa. La predisposizione di un modello di simulazione del traffico ha consentito di valutare le potenzialità di funzionamento della nuova infrastruttura e le capacità di decongestionamento della rete.</p>
<p>2003 ANALISI DEL SISTEMA DELLA MOBILITA' Comune di Fossano (CN)</p>	<p>Analisi del sistema della Mobilità comunale propedeutiche alla redazione del PRGC e predisposizione di un modello di dettaglio di simulazione del traffico, comprensivo della simulazione dei singoli nodi stradali. La redazione dello studio è stata preceduta da una campagna di rilevazione dei flussi di traffico e delle origini e destinazioni dei mezzi in transito (22 postazioni).</p>
<p>2002 - 2003 PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO Comune di Silvi (TE)</p>	<p>Aggiudicazione dell'incarico per la redazione del PGTU ai sensi del N.C.S. e valutazione dei provvedimenti gestionali ed organizzativi di regolamentazione del traffico, con predisposizione di politiche e di interventi per la moderazione del traffico.</p>

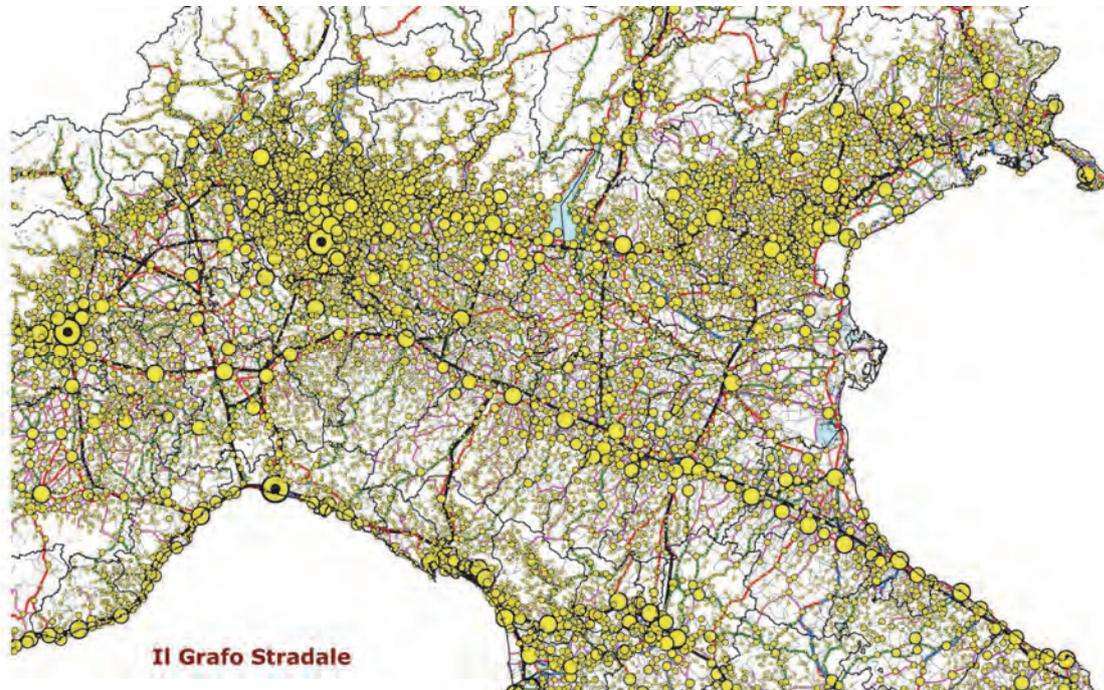
<p>2002 PROGETTO TRANSIT-POINT T-Consulting</p>	<p>Studio di fattibilità per l'allestimento di una piattaforma logistica a supporto del sistema metropolitano della costa romagnola per conto della Provincia di Rimini, del CAAR, delle Associazioni di Categoria dell'Autotrasporto, in collaborazione con il prof. A. Buffa.</p>
<p>2002 ANALISI DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE PROVINCIALE Provincia di Lecco</p>	<p>Nell'ambito della predisposizione del Piano Territoriale della Provincia di Lecco, analisi del sistema della Mobilità con predisposizione di un modello tattico di simulazione del traffico esteso all'intero ambito delle provincia di Lecco, Como, Bergamo e Milano, con cui è stata stimata l'efficacia delle previsioni infrastrutturali del Piano.</p>
<p>2002 MESSA IN SICUREZZA DI VIALE XXV APRILE Provincia della Spezia</p>	<p>Progettazione preliminare, ai sensi della L. 109/94, della "Messa in Sicurezza di Viale XXV Aprile" nell'ambito del PRUSST "Golfo Val di Magra". Il progetto prevede opere di ristrutturazione degli incroci, allargamenti e rettifiche delle sezioni stradali.</p>
<p>2002 PIANO DIRETTORE DELLA MOBILITA' Comune di Corbetta (MI)</p>	<p>Incarico per lo sviluppo del sistema della mobilità comunale finalizzato a una progettazione del sistema della viabilità meccanizzata, alla realizzazione di una rete di mobilità ciclistica del territorio comunale e una riqualificazione delle aree urbane attraverso il sistema della mobilità urbana ed adeguata caratterizzazione degli spazi.</p>
<p>2001 PIANO DELLA MOBILITA' URBANA Comune di Felino (PR)</p>	<p>Incarico per lo sviluppo del sistema della mobilità comunale finalizzato a una progettazione del sistema della viabilità meccanizzata, alla realizzazione di una rete di mobilità ciclistica del territorio comunale e una riqualificazione delle aree urbane attraverso il sistema della mobilità urbana ed adeguata caratterizzazione degli spazi. Analisi degli impatti del traffico generato dalle nuove previsioni insediative commerciali e industriali previste dalla variante al PRG in corso di redazione, stimati con l'ausilio di un modello di simulazione del traffico veicolare esteso all'intero territorio comunale e predisposto nell'ambito dello studio.</p>
<p>2001 PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO Comune di Gatteo (FC)</p>	<p>Redazione del PGTU ai sensi del N.C.S. e valutazione dei provvedimenti gestionali ed organizzativi di regolamentazione del traffico, con predisposizione di politiche e di interventi per la moderazione del traffico distinte per il periodo di alta stagione (mese di agosto) e per quello ordinario di bassa stagione. L'efficacia delle soluzioni previste è stata verificata con l'ausilio di un modello di simulazione del traffico veicolare di dettaglio esteso all'intero territorio comunale e comprensivo della simulazione dei singoli nodi stradali, predisposto nell'ambito della redazione del PGTU.</p>

<p>2001 MODELLO DI SIMULAZIONE DEL TRAFFICO DELLA RETE VIARIA COMUNALE IN AGGIORNAMENTO AL PIANO URBANO DEL TRAFFICO Comune di Correggio (RE)</p>	<p>A seguito della adozione del PRG, valutazione delle conseguenze sul sistema viario comunale dovute ai carichi veicolari indotti a seguito dell'attuazione delle previsioni insediative. Predisposizione di un modello di traffico e valutazione al 2010 delle conseguenze sul sistema della mobilità dovute a modificazioni della domanda (ovvero valutazioni delle trasformazioni indotte nella matrice degli spostamenti dovute sia agli incrementi generalizzati di traffico sulla rete viabilistica, sia alle macro trasformazioni del sistema insediativi locale) e modificazioni del sistema di offerta, rappresentante della nuova viabilità di progetto previste dal nuovo P.R.G.</p>
<p>2001 PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA INTERSEZIONE ROTATORIA Comune di Bagnolo in Piano (RE)</p>	<p>Redazione di progetto esecutivo, ai sensi della L. 109/94, per la riorganizzazione di una intersezione stradale con svincolo rotatorio.</p>
<p>2000 CONSULENZA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI UNA INTERSEZIONE ROTATORIA Arteas</p>	<p>Consulenza alla società ARTEAS per la redazione di un progetto esecutivo di un'intersezione di un'intersezione stradale con verifica degli standard plano-altimetrici e delle condizioni operative dell'intersezione in progetto.</p>
<p>2000-2001 STUDIO DI FATTIBILITA' PER IL NUOVO POLO UNIVERSITARIO TORINESE Regione Piemonte</p>	<p>Nell'ambito dell'aggiudicazione come capofila del raggruppamento di imprese con REAG srl di Roma ad Area di Torino del bando europeo indetto dalla Regione Piemonte per l'integrazione nel territorio dei nuovi poli scientifici dell'Università degli Studi di Torino nel quadrante sud-ovest dell'area metropolitana, predisposizione di un modello multimodale per verificare gli effetti dovuti alla riorganizzazione del sistema universitario. Valutazione degli effetti e delle nuove infrastrutture e sistemi di trasporto pubblico necessari per garantire la sostenibilità dell'insediamento universitario e la sua integrazione trasportistica e funzionale nel contesto circostante.</p>
<p>2000-2001 STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE Regione Piemonte</p>	<p>Nell'ambito del raggruppamento di imprese con REAG srl di Roma (capofila) ed Area di Torino aggiudicatario del bando europeo indetto dalla Regione Piemonte per lo studio di fattibilità relativo alla configurazione e allo sviluppo del sistema bibliotecario dell'area metropolitana torinese, valutazione degli effetti sul sistema dei trasporti attraverso la predisposizione di un modello logistico con valutazione delle differenze di accessibilità e di costo di trasporto di differenti scenari organizzativi ed insediativi, con particolare riferimento alla realizzazione della nuova sede della Biblioteca Civica Centrale di Torino.</p>

<p>1999 – 2000                  PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE:                  RAPPORTO DI ANALISI PER LA                  PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DEL                  TRAFFICO E DELLA VIABILITÀ                  EXTRAURBANA                  Provincia di Cuneo</p>	<p>Nell'ambito della redazione del Piano Territoriale della Provincia di Cuneo, analisi della mobilità provinciale di veicoli privati e delle merci su gomma, redazione di un modello logistico di accessibilità territoriale, valutazione dei benefici conseguenti alla realizzazione di diversi scenari evolutivi della rete viaria. Con Piani del Traffico e della Viabilità Extraurbana: Rapporto di analisi per la predisposizione del PTVE della Provincia di Cuneo.</p>
<p>2000 - 2001                  PIANO PROVINCIALE DELLA MOBILITA' E                  DELLA LOGISTICA RAPPORTO                  CONOSCITIVO                  Provincia di Parma</p>	<p>Inquadramento delle problematiche relative ai temi della mobilità (come sistema esteso) con particolare riferimento al campo del trasporto pubblico e della logistica, ma affrontate in un quadro ricognitivo che comprende tutte le componenti della mobilità pubblica e privata e la sostenibilità delle scelte proposte dal P.T.C.P. Indagine e raccolta dei dati conoscitivi disponibili, integrata da interviste a testimoni privilegiati, che consentano di implementare da subito il sistema decisionale, sapendo che può essere successivamente corretto ed orientato, senza attendere il completamento del lungo ciclo analisi - valutazione - progetto.</p>
<p>1999 – 2000                  PIANO DIRETTORE PER LA MODERAZIONE                  DEL TRAFFICO                  Comune di Bagnolo in Piano (RE)</p>	<p>Predisposizione di progetti per la moderazione e la sicurezza del traffico e la risoluzione di nodi di elevata conflittualità della circolazione.</p>
<p>1998-1999                  PIANO URBANO DEL TRAFFICO                  Comune di Salsomaggiore Terme (PR)                  Atlante s.r.l.</p>	<p>Con la società Atlante, redazione del PUT e relativi provvedimenti gestionali ed organizzativi e predisposizione del Masterplan della moderazione del traffico.                  Stante la forte caratterizzazione turistica stagionale del centro abitato, sono state predisposte specifiche campagne di indagine rivolte alla mobilità dei turisti nel periodo di alta stagione.</p>
<p>1998 – 1999                  VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI                  MOBILITA' DELL'ALTA VALLE SECCHIA                  Provincia di Reggio Emilia</p>	<p>Valutazione della domanda di mobilità di un'area marginale dell'Appennino in relazione alle prospettive di sviluppo socio-economico e di organizzazione insediativi.</p>
<p>1998                  VALUTAZIONI SUL PROGETTO DI                  RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA SS469                  SEBINA OCCIDENTALE                  C.M. del Monte Bronzone e del Basso Sebino                  (BG)                  Atlante s.r.l.</p>	<p>Con la società Atlante, collaborazione allo sviluppo di un modello in grado di simulare le variazioni di accessibilità territoriale conseguenti alla rifunionalizzazione della SS 469 Sebina Occidentale, nell'ambito della redazione del piano pluriennale di sviluppo socio economico della C.M. del Monte Bronzone e del Basso Sebino.</p>
<p>1998                  STUDIO DI FATTIBILITA' STRADA REGGIO-                  BAGNOLO-NOVELLARA                  Provincia di Reggio Emilia e Comuni di                  Bagnolo e Novellara</p>	<p>Con la società S.G.S. e Area, studio di prefattibilità per lo sviluppo di politiche di road-pricing nella realizzazione di nuove infrastrutture della rete provinciale.</p>

<p>1998 PROGRAMMA DI RIORGANIZZAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA (Piano Urbano del Traffico) Comune di Castelnovo ne' Monti (RE)</p>	<p>Realizzazione di un programma di interventi e politiche finalizzati alla riorganizzazione della circolazione, della sosta veicolare privata, dei percorsi e dei terminal del trasporto pubblico su gomma e della mobilità pedonale attraverso indagini e bilanci tra sistema di offerta e domanda di mobilità.</p>
<p>1997 STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL CASELLO DEL RUBICONE Provincia di Forlì – Cesena</p>	<p>Verifica delle condizioni di fattibilità tecnica e analisi benefici – costi per la realizzazione di un casello autostradale della A14 in prossimità del F. Rubicone (in comune di Gatteo) con valutazione comparativa fra differenti ipotesi localizzative.</p>
<p>1997 – 1999 PIANO PROVINCIALE DELLA MOBILITÀ Provincia di Biella – Atlante s.r.l.</p>	<p>Con la società Atlante e la direzione scientifica del prof. Villa (Politecnico di Torino); scenari di simulazione delle alternative progettuali di configurazione della rete e valutazione generale della domanda di mobilità nell'area provinciale (trasporto pubblico e mobilità privata).</p>
<p>1997 – 1998 VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE DI TRACCIATO DELLA S.S. 63 Provincia e Comuni di Reggio Emilia, Albinea, Quattro Castella, Vezzano</p>	<p>Valutazione delle alternative di tracciato del nuovo percorso della S.S. 63 a sud dell'area urbana di Reggio Emilia, sotto i profili urbanistico, trasportistico ed ambientale. In collaborazione con G.Salizzoni e F.Sacchetti</p>
<p>1997 PIANO DEI TAXI Provincia di La Spezia</p>	<p>Determinazione dei criteri di qualificazione dei contingenti per le autorizzazioni all'esercizio dei servizi di trasporto taxi e di auto da noleggio.</p>
<p>1996 PIANO DEI TAXI Provincia di Reggio Emilia</p>	<p>Criteri di quantificazione dei contingenti comunali per le autorizzazioni all'esercizio dei servizi di trasporto taxi e di auto da noleggio.</p>
<p>1996-1998 PIANO URBANO DEL TRAFFICO Comune di Correggio (RE)</p>	<p>Valutazione del traffico urbano, provvedimenti per la riqualificazione della circolazione e della sosta; predisposizione di un modello di simulazione del traffico veicolare per la valutazione di scenari infrastrutturali alternativi.</p>
<p>1996 PIANO DEI TAXI Provincia di Imperia</p>	<p>Determinazione dei contingenti comunali delle autorizzazioni per i servizi di trasporto di taxi, auto da noleggio, autobus e minibus.</p>
<p>1995-1996 VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE DI TRACCIATO DELLA VARIANTE VIA EMILIA TRA CESENA E RIMINI Comuni di Gatteo, S.Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone</p>	<p>Valutazioni in attuazione al Progetto "Via Emilia" formato nell'ambito dei Piani Infra-regionali di Forlì e Cesena, preliminari alla formazione del P.R.G. della Città del Rubicone, attraverso la costruzione di un modello di simulazione della rete e del traffico.</p>
<p>1995 STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA CIRCONVALLAZIONE DELL'ABITATO DI MONTECCHIO Comune di Montecchio (RE)</p>	<p>Studio del tracciato, valutazione degli aspetti paesistici ed ambientali e valutazioni delle condizioni tecnico-economiche di fattibilità. Importo dell'opera 19 miliardi di lire.</p>

1994 RICERCHE PER IL PIANO PROVINCIALE DELLA VIABILITA' Provincia di Reggio Emilia	Ricostruzione del quadro analitico e interpretativo delle caratteristiche socio-economiche, territoriali ed ambientali del sistema di mobilità provinciale.
1994 RIORDINO DELLA VIABILITA' DI FONTANELLATO, IN RELAZIONE ALLA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' Italferr-SIS.TAV. S.p.A. – Roma	Analisi e gli studi sull'impatto generato dalla linea A.V. sul sistema relazionale del comune per la formulazione di uno nuovo schema di assetto viario che consente di razionalizzare la viabilità principale.
1992 PROGETTO "E45" Assemblea dei Comuni di Cesena	Valutazione degli effetti socio-economici e territoriali del nuovo itinerario E45 Ravenna-Roma sul sistema dell'Alta Valle del Savio.





## 8 PIANI E PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI E DEI SISTEMI DI AREE NATURALI PROTETTE

2015 - (In corso)  
PIANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE  
DELLA PIANA DI CASTELLUCCIO  
Comune di Norcia (PG)

Predisposizione di un Piano di Azione per la Mobilità Sostenibile della Piana di Castelluccio nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini (luogo candidato alla individuazione come Patrimonio dell'Umanità UNESCO) orientato ad individuare soluzioni di breve, medio e lungo termine.

2014 -2015  
ASSISTENZA TECNICA NEL PIANO DI  
CLASSIFICA  
Consorzio Bonifica Emilia Centrale

Attività di assistenza tecnica alla predisposizione del Piano di Classifica con l'approfondimento del quadro dei valori ecologici e dei servizi ecosistemici tutelati e prodotti dalla attività del Consorzio. Attività sviluppata con Mauro Chiesi

2013  
PROGETTO "LA MONTAGNA  
INCANTATA"  
Consorzio Bonifica Emilia Centrale

collaborazione nell'ambito del Progetto Consortile "La Montagna incantata"

2012  
QUADRO DIAGNOSTICO DEL SISTEMA  
COSTIERO PER IL IL PTPR  
Regione Emilia Romagna

Servizio di costruzione di un quadro diagnostico delle previsioni del PTPR sul sistema della costa

2008/2009  
PROGETTAZIONE URBANISTICA E  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
NELL'AMBITO DEGLI STRUMENTI DI  
PROGRAMMAZIONE,  
REGOLAMENTAZIONE E  
PIANIFICAZIONE  
Parco Nazionale dell'Appennino Tosco  
Emiliano

Redazione della documentazione tecnica necessaria per l'adozione di una stesura di primo impianto del Piano e del Regolamento del Parco Nazionale da elaborare prevedendo l'uniformazione alla disciplina di tutela introdotta dagli strumenti di pianificazione generale operanti sul territorio.

2007  
STUDIO PROPEDEUTICO ALLA  
INDIVIDUAZIONE DEGLI IDONEI  
STRUMENTI DI GESTIONE DEI SITI  
DELLA RETE NATURA 2000 INCLUSI  
NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA'  
MONTANA OVEST  
Provincia di Parma

L'incarico ha previsto l'esecuzione delle seguenti fasi:

- raccolta documentazione conoscitiva e propedeutica;
- integrazione della documentazione, interpretazione dei dati;
- ulteriore interpretazione dei dati ed elaborazioni di sintesi;
- proposta di valorizzazione ed elaborazione strategia di conservazione.

2007  
STUDIO PROPEDEUTICO ALLA  
CANDIDATURA E ISTITUZIONE A  
PARCO REGIONALE  
Consorzio del Parco Fluviale del Secchia

In riferimento alla L.R. 6/2005 della Regione Emilia Romagna e in continuità con quanto predisposto dal Masterplan del Sistema Fluviale del Secchia, è stata predisposta l'analisi conoscitiva e la relazione programmatica di candidatura a Parco Regionale.

<p>2006                  PREDISPOSIZIONE DEI PROTOCOLLI D'INTESA CON GLI ENTI CONSORZIATI PER L'ATTUAZIONE DEL "PROGETTO SECCHIA – PIANO D'AREA – MASTERPLAN DEL SISTEMA FLUVIALE DEL SECCHIA"                  Consorzio del Parco Fluviale del Secchia</p>	<p>Predisposizione e redazione di una relazione progettuale integrativa del progetto Masterplan, composta da uno schema d'atto di concertazione per ciascuna Amministrazione coinvolta, finalizzata a stabilire un rapporto individualizzato e personalizzato sul Masterplan. L'esito atteso è quello della stipula di un accordo di programma.</p>
<p>2006                  INCARICO PER LA REDAZIONE DI UN DOCUMENTO STRATEGICO PER IL RILANCIO DI APE (APPENNINO PARCO D'EUROPA)                  Comunità Montana Appennino Parma Est (PR)</p>	<p>Realizzazione di un Rapporto di Valutazione del Progetto APE "Una città di Villaggi tra padana e tirreno" finalizzata alla messa a punto di indicazioni ed indirizzi per il rilancio di APE attraverso nuove strategie per la seconda fase del programma con particolare riguardo al tema della attivazione di procedure concorsuali e della previsione di misure compensative connesse alla utilizzazione delle risorse primarie di cui la montagna è depositaria.</p>
<p>2006 – 2007                  STUDIO DI FATTIBILITA' PER L'ISTITUZIONE DI UN PARCO REGIONALE DEL TREBBIA                  Provincia di Piacenza</p>	<p>Consulenza specialistica per l'analisi, valutazione e interpretazione della realtà dei luoghi, formazione delle idee e stesura di un Proposta preliminare che individui le linee guida e i contenuti progettuali. La proposta preliminare sarà oggetto di confronto tramite una discussione con i soggetti interessati. Sono previsti inoltre il perfezionamento della zonizzazione e dello schema organizzativo del Parco, la redazione della Proposta di candidatura ed eventuali approfondimenti analitici e ricerche mirati a dare sostegno alle strategie individuate.</p>
<p>2005 – 2007                  ANALISI DELLE CONDIZIONI DEL PATRIMONIO NATURALE, AMBIENTALE E PAESAGGISTICO DELLE AREE DI COLLINA, PIANURA E COSTIERE                  Progetto INTERREG IIII                  Regione Marche</p>	<p>Il progetto si propone di riconoscere e analizzare i principali processi che hanno interessato l'area costiera di due regioni Adriatiche (Regione Marche, Italia e Regione di Durazzo, Albania) e di fornire indicazioni progettuali per l'assetto territoriale. L'appalto riguarda i temi della analisi territoriale e paesaggistica, dell'analisi geologica e geomorfologica, dell'analisi dei dati da telerilevamento per la realizzazione di cartografie e strati informativi per SIT, della gestione di sistemi GIS ed è finalizzato a definire proposte di progettazione territoriale partecipate e sostenibili.</p>
<p>2005 – 2007                  COMPLETAMENTO E CONDIVISIONE DEL PIANO STRATEGICO DEL BACINO DEL FIUME PO                  Autorità di Bacino del fiume Po</p>	<p>Il progetto prevede il completamento degli strumenti e delle metodologie a supporto della pianificazione strategica, la redazione e comunicazione della proposta di Piano strategico e la condivisione del Piano strategico</p>

<p>2005 – in corso STUDIO DI FATTIBILITA' DELLE STRUTTURE PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA SPONDA SINISTRA DELLA FOCE DEL TEVERE – FIUMARA GRANDE Comune di Roma</p>	<p>Progetto integrato di difesa idraulica, riqualificazione, recupero tutela del patrimonio ambientale, attraverso la realizzazione di opere adeguate della foce di Fiumara Grande in riva sinistra del Tevere.</p>
<p>2004 PIANO DIRETTORE DEL PARCO FLUVIALE DEL SECCHIA Consorzio del Parco</p>	<p>Realizzazione del Piano d'Area del Parco, definizione delle azioni ad esso collegate e impostazione del sistema informativo territoriale.</p>
<p>2003 PIANO DEL PARCO DI COMUNITA' DI MONTE MORIA Provincia di Piacenza</p>	<p>Redazione del Piano del Parco, definizione del Progetto di assetto territoriale e individuazione delle azioni prioritarie d'intervento. Piano approvato. E' in corso la stesura di una pubblicazione contenente una sintesi divulgativa del Progetto di assetto territoriale.</p>
<p>2002 PIANO PLURIENNALE SOCIO – ECONOMICO DEL PARCO DEL BEIGUA Ente Parco del Beigua</p>	<p>Realizzazione del Piano Economico e Sociale del Parco redatto ai sensi dell'art. 14 della L. 394/91 attraverso l'identificazione del sistema di offerta ambientale, l'identificazione delle opportunità e delle motivazioni del Piano Pluriennale, la valutazione e l'attuazione dei progetti. Piano Approvato.</p>
<p>2002 PIANO PLURIENNALE SOCIO – ECONOMICO DEL PARCO DELL'ANTOLA Ente Parco dell'Antola</p>	<p>Realizzazione del Piano Economico e Sociale redatto ai sensi dell'art. 14 della L. 394/91 attraverso l'identificazione del sistema di offerta ambientale, l'identificazione delle opportunità e delle motivazioni del Piano Pluriennale, la valutazione e l'attuazione dei progetti. Piano Approvato.</p>
<p>2002 – in corso PIANO PLURIENNALE SOCIO – ECONOMICO DEL PARCO MAGRA E MONTE MARCELLO Ente Parco Magra e Monte Marcello</p>	<p>Realizzazione del Piano Economico e Sociale redatto ai sensi dell'art. 14 della L. 394/91 attraverso l'identificazione del sistema di offerta ambientale, l'identificazione delle opportunità e delle motivazioni del Piano Pluriennale, la valutazione e l'attuazione dei progetti.</p>
<p>2002 LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO SOCIO- ECONOMICO SOSTENIBILE NEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DEL TERRITORIO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali</p>	<p>Redazione di un documento di indirizzi che individua le tipologie di azioni necessarie per l'attivazione di processi di sviluppo sostenibile nei Parchi istituiti nel territorio provinciale, anche in relazione allo stato della programmazione integrata e di settore di livello comunitario, nazionale e regionale ed alle possibili aree di intervento e finanziamento da questa individuate.</p>

<p>2001 PIANO DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E TURISTICA DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI Regione Marche</p>	<p>Aggiudicazione in ATI con Aquater S.p.a. della gara europea per la redazione dello studio di fattibilità per la valorizzazione turistica del Parco; redazione dei progetti per la valorizzazione dei centri storici minori e dei nuclei montani.</p>
<p>2001 APPENNINO PARCO D'EUROPA: PROGETTO ANTICA LUCANIA Uncem Servizi Regione Basilicata</p>	<p>Coordinamento della progettualità delle Comunità Montane dell'area regionale lucana e redazione degli elaborati propedeutici per la presentazione al Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del Progetto "Appennino Meridionale: il monachesimo e il latifondo agrario (ivi compresa la Via Istmica e l'Antica Lucania)".</p>
<p>2000 PROGETTO PER L'ALLESTIMENTO DEL PARCO DEL CENO Soprip s.p.a.</p>	<p>Progetto per la fruizione e la valorizzazione ambientale del Parco Geologico della Valle del Ceno, individuazione e valorizzazione dell'emergenza geologica del Parco dei Graniti, creazione e allestimento di un'area e di un itinerario di fruizione.</p>
<p>2000-2001 PIANO DI SVILUPPO DEL PARCO Ente Parco Regionale di S. Rossore</p>	<p>Formazione del Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale del Parco di San Rossore. Piano Approvato.</p>
<p>2000 PIANO DI SVILUPPO DEL PARCO Ente Parco Nazionale Delle Foreste Casentinesi</p>	<p>Realizzazione della fase propositiva del Piano Pluriennale di Sviluppo Socio- Economico, del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, del Monte Falterona e di Campigna, sulla base della direttiva della Regione Toscana. Piano Approvato-presentato al convegno nazionale dell'Istituto Manlio Rossi Doria – Roma aprile 2003.</p>
<p>2000 PIANO DI SVILUPPO DEL SISTEMA PROVINCIALE DELLE AREE PROTETTE Provincia di Arezzo</p>	<p>Redazione del Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale del Sistema Provinciale delle Aree Naturali Protette sulla base della direttiva della Regione Toscana.</p>
<p>2000 PIANO DI SVILUPPO DEL SISTEMA PROVINCIALE DELLE AREE PROTETTE Provincia di Livorno</p>	<p>Consulenza per la redazione del Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale del Sistema Provinciale delle Aree Naturali Protette sulla base della direttiva della Regione Toscana.</p>
<p>2000 PROGETTO APE APPENNINO PARCO D'EUROPA Unione delle Province d'Italia Province di Bologna, Teramo e Catanzaro</p>	<p>Coordinamento nazionale del progetto sviluppato dall'UPI in collaborazione con la Federparchi e l'UNCHEM nell'ambito della convenzione con il Ministero dell'Ambiente per la costruzione del Quadro Sinottico della pianificazione del territorio appenninico. Il progetto interessa 53 province ed è articolato in tre ambiti, relativi all'Appennino settentrionale, centrale e meridionale. Per incarico della provincia di Teramo, CAIRE svolge anche il coordinamento del gruppo interregionale dell'Appennino Centrale che interessa le aree montane delle regioni Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise.</p>

1999 2003  
PIANO DEL PARCO NAZIONALE DELLO  
STELVIO  
Consorzio del Parco Nazionale dello  
Stelvio – Konsortium Nationalpark  
Stilfserjoch

Il raggruppamento guidato da CAIRE in Associazione Temporanea di Imprese con lo Studio Trifolium di Bolzano e composto da un gruppo di esperti nelle discipline geologiche, vegetazionali, faunistiche, agro-forestali, sociali, economiche urbanistiche, paesistiche e giuridiche, è risultato vincitore della gara internazionale bandita dal Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio per la redazione del Piano ai sensi della L. 394/91 e delle disposizioni normative delle Province Autonome di Bolzano e Trento e della Regione Lombardia. Nel dicembre 2000 è stata consegnata la Bozza di Piano. Sono attualmente in corso le consultazioni con le comunità locali.

1999  
DIRETTIVA REGIONALE PER LA  
REDAZIONE DEI PROGRAMMI  
PLURIENNALI DI SVILUPPO  
ECONOMICO E SOCIALE  
Regione Toscana - Federazione  
Nazionale dei Parchi Naturali

Per conto della Federazione Nazionale dei Parchi, CAIRE è stata incaricata della redazione delle linee guida che la Regione Toscana ha predisposto per coordinare l'azione di pianificazione dei Parchi Nazionali e Regionali e delle Province in materia di azioni per lo sviluppo sostenibile nelle aree protette della regione.

La direttiva, adottata dalla Giunta Regionale il 18 ottobre 1999, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – Parte seconda, n° 46 del 17 novembre 1999; supplemento straordinario n° 144.

2000  
PROGETTO DI TUTELA E  
VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLA  
ALTA VAL SECCHIA E DELLA PIETRA DI  
BISMANTOVA  
Comunità Montana Appennino Reggiano

Progetto di fattibilità per l'allestimento di un sistema per la tutela, la fruizione e l'accoglienza delle aree dell'Alta Val Secchia (Gessi Triassici) e della Pietra di Bismantova nella prospettiva della loro inclusione entro il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano in corso di istituzione.

1998  
PARCO ARCHEOLOGICO DEL  
PENNAVAIRE  
Provincia di Savona

Studio di fattibilità per l'allestimento del Parco Archeologico delle Gole del Pennavaire e dell'Arma di Nasino in attuazione del precedente progetto di valorizzazione ambientale della valle Pennavaire (vedi).

1996  
PIANIFICAZIONE TURISTICA DEI  
PARCHI  
Provincia di Cuneo

In collaborazione con A.Facciotto. Nell'ambito del Piano di Settore provinciale del Turismo, CAIRE ha curato la valutazione delle prospettive di valorizzazione del sistema dei parchi naturali.

1996  
PROGETTO DI VALORIZZAZIONE  
TURISTICA  
Parco delle Alpi Marittime (CN)

Progetto per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali del Parco Regionale delle Alpi Marittime e lo sviluppo della fruizione turistica del Parco Naturale Regionale.

1994-1996  
PROGETTO DI VALORIZZAZIONE  
AMBIENTALE DELLA VALLE PENNAVAIRE  
Province di Savona e di Cuneo

Progetto per la valorizzazione turistica dell'area interregionale della Valle Pennavaire (province di Cuneo, Savona e Imperia) attraverso la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali e la promozione di iniziative per la fruizione ambientale ed il turismo rurale.

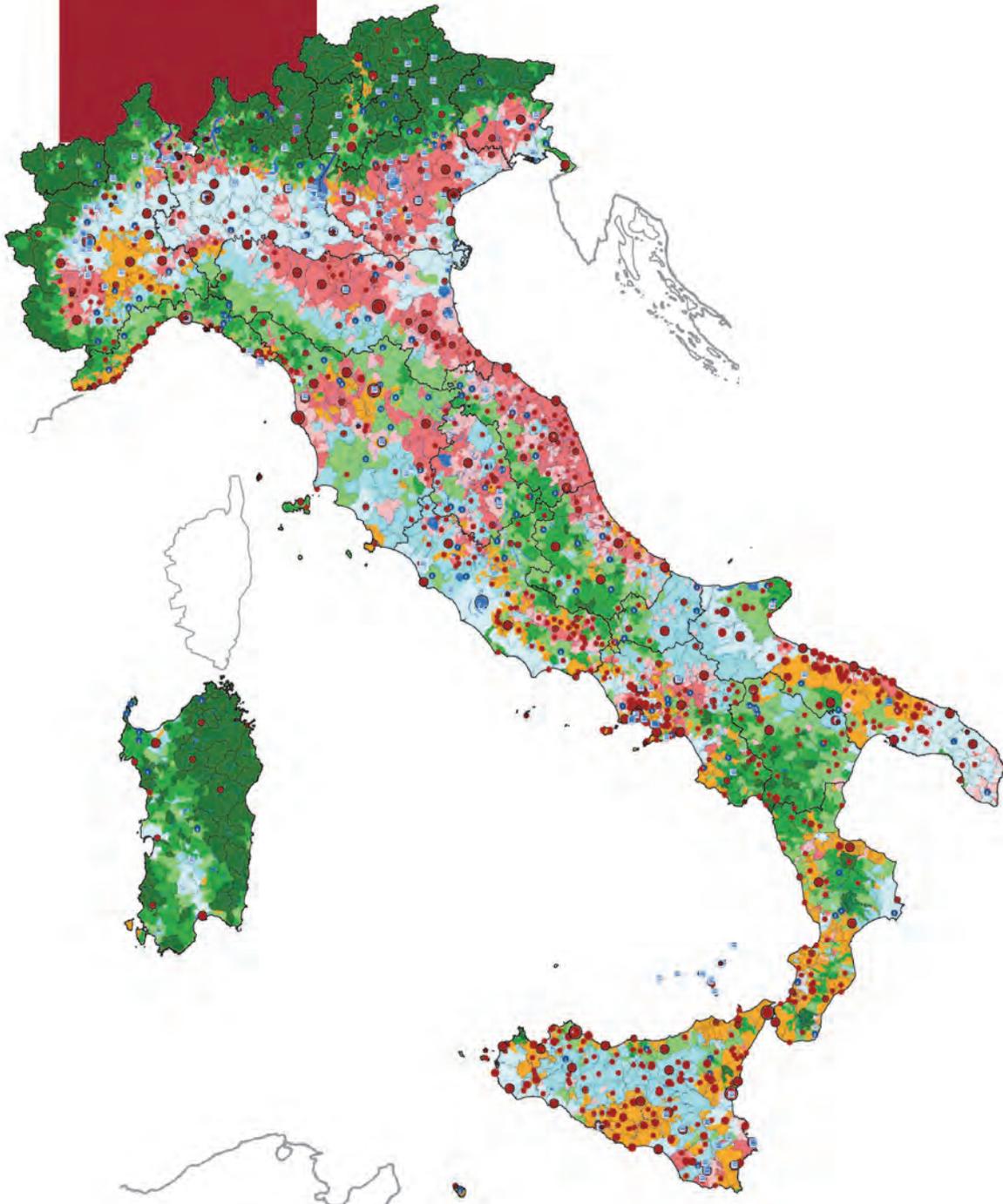
<p>1995          PROGETTO DI VALORIZZAZIONE          AMBIENTALE DI PRIORATO          Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>Schema di identificazione e orientamento e progetto esecutivo di forestazione naturalistica dell'area di tutela dei pozzi di approvvigionamento idropotabile del Consorzio Acque-Parma in località Priorato del comune di Fontanellato.</p>
<p>1994          DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE          DEL PARCO          Parco Nazionale Foreste Casentinesi          Monte Falterona e Campigna</p>	<p>Documento di indirizzo e programmazione strategica e schede di valutazione della fattibilità tecnico-economica dei progetti presentati al Ministero dell'Ambiente in occasione del secondo Piano Triennale di Tutela Ambientale del Ministero dell'Ambiente.</p>
<p>1993          STUDIO DI FATTIBILITA' PER          L'ISTITUZIONE DEL PARCO REGIONALE          DEL TREBBIA          Provincia di Piacenza</p>	<p>Definizione del perimetro per la istituzione del Parco, stesura delle norme di tutela e di salvaguardia e valutazione degli aspetti gestionali per l'ambito alto-montano della Valle del Trebbia.</p>
<p>1991-1993          PROGETTO DI RICERCA SUI PAESAGGI          FLUVIALI          Regione Emilia-Romagna</p>	<p>Sperimentazione di una metodologia integrata di analisi e valutazione per la pianificazione delle aree sensibili in ambiente fluviale.</p>
<p>1989          PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEI          FONTANILI          Provincia di Reggio Emilia</p>	<p>Progetto di valorizzazione ambientale dell'area delle risorgive della pianura reggiana per l'istituzione della Riserva Naturale; schema di assetto territoriale, valutazione tecnico economica e interventi di qualificazione paesistica.</p>
<p>1989          PROGETTO FIO PARCHI          Regione Emilia-Romagna</p>	<p>Studio di fattibilità del sistema dei parchi regionali del crinale appenninico e presentazione al FIO dei relativi progetti di investimento, valutazione economica ed analisi costi/benefici, predisposizione dello schema di identificazione e orientamento.</p>



## 9 PIANI E PROGETTI PER LO SVILUPPO RURALE E LO SVILUPPO LOCALE

<p>2014 -2015 ASSISTENZA TECNICA NEL PIANO DI CLASSIFICA Consorzio Bonifica Emilia Centrale</p>	<p>Attività di assistenza tecnica alla predisposizione del Piano di Classifica con l'approfondimento del quadro dei caratteri e dei valori della Economia Agricola e della Economia Immobiliare del comprensorio di Bonifica.</p>
<p>2015 – in corso RAPPORTO SULLA MONTAGNA ITALIANA UNCEM</p>	<p>Predisposizione del Rapporto sulla Montagna Italiana curandone la rappresentazione geo-statistica e il commento sui temi dei caratteri geografici, demografici ed istituzionali, della accessibilità e della inclusione, della economia e delle politiche per la Montagna in occasione del Congresso Nazionale UNCEM del'8 maggio 2015</p>
<p>2015 – in corso ASSISTENZA TECNICA ALLA VALORIZZAZIONE DELLE AREE INTERNE UNCEM</p>	<p>Supporto e consulenza nello sviluppo della attività di Assistenza Tecnica ai sistemi locali interessatio dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne nell'abito del protocollo di collaborazione tra UNCEM e Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.</p>
<p>2014 – in corso CANDIDATURA DELLA MONTAGNA REGGIANA ALLA STRATEGIA AREE INTERNE Unione Montana dell'Appennino Reggiano</p>	<p>Supporto alla candidatura dell'Appennino Reggiano come area pilota per lo sviluppo della Strategia Nazionale per le Aree Interne attraverso la realizzazione di un percorso partecipato di messa a punto della strategia di sviluppo locale.</p>
<p>2014 – in corso RAPPORTO SULLO SVILUPPO LOCALE Federsolidarietà</p>	<p>Contributo alla predisposizione di un rapporto sulle politiche di sviluppo locale e il ruolo della cooperazione sociale come agente di sviluppo presentato al Congresso Nazionale di Federsolidarietà e iora in corso di pubblicazione. CAIRE ha curato in particolare il tema delle Agende Strategiche Locali.</p>
<p>2013 DOSSIER TERRITORIALE GAL Bradanica (MT)</p>	<p>Dossier articolato sul territorio del GAL Bradanica per il progetto "Typical Trade" rivolto alla valorizzazione dei prodotti tipici</p>
<p>2013 – in corso VALUTAZIONE PSR ABRUZZO Regione Abruzzo</p>	<p>Redazione della valutazione ex-ante del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Abruzzo per il periodo 2014 - 2020. Reg. (CE) n. 1698/05.</p>
<p>2013 VALUTAZIONE SOCIO-ECONOMICA CONTESTO TERRITORIALE Comune di Rubiera (RE)</p>	<p>incarico per la costruzione di una valutazione socio-economica del contesto territoriale di Rubiera in ordine alle possibilità di valorizzazione immobiliare del patrimonio esistente</p>

Patrimonio storico  
paesaggistico



<p>2012 DOSSIER TERRITORIALE Coop l'Impronta</p>	<p>Dossier sui caratteri socio economici dei territori di operatività della Coop. Sociale "L'IMPRONTA" di Seriate (BG) prodotto in occasione del ventennale di fondazione della cooperativa per la loro condivisione con le istituzioni locali e la messa a punto di strategie condivise di azione sociale.</p>
<p>2012 DOSSIER PER SISTEMI LOCALI DELL' ATLANTE NAZIONALE DEL TERRITORIO RURALE SIN - Coopprogetti s.c.</p>	<p>"Rete Rurale Nazionale 2007-2013". Contratto di servizi a supporto della evoluzione dell'Atlante Nazionale del Territorio Rurale. L'incarico ha prodotto la redazione di fascicoli personalizzati riguardanti gli indicatori e le geografie territoriali dei 686 Sistemi Locali del Lavoro</p>
<p>2008 REDAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "VIVERE IL RURALE PARTECIPARE ALLA METROPOLI" Comune di Chieri (TO)</p>	<p>L'incarico ha comportato le seguenti attività: - Animazione e concertazione con Provincia, Regione, Comuni, altri Enti e operatori privati; - Attività di analisi, studio e valutazione; - Studi di fattibilità</p>
<p>2008 REDAZIONE DEL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "INDUSTRIA E NATURA": Comune di Borgomanero (NO)</p>	<p>L'incarico ha comportato le seguenti attività: - Animazione e concertazione con Provincia, Regione, Comuni, altri Enti e operatori privati; - Attività di analisi, studio e valutazione; - Studi di fattibilità</p>
<p>2006 - 2007 CONSULENZA PER IL SUPPORTO TECNICO AL FUNZIONAMENTO DELL'AGENDA STRATEGICA DI SVILUPPO DEL CHIERESE Provincia di Torino</p>	<p>Predisposizione di un Rapporto di Valutazione delle condizioni e delle prospettive del territorio chierese, allestimento di un Percorso di Animazione dei protagonisti pubblici e privati che darà luogo a uno specifico Rapporto sull'Ascolto, presentazione di un Documento Strategico che definisca gli obiettivi assunti e proponga la candidatura delle proposte e dei temi da ascrivere nell'Agenda.</p>
<p>2006 PROGRAMMA INTEGRATO DI SVILUPPO LOCALE Comune di Ovada</p>	<p>Predisposizione del Programma Integrato (PISL) in collaborazione con l'arch. A. Bocco per la valorizzazione integrata del territorio Ovadese attorno agli assi della produzione e della cultura del vino, del patrimonio storico-culturale, degli ambienti fluviali e del sistema forestale.</p>
<p>2004 AGGIORNAMENTO DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL TERRITORIO RURALE Ministero delle Politiche Agricole e Forestali</p>	<p>Aggiornamento, tramite l'acquisizione delle più recenti pubblicazioni di carattere statistico/demografico, dello studio elaborato nel 1998 - 2000 per l'individuazione dei comuni in condizioni di svantaggio. La ricerca ha costituito il supporto tecnico alla negoziazione effettuata ed in corso, in sede comunitaria per la ridefinizione delle delimitazioni delle aree svantaggiate per la attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale (2007 - 2013)</p>

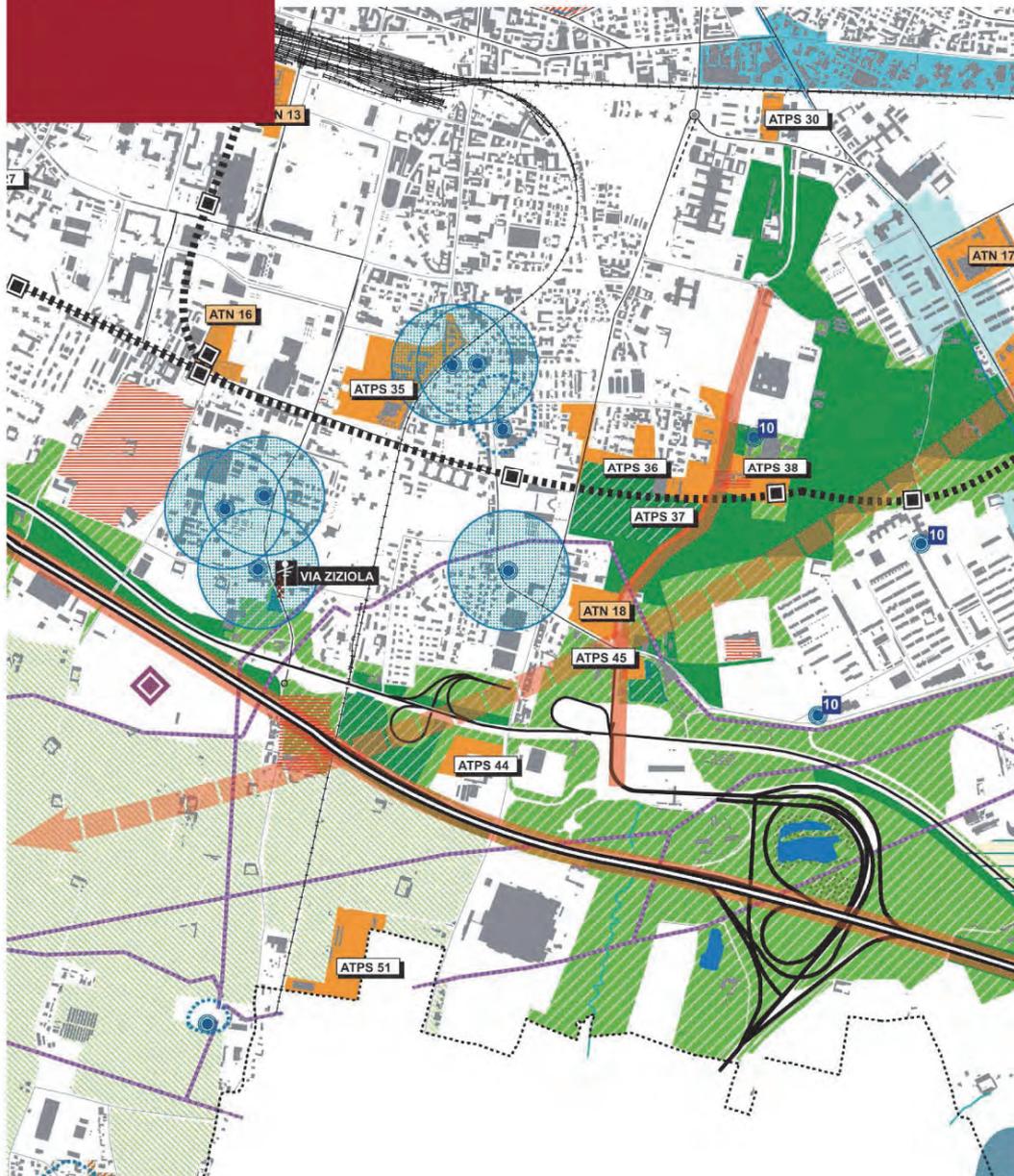
<p>2004 PIANO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA DELL'ARCI GRIGHINE Comunità Montana Arci Grighine (OR)</p>	<p>Programma di attività che delinea i progetti (tempi e modi) per la realizzazione di progetti che formeranno il Piano, la definizione dello standard progettuale e la redazione del progetto "Portale Turistico dell'Arci Grighine e dell'Oristanese".</p>
<p>2004 PROGETTO SPORTELLO DELLA MONTAGNA Dipartimento della Funzione Pubblica Presidenza Consiglio dei Ministri UNCEM</p>	<p>Progetti di riuso dei prototipi sviluppati nella fase precedente per le Comunità Montane Mont Emilius (AO) e Carnia (UD) per il Centro di Supporto ai servizi tecnici urbanistici e del Gargano (FG) e Val Sarmento (MT) per la Conferenza dei Servizi per la Protezione Civile.</p>
<p>2003-2004 PROGETTO SPORTELLO DELLA MONTAGNA Dipartimento della Funzione Pubblica Presidenza Consiglio dei Ministri UNCEM - Servizi</p>	<p>All'interno della linea di attività denominata "Cantieri", collaborazione ad UNCEM Servizi per il coordinamento di tre progetti nel sud Italia che hanno coinvolto tre Comunità Montane. In particolare la CM Vallo di Diano (Centro di supporto ai servizi tecnici urbanistici), la CM del Pollino (Centro Studi per l'analisi del territorio) e la CM Basso Sinni (Conferenza dei Servizi per la Protezione Civile).</p>
<p>2002 PROGETTO PER IL RILANCIO RURALE DELLA REGIONE LIGURIA Ente Regione Liguria</p>	<p>Coordinamento di un complessivo progetto per il rilancio rurale della Liguria attraverso la redazione di un documento di indirizzo per individuare la strategia d'azione regionale relativa alle aree e un repertorio di progetti integrati di sviluppo locale sostenibile.</p>
<p>2001 APE - ANTICA LUCANIA Uncem Servizi Regione Basilicata</p>	<p>Indagine sulla progettualità delle Comunità Montane dell' area, candidabile all'interno del progetto APE: "L'Appennino Meridionale: il monachesimo e il latifondo agrario (ivi compresa la Via Istmica e l'Antica Lucania)".</p>
<p>1988-2000 ATLANTE NAZIONALE DELLE CARATTERISTICHE FISICO-AMBIENTALI E SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO RURALE Ministero delle Politiche Agricole e Forestali</p>	<p>Valutazione dei sistemi agricoli locali e delle condizioni di svantaggio e marginalità del territorio rurale in relazione alle condizioni ambientali ed insediative; valutazione critica delle politiche di intervento per lo svantaggio e riconsiderazione delle rispettive geografie; formazione di un sistema di indicatori e di un GIS sulle condizioni fisico-ambientali e le potenzialità socio economiche del territorio agricolo a supporto di una nuova stagione di politiche territoriali per lo spazio rurale.</p> <p>La ricerca è suddivisa in quattro fasi, tutte ultimate, oltre alla fase sperimentale, che ha interessato le regioni Emilia-Romagna e Molise; si sono svolte nel tempo le tranches relative all'Italia Centro-Meridionale, alle regioni Piemonte e Liguria e infine alle restanti regioni padane ed alle regioni Sicilia e Calabria. Nel corso del 1999 nell'ambito della ricerca, sono state elaborate, sulla base di uno stretto rapporto con le strutture tecniche del Ministero e delle Regioni, le proposte per la ridefinizione delle zone svantaggiate per le agevolazioni in materia contributiva, in attuazione del D.Lgs. 146/97.</p>

<p>2001 - in corso STUDI AGRICOLI PER IL P.R.G. Città di Matera</p>	<p>Approfondimenti del PRG del Comune di Matera redatto dal prof. G. Nigro, relativamente alla disciplina del territorio rurale in relazione alla ricostruzione del quadro conoscitivo del sistema produttivo agricolo nella sua articolazione aziendale e nella sua organizzazione di filiera ed alla articolazione delle politiche comunitarie e regionali per la valorizzazione dello spazio rurale lucano.</p>
<p>2000 PIANO DI SVILUPPO Comunità Montana della Lunigiana (MS)</p>	<p>Redazione del Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale della Comunità Montana ai sensi della L.R. 49/99: formazione del documento di programmazione ed individuazione delle azioni di promozione e valorizzazione territoriale.</p>
<p>2000 PIANO DI SVILUPPO Comunità Montana Arci Grighine (OR)</p>	<p>Redazione del Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale della Comunità Montana ai sensi della L.R. /75 e della Legge sulla Montagna: formazione del documento di programmazione ed individuazione delle azioni di promozione e valorizzazione territoriale.</p>
<p>2000 PIANO DI SVILUPPO SOCIO- ECONOMICO Provincia di La Spezia</p>	<p>Incarico per la redazione del Programma Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale, sviluppato congiuntamente alla consulenza per le fasi conclusive del P.T.C.P.; nell'Agosto 2000 è stato formalizzato il Documento Intermedio del Piano di Sviluppo.</p>
<p>1998-2000 PIANO DI SVILUPPO Comunità Montana del Monte Bronzone e del Basso Sebino (BG)</p>	<p>Con la Società Atlante e C. Crotti predisposizione del Piano di Sviluppo Economico e Sociale e del Piano Pluriennale degli Interventi della Comunità Montana Al Piano è associata la formazione di un Atlante dello sviluppo a supporto delle azioni di promozione e valorizzazione territoriale.</p>
<p>1998 PIANO DI SVILUPPO Comunità Montana Ingauna (SV)</p>	<p>Consulenza alla redazione del Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale della Comunità Montana ai sensi della L.R. 20/96. Il Piano è stato approvato dalla Provincia di Savona. Al Piano è associata la formazione di un Atlante dello sviluppo a supporto delle azioni di promozione e valorizzazione territoriale.</p>
<p>1998 PIANO DI SVILUPPO Comunità Montana Pollupice (SV)</p>	<p>Consulenza alla redazione del Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale della Comunità Montana ai sensi della L.R. 20/96. Il Piano è stato approvato dalla Provincia di Savona. Al Piano è associata la formazione di un Atlante dello sviluppo a supporto delle azioni di promozione e valorizzazione territoriale.</p>
<p>1998 - 2001 PIANO DI SVILUPPO Comunità Montana Appennino Reggiano (RE)</p>	<p>Consulenza alla redazione del Piano di Sviluppo della Comunità Montana. Il Piano è stato adottato nel dicembre 1998. Nel corso del 2001 la Cooperativa è stata incaricata della consulenza all'aggiornamento del progetto per il triennio 2001-2003.</p>

<p>1998          PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO          DELLA VALLE DEL TREBBIA          Soprip S.p.A.</p>	<p>Progetto per la valorizzazione delle risorse ambientali e delle opportunità insediative della alta valle del Trebbia nell'Appennino Piacentino nell'ambito della Iniziativa Comunitaria LEADER II.</p>
<p>1998          PIANO DI SVILUPPO AGRO-          ALIMENTARE E RURALE          Provincia di Forlì-Cesena</p>	<p>Consulenza alla redazione del Piano di Sviluppo Agro-Alimentare Rurale previsto dalla L.R. 6/95. Definizione del documento di intenti ed individuazione del programma di approfondimenti tematici e progettuali.</p>
<p>1997          PIANO AGRICOLO PROVINCIALE          Provincia di Cuneo</p>	<p>Con A.Miglio, predisposizione degli scenari interpretativi e delle politiche di intervento per lo sviluppo del sistema produttivo agro-alimentare cuneese e la valorizzazione del territorio rurale. Il Piano si avvale di un Comitato Scientifico presieduto dal prof. Giovanni Galizzi.</p>
<p>1997          PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO          DELLA VALLE DEL CENO          Soprip S.p.A.</p>	<p>Progetto per la animazione delle iniziative imprenditoriali, la valorizzazione delle risorse ambientali e delle opportunità insediative presenti nella Valle del Ceno dell'Appennino parmense occidentale. L'iniziativa è stata sviluppata nell'ambito del Programma LEADER II.</p>
<p>1997          PARCO TEMATICO MATILDICO          Società Matildica s.r.l.</p>	<p>Studio di pre-fattibilità per l'allestimento di un Parco Tematico Medioevale e di un Parco Culturale nella area matildica della collina e del pedemonte reggiano: definizione del Documento di Intenti.</p>
<p>1996          PIANO DI AZIONE LOCALE          Comunità Valle Brembana (BG)</p>	<p>Con C.Crotti, e la Società Atlante; formazione del Piano di Azione Locale (PAL) per la parte del territorio della Comunità Montana interessata dall'Obiettivo 5b nell'ambito della iniziativa comunitaria Leader II. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Lombardia, classificandosi al primo posto della graduatoria regionale.</p>
<p>1994-1996          VALORIZZAZIONE TURISTICO-          AMBIENTALE DELLA VALLE PENNAVAIRE          Province di Savona e di Cuneo</p>	<p>Progetto per la valorizzazione turistica dell'area interregionale della Valle Pennavaire (province di Cuneo, Savona e Imperia) attraverso la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali e la promozione di iniziative per il turismo rurale.</p>
<p>1995          PROGETTO DI RICERCA SULLA          RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E          PAESISTICA DEL TERRITORIO RURALE          Comune di S.Giovanni in Persiceto (BO)</p>	<p>Analisi socio-economica e paesistico-ambientale del territorio comunale per la riqualificazione dello spazio rurale e la definizione di nuovi standards ecologici in occasione della formazione della normativa agricola di P.R.G.</p>
<p>1995          PROGETTO DI RICERCA SUI PICCOLI          COMUNI          Consulta dei Piccoli Comuni</p>	<p>Progetto di ricerca sulla geografia delle istituzioni comunali e sui problemi di riorganizzazione amministrativa dei piccoli comuni.</p>

<p>1994          PROGETTO LEADER AREE RURALI          SPEZZINE          Provincia di La Spezia</p>	<p>Predisposizione del Piano di Azione Locale per la animazione rurale delle aree della provincia di La Spezia interessate dall'Obiettivo 5/b con particolare riguardo ai temi dello sviluppo di nuove forme di turismo culturale e rurale e di valorizzazione dei beni ambientali. Il progetto prevede investimenti per circa 13 miliardi.</p>
<p>1994          PROGETTO LEADER APPENNINO          PIACENTINO-PARMENSE          Soprip S.p.A.</p>	<p>Predisposizione del Piano di Azione Locale per la animazione rurale delle aree appenniniche piacentine e parmensi interessate dall'Obiettivo 5/b con particolare attenzione ai temi dello sviluppo del turismo rurale, della valorizzazione delle produzioni agro-alimentari di qualità e della valorizzazione delle risorse naturali. Il progetto prevede investimenti per circa 20 miliardi.</p>
<p>1993          PIANO DI SVILUPPO DELL'AREA          FINALESE          Provincia di Savona</p>	<p>Pianificazione dello sviluppo delle aree rurali dell'entroterra finalese, con particolare riferimento ai problemi del turismo rurale e della conservazione ambientale con realizzazione di una Banca Progetti per la programmazione degli interventi.</p>
<p>1993          PROGETTO PER LA SELEZIONE DI AREE          RURALI AI SENSI DELL'OBIETTIVO 5/b          Provincia di Imperia</p>	<p>Analisi socio-economiche per la individuazione delle aree rurali della Provincia di Imperia da candidare alla individuazione ai sensi dell'obiettivo 5/b del Regolamento 2053/88 C.E.E. per la riforma dei Fondi Strutturali.</p>
<p>1993          PROGETTO PER LO SVILUPPO DELLE          AREE RURALI DELL'APPENNINO NORD-          OCCIDENTALE          Province di La Spezia, Piacenza, Parma,          Modena, Massa-Carrara</p>	<p>Analisi socio-economiche e territoriali per la individuazione delle aree rurali da candidare alla selezione ai sensi dell'obiettivo 5/b del Regolamento 2053/88 C.E.E. per la riforma dei Fondi Strutturali.          Il progetto ha curato la definizione delle linee guida di un programma interregionale per la valorizzazione delle aree dell'Appennino Nord-Occidentale.</p>
<p>1993          PROPOSTE PER LA SELEZIONE DI AREE          RURALI PER LA REGIONE FRIULI-          VENEZIA GIULIA, AI SENSI          DELL'OBIETTIVO 5/b          Agemont – Friuli</p>	<p>Analisi socio-economiche e territoriali per la individuazione delle aree rurali della Regione Friuli-Venezia Giulia da candidare alla selezione ai sensi dell'obiettivo 5/b del Regolamento 2052/88 C.E.E. per la riforma dei Fondi Strutturali.</p>
<p>1992          PROGETTO TERRITORIALE OPERATIVO          DELLE AREE MATILDICHE          Provincia di Reggio Emilia</p>	<p>Il progetto, sviluppato nella sua fase preliminare, ha dato vita ad una analisi della progettualità in essere finalizzata alla definizione di un programma di sviluppo integrato delle aree rurali della collina reggiana.</p>
<p>1991          PIANO DI SVILUPPO ECONOMICO-          SOCIALE          Comunità Montana dell'Appennino          Piacentino</p>	<p>Progetto sviluppato in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Facoltà di Agraria di Piacenza, si è articolato nella ricognizione delle politiche territoriali in essere e analisi della progettualità.</p>

VAS del PGT del  
Comune di Brescia -  
MAPPA DELLE  
EMERGENZE,  
CRITICITA' E  
OPPORTUNITA'  
*particolare*





## 10 VALUTAZIONI AMBIENTALI, PIANI E PROGETTI PER L'ECOLOGIA URBANA E TERRITORIALE

<p>2014-2015 PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) DEI COMUNI DELL'UNIONE ROMAGNA FORLIVESE Comune di Forlì</p>	<p>Elaborazione dei 14 PAES dei Comuni dell'Unione e monitoraggio del PAES del Comune Capoluogo redatti in seguito alla adesione al "Patto dei Sindaci" (Convenant of Majors) per la riduzione delle emissioni di Gas climalteranti attraverso lo sviluppo di fondi energetiche rinnovabili e l'efficientamento energetico. Incarico svolto come capofila di un ATI con Nomisma Energia.</p>
<p>2014 PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) DEL COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA Comune di Villafranca di Verona</p>	<p>Elaborazione del PAES del Comune redatto in seguito alla adesione al "Patto dei Sindaci" (Convenant of Majors) per la riduzione delle emissioni di Gas climalteranti attraverso lo sviluppo di fondi energetiche rinnovabili e l'efficientamento energetico.</p>
<p>2013 SCREENING VIA Urban City srl</p>	<p>consulenza scientifica per il coordinamento delle attività di l'elaborazione dello Screening di VIA di un nuovo spazio multifunzionale presso l'area ex stazione autocorriere di Corso Rosmini nel Comune di Rovereto (TN)</p>
<p>2013 VAS/VALSAT del P.O.C. Comune di Gambettola (FC)</p>	<p>Completamento del documento di VAS/Val.SAT preliminare del Piano Strutturale Comunale ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i</p>
<p>2012 VAS degli arenili Comune di Campo nell'Elba (LI)</p>	<p>Incarico per l'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione Integrata ai sensi della L.R.T. 10/2010 relativo agli arenili del Comune di Campo nell'Elba.</p>
<p>2012 Verifica assoggettabilità VAS del PUA del comparto "ex ospedale psichiatrico" Comune di Colorno (PR)</p>	<p>Redazione del rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica del Piano Urbanistico Attuativo del comparto "Ex Opsedale Psichiatrico di Colorno"</p>
<p>2012 VALSAT Darsena Comune di Ravenna (RA)</p>	<p>redazione dello studio di valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) da applicarsi al POC "Darsena di città".</p>
<p>2012 DOCENZA CORSO VAS Nemeaservizi srl</p>	<p>Progettazione e docenza nell'ambito del progetto di formazione obiettivo interdirezionale "Normativa e approfondimenti teorico - pratici sul tema della valutazione ambientale nel contesto nazionale, regionale e locale (V.A.S.)"</p>

<p>2012 – in corso VAS della VARIANTE vigente al PRGC Comune di Nichelino (TO)</p>	<p>Verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante al vigente P.R.G.C.</p>
<p>2012 – in corso MONITORAGGIO ATTUAZIONE PRP Autorità Portuale di Cagliari</p>	<p>Servizio relativo al monitoraggio degli effetti dell'attuazione del Piano Regolatore Portuale per la durata di 3 anni</p>
<p>2011 GREEN COMMUNITIES Uncem</p>	<p>Supporto all'attività di analisi energetica territoriale per il Progetto "Green Communities nelle Regioni Obiettivo Convergenza"</p>
<p>2011 – in corso PAES Tecnoparco del Lago Maggiore</p>	<p>Elaborazione dell' inventario Base delle Emissioni (IBE) e della predisposizione del PAES relativo al gruppo di comuni con capofila Vigogna, per un totale di 10 comuni della Valdossola</p>
<p>2011 Reti Ecologiche Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>Reti ecologiche - valorizzazione Via Emilia</p>
<p>2011 VAVAS Lauro Sacchetti Associati</p>	<p>Valutazione di assoggettabilità a VAS della variante parziale al PRG di Casalgrande per l'area ex Poggio 70</p>
<p>2011 VAVAS Comune di Casalgrande (RE)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale PSC, responsabilità della redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano, in base a quanto previsto a quanto previsto dalla L.R. 20/2000 della Regione Emilia Romagna e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>
<p>2011 – in corso VAS DEL PIANO INTERCOMUNALE Comune di Portoferraio (LI)</p>	<p>Incarico per l'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione Integrata ai sensi della L.R.T. 10/2010 nell'ambito della gestione associata per la formazione dei Piani Strutturali dei Comuni di Campo nell'Elba, Marciana, Portoferraio, Rio nell'Elba.</p>
<p>2011 VALSAT PSC Unione Comuni del Rubicone (FC)</p>	<p>Completamento del documento di Val.SAT preliminare del Piano Strutturale Comunale ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i attraverso la selezione e valutazione di indicatori integrativi a quelli individuati dal PTCP.</p>
<p>2011 – in corso VAS RUE E PSC Comune di Casalgrande (RE)</p>	<p>Redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Regolamento Urbanistico Edilizio e del nuovo Piano Strutturale Comunale ai sensi della L.R. 20/2000 s.m.i.</p>

<p>2009 2010          PIANO STRATEGICO DELL'ENERGIA          Comuni di Villadossola, Pieve Vergonte,          Vogogna, Beura Cardezza, Piedimulera          e Pallanzeno - Tecnoparco del Lago          Maggiore (VB)</p>	<p>Redazione del Piano Strategico dell'Energia che prevede, in una prima fase, l'analisi dei consumi e delle emissioni; la definizione degli scenari business as usual; l'analisi delle fatture energetiche di ciascun comune. La seconda fase è volta a definire e sviluppare azioni strategiche, articolate in scenari di sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica e proposte di intervento sugli edifici pubblici.</p>
<p>2009          VAS PIANO D'AREA QUADRANTE          EUROPA          Comune di Bussolengo (VR)</p>	<p>Verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante Parziale al vigente P.R.G. di adeguamento al Piano d'Area Quadrante Europa</p>
<p>2009          AGGIORNAMENTO VALUTAZIONE          AMBIENTALE STRATEGICA DEL NUOVO          PIANO DI ASSETTO TERRITORIALE          Comune di Vicenza (VI)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale PAT, responsabilità della redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano, in base a quanto previsto dalla L.R. 11/2004 della Regione Veneto</p>
<p>2008          VAS (inclusiva di Relazione di Incidenza,          modello G) del Piano Regolatore          Portuale di Cagliari          Autorità Portuale di Cagliari (CA)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo Piano Regolatore Portuale di Cagliari, elaborazione, in ATI con Veneto Progetti (Capogruppo), della Valutazione Ambientale Strategica del Piano, in base a quanto previsto a quanto previsto dalla L.R. 84/94 della Regione Sardegna</p>
<p>2008 – 2009          REGOLAMENTO ENERGETICO          COMUNALE          Comune di Colorno (PR)</p>	<p>Attuazione atto di indirizzo regionale 156/2008. Elaborazione di normativa inerente il risparmio energetico, che consente di realizzare nel territorio comunale involucri edilizi più compatibili alle nuove di contenimento delle risorse energetiche disponibili.</p>
<p>2008 – 2009          VAVAS del POC          Comune di Sassuolo (MO)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale POC, responsabilità della redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano, in base a quanto previsto a quanto previsto dalla L.R. 20/2000 della Regione Emilia Romagna e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>
<p>2008          VAS del POC          Comune di Sasso Marconi (BO)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale POC, responsabilità della redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano, in base a quanto previsto a quanto previsto dalla L.R. 20/2000 della Regione Emilia Romagna e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>
<p>2007 – 2008          VAS del PGT          Comune di Brescia (BR)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale PGTU, responsabilità della redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano, in base a quanto previsto dalla L.R. 12/2005 della Regione Lombardia e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>

<p>2008 VALSAT PSC Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale PSC, responsabilità della redazione della VALutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale del Piano, in base a quanto previsto dalla L.R. 20/2000 della Regione Emilia Romagna e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>
<p>2007 – 2009 VAS e VINCA PAT Comune di Bussolengo (VR)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale PAT, responsabilità della redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano, in base a quanto previsto dalla L.R. 11/2004 della Regione Veneto e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>
<p>2007 – <i>in corso</i> VAS PUC Comune di Albenga (SV)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale PUC, responsabilità della redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e in riferimento alla Legge della Regione Liguria n. 36/1997.</p>
<p>2007 – <i>in corso</i> VALSAT PSC Comune di Casalgrande (RE)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale PSC, RUE responsabilità della redazione della VALutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale del Piano, in base a quanto previsto dalla L.R. 20/2000 della Regione Emilia Romagna e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>
<p>2007 – 2009 VALSAT PSC Comune di San Giovanni in Marignano (RN)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale PSC, POC, RUE, responsabilità della redazione della VALutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale del Piano, in base a quanto previsto dalla L.R. 20/2000 della Regione Emilia Romagna e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>
<p>2007 – 2008 VALSAT Comune di Colorno (PR)</p>	<p>Nell'occasione della formazione della Variante allo strumento urbanistico comunale, responsabilità della redazione della VALutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale del Piano, in base a quanto previsto dalla L.R. 20/2000 della Regione Emilia Romagna e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>
<p>2007 – <i>in corso</i> VAS PATI Comuni di Schio e Valdagno (VI)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico intercomunale PATI, responsabilità della redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano, in base a quanto previsto dalla L.R. 11/2004 della Regione Veneto e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>
<p>2006 – 2009 VAS PAT Comune di Nogara (VR)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale PAT, responsabilità della redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano, in base a quanto previsto dalla L.R. 11/2004 della Regione Veneto e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>

<p>2006 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE AL P.R.G. PER LE AREE DI VERONA SUD Comune di Verona (VR)</p>	<p>Nell'occasione della Variante al P.R.G. della Città di Verona per le aree di Verona Sud coordinato dall'arch. Bruno Gabrielli, in adeguamento al Piano d'Area del Quadrante Europa della Regione Veneto, redazione del documento contenente la valutazione ambientale strategica delle nuove previsioni, in base a quanto previsto dalla L.R. 11/2004 della Regione Veneto</p>
<p>2006 – 2009 COMPLETAMENTO DEL PIANO STRATEGICO DEL BACINO DEL PO Autorità di Bacino del Po</p>	<p>Il progetto prevede il completamento del processo di formazione del Piano Strategico del Po avviato dall'Autorità di Bacino, attraverso una intensa attività di confronto programmatico con le Regioni, le Province ed i Sistemi Locali del Bacino per la strutturazione e la condivisione del Piano Strategico anche nella prospettiva della programmazione dei Fondi Strutturali Comunitari 2007 – 2013. L'incarico prevede anche attività di assistenza tecnica e consulenza alla formazione del Piano, attraverso la predisposizione di supporti metodologici, attività formative, redazionali e di comunicazione.</p>
<p>2005 – 2007 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL NUOVO PIANO DI ASSETTO TERRITORIALE Comune di Vicenza (VI)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale PAT, responsabilità della redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano, in base a quanto previsto dalla L.R. 11/2004 della Regione Veneto</p>
<p>2005 – 2009 VAS PAT Comune di Villafranca di Verona (VR)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale PAT, responsabilità della redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano, in base a quanto previsto dalla L.R. 11/2004 della Regione Veneto e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>
<p>2005 – 2009 VALSAT PSC Comune di Traversetolo (PR)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale PSC, RUE responsabilità della redazione della VALutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale del Piano, in base a quanto previsto dalla L.R. 20/2000 della Regione Emilia Romagna e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>
<p>2004 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL NUOVO PIANO DI ASSETTO TERRITORIALE Comune di Verona (VR)</p>	<p>Nel corso della revisione dello strumento urbanistico comunale, redazione del documento contenente la valutazione ambientale strategica delle nuove previsioni, in base a quanto previsto dalla L.R. 11/2004 della Regione Veneto</p>
<p>2004 ANALISI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE Comune di Fossano (CN)</p>	<p>Nel corso della revisione dello strumento urbanistico comunale, redazione del documento contenente l'analisi di compatibilità delle nuove previsioni urbanistiche, in base a quanto previsto dalla L.R. 40/1998 della Regione Piemonte</p>

<p>2003 ANALISI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL NUOVO PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE Provincia di Cuneo</p>	<p>Nel corso della revisione dello strumento di pianificazione territoriale provinciale, redazione del documento contenente l'analisi di compatibilità delle nuove previsioni, in base a quanto previsto dalla L.R. 40/1998 della Regione Piemonte.</p>
<p>2003 VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT) DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE Comune di Salsomaggiore Terme (PR)</p>	<p>Nel corso della revisione dello strumento urbanistico comunale, redazione del documento di VALSAT previsto dalla L.R. 20/2000 della Regione Emilia Romagna.</p>
<p>2003 PIANO ENERGETICO PROVINCIALE Provincia del Verbano-Cusio-Ossola</p>	<p>In collaborazione con la società MVH s.p.a. di Milano, redazione del Piano energetico Ambientale per contribuire alla ottimizzazione del sistema energetico esistente ed alla eliminazione delle possibili fonti di inquinamento.</p>
<p>2003 SCENARI ECONOMICI E TERRITORIALI PER IL RISCHIO AMBIENTALE Regione Emilia Romagna</p>	<p>Per il servizio geologico della Regione, costruzione degli scenari socio-economici, demografici ed insediativi di riferimento per il masterplan della pericolosità geoambientale.</p>
<p>2003 ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE Comune di Cotignola</p>	<p>Progetto volto alla definizione della classificazione acustica del territorio comunale urbano e rurale ai fini della determinazione dei limiti massimi dei livelli sonori equivalenti ammissibili nelle Zone urbanistiche di P.R.G. in relazione ai criteri definiti dalla Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n.2053/2001.</p>
<p>2002 – 2008 VALSAT PSC Comune di Sasso Marconi (BO)</p>	<p>Nell'occasione della formazione del nuovo strumento urbanistico comunale PSC, POC, RUE responsabilità della redazione della VALutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale del Piano, in base a quanto previsto dalla L.R. 20/2000 della Regione Emilia Romagna e in riferimento al D.Lgs. 152/2006</p>
<p>2000 GREEN PUBLIC PROCUREMENT A.G.A.C. Reggio Emilia</p>	<p>Ricerca finalizzata a definire procedure e condizioni per politiche di acquisto orientate alla preferenza dei materiali e dei servizi eco-compatibili.</p>
<p>1998 PIANIFICAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DELLA IGIENE URBANA Agenzia del Giubileo (Roma)</p>	<p>Con il Consorzio Nuovo Atlante; CAIRE ha in particolare curato la pianificazione della sostenibilità ambientale nei parchi urbani e nelle aree archeologiche interessati dai flussi giubilari.</p>

<p>1998          PROGETTO DI RICERCA SUGLI          INDICATORI MORFOMETRICI          Regione Emilia-Romagna</p>	<p>Sul bacino pilota del T.Enza, costruzione del GIS e degli indicatori morfometrici di bacino per la pianificazione della sicurezza ambientale.</p>
<p>1997          METODOLOGIE DI INTEGRAZIONE          DELLA PIANIFICAZIONE AMBIENTALE          Regione Emilia-Romagna</p>	<p>La ricerca sui problemi della integrazione tra piani urbanistici, piani del traffico e strumenti di pianificazione ambientale per realizzare un modello di pianificazione sostenibile.</p>
<p>1997          VALUTAZIONE DELLE VARIAZIONI          DELLO SCENARIO          SOCIO-ECONOMICO E AMBIENTALE          Autorità di Bacino del Reno</p>	<p>A vent'anni di distanza dal Progetto Appennino, le sue previsioni sono state valutate alla luce della evoluzione degli scenari socio-economici e della evoluzione degli usi delle risorse ambientali.</p>
<p>1996          STUDI DI V.I.A. POLO ESTRATTIVO          G1 - TARO NORD          Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>Il progetto ha riguardato il Polo estrattivo previsto dal P.I.A.E. della Provincia di Parma a servizio della realizzazione della Linea ferroviaria ad Alta Velocità MI-BO.</p>
<p>1993          PIANO DEL VERDE          Comune di Albinea</p>	<p>Analisi e tipizzazione delle aree a dominante costruita, finalizzate alla determinazione di orientamenti normativi e politiche di gestione del verde urbano.</p>
<p>1994          ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL          TERRITORIO COMUNALE          Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>Classificazione del territorio comunale, al fine della determinazione dei limiti massimi sonori equivalenti, cui il comune dovrà uniformarsi secondo zone omogenee individuate ai sensi del D.P.C.M. 1.3.1991 e delle circolari della R.E.R. n° 23 dell'1/8/1991 e n° 7 dell'1/3/1993.</p>
<p>1993          PROGETTI DI FATTIBILITA' PER IL          PIANO INFRAREGIONALE DELLE          ATTIVITA' ESTRATTIVE DELLA          PROVINCIA DI REGGIO EMILIA          Coesmac</p>	<p>Valutazione delle caratteristiche geo-morfologiche, vegetazionali, paesaggistiche ed insediative; progetto di inserimento paesistico-ambientale dei poli estrattivi proposti dal Consorzio tra le imprese estrattive di materiali da costruzione per il P.I.A.E. di Reggio Emilia. I progetti hanno riguardato 54 siti nei bacini estrattivi dei fiumi Po, Secchia ed Enza e nelle aree di fondovalle e di versante della collina e montagna reggiana, per un volume complessivo di materiale estratto di oltre 26 milioni di m<sup>3</sup>.</p>
<p>1990          PIANI DI RISANAMENTO DELLE AREE          AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE          Idroser S.p.A.</p>	<p>I Piani di risanamento delle aree ad elevato rischio ambientale nei territori del Bacino Burana-Po di Volano e dei Bacini dei fiumi Taro, Parma, Enza, Crostolo, Secchia, Panaro sono stati commissionati dal Ministero dell'Ambiente su proposta della Regione. La prestazione della Cooperativa è consistita nella valutazione delle sorgenti inquinanti di origine industriale.</p>

1990

PIANO DELLE ACQUE

Amministrazione Provinciale di Cuneo

In collaborazione con A.Miglio.

Direzione organizzativa del Piano delle Acque sui temi della offerta e della domanda idrica e concerne la determinazione delle politiche infrastrutturali, normative e finanziarie necessarie. Pubblicato nel volume: *Le vie dell'Acqua*, UPI-Roma, 1992.

1989-1991

VALUTAZIONE DI IMPATTO

AMBIENTALE ALTA VELOCITA' TRATTO

CADELBOSCO-CAMPOGALLIANO

Ente F.S.

Predisposizione dello Studio di impatto ambientale della linea ferroviaria ad Alta Velocità nel tratto Cadelbosco-Campogalliano con il coordinamento delle analisi specialistiche e la predisposizione della valutazione di inserimento paesistico ambientale dell'opera.



## 11 SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI

<p>2014 I LUOGHI DEL CUORE Fondo Ambiente Italiano</p>	<p>Elaborazione e restituzione cartografica delle segnalazioni raccolte nei 6 censimenti della campagna dei Luoghi del Cuore</p>
<p>2014 WEB GIS Comune di Medolla (MO)</p>	<p>Realizzazione del web-gis per la pubblicazione e la consultazione on line del Piano della Ricostruzione del Comune</p>
<p>2014 WEB GIS Comune di Camposanto (MO)</p>	<p>Realizzazione del web-gis per la pubblicazione e la consultazione on line del Piano della Ricostruzione del Comune</p>
<p>2014 MOCCA GIS Comune di Vezzano sul Crostolo (RE)</p>	<p>Partecipazione al progetto regionale MOCCA GIS e caricamento dei dati nel portale regionale.</p>
<p>2013 QUADRO CONOSCITIVO Comune di Mozzecane (VR)</p>	<p>Predisposizione, verifica e caricamento del quadro conoscitivo per il PAT nei formati del Sistema Informativo Regionale</p>
<p>2013 QUADRO CONOSCITIVO Comune di Schio (VI)</p>	<p>Predisposizione, verifica e caricamento del quadro conoscitivo per il PAT nei formati del Sistema Informativo Regionale</p>
<p>2014 I LUOGHI DEL CUORE Fondo Ambiente Italiano</p>	<p>Elaborazione e restituzione cartografica delle segnalazioni raccolte nei 6 censimenti della campagna dei Luoghi del Cuore</p>
<p>2013 – in corso PROGETTO DI SVILUPPO Area Vasta Sud Salento (LE) In ATI con MEMAR MONTASSEGNI</p>	<p>Progetto "Sviluppo del sistema di e-governement regionale nell'Area Vasta Sud – Salento 2020. Costruzione del quadro digitale della pianificazione urbanistica comunale</p>
<p>2009 GIS DELLA CARTA DEI VINCOLI Comune di Albenga</p>	<p>La carta dei vincoli riporta il sistema dei vincoli e dei rispetti utili variamente introdotti da leggi nazionali o regionali, da eventuali altri provvedimenti amministrativi di natura locale, da piani di settore quali i piani di bacino ed i piani del parco che sono già operativi ed il PRG/PUC li rende solamente espliciti. Non sono riportati i vincoli introdotti dalla pianificazione urbanistica sovraordinata (PTCP, PTR, piani paesaggistici) per i quali il PRG/PUC dà forma specifica alle previsioni e li rende operativi. La Carta dei Vincoli è parte integrante della Struttura del Piano del PUC della Città di Albenga.</p>

<p>2006 – 2007 ANALISI DI TRASFORMAZIONE INSEDIATIVA DEGLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ENIA – spa</p>	<p>Aggiornamento e completamento del quadro di riferimento digitale degli strumenti di pianificazione urbanistica per i comuni dell'area provinciale di Reggio Emilia</p>
<p>2004 SISTEMA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE PRODUTTIVE Regione Umbria</p>	<p>In raggruppamento con GD Initer s.r.l. e Environment Park s.p.a., aggiudicazione del bando, indetto dalla Regione Umbria, per l'elaborazione di uno studio preliminare per la realizzazione di un sistema informatizzato di valutazione dei livelli di qualità degli insediamenti industriali sottoposti ad intervento DOCUP Ob. 2 (2000 – 2006) e Phasing Out.</p>
<p>2004 CARTOGRAFIA DIACRONICA DELL'USO DEL SUOLO Comune di Bologna</p>	<p>Fotointerpretazione dell'uso del suolo attuale e ricostruzione delle dinamiche territoriali della seconda metà del XX secolo per l'area metropolitana bolognese attraverso il confronto diacronico 1954-2001; allestimento di un G.I.S. in ambiente Arc-Info a supporto del P.S.C.</p>
<p>2002 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE PROVINCIALE Provincia di Lecco</p>	<p>In occasione del P.T.P. allestimento di un G.I.S. delle caratteristiche paesaggistiche ed insediative del territorio della provincia di Lecco (uso del suolo, caratteristiche idro-geologiche, emergenze naturalistiche, emergenze paesaggistiche, funzioni urbane, catalogazione beni culturali, infrastrutture, morfologia, previsioni urbanistiche, previsioni di Piano ). Sistema sviluppato in ambiente ARC/VIEW su basi acquisite in scala 1:10.000.</p>
<p>2001 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE PROVINCIALE Provincia di Cuneo</p>	<p>In occasione del P.T.P. allestimento di un G.I.S. delle caratteristiche ambientali, storico-culturali ed insediative del territorio cuneese (uso del suolo vegetazione, caratteristiche idro-geologiche, emergenze naturalistiche, beni culturali, vincoli amministrativi, funzioni urbane, infrastrutture, morfologia,). Sistema sviluppato in ambiente ARC/INFO e ARC/VIEW su basi acquisite in varia scala dal 1:10.000 a 1:100.000.</p>
<p>2001 AGGIORNAMENTO DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL TERRITORIO RURALE Ministero per le Politiche Agricole</p>	<p>Aggiornamento del GIS sulle condizioni fisico-ambientali e insediative del territorio rurale nazionale ed allestimento delle monografie regionali. Predisposizione di un sussidio multimediale per la comunicazione sociale del Progetto.</p>
<p>2001 PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA BANCA DATI GEOLOGICA Regione Emilia Romagna</p>	<p>Realizzazione di uno studio e di una indagine sulle esigenze conoscitive dei pianificatori territoriali in relazione ai dati geologici.</p>
<p>1997 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE Provincia di Cremona</p>	<p>Redazione di cartografia tematica automatizzata a supporto del P.T.P.</p>

<p>1997 ELABORAZIONE PARAMETRI MORFOMETRICI DEL BACINO DELL'ENZA Regione Emilia Romagna</p>	<p>Elaborazione per il sistema informativo regionale con la produzione di parametri morfometrici nel bacino dell'Enza a supporto delle attività di pianificazione ambientale.</p>
<p>1997 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE PROVINCIALE Provincia di Verona</p>	<p>In occasione del P.T.P. allestimento di un G.I.S. delle caratteristiche ambientali ed insediative del territorio veronese (uso del suolo vegetazione, caratteristiche idro-geologiche, emergenze naturalistiche, vincoli amministrativi, funzioni urbane, infrastrutture, morfologia, previsioni urbanistiche, previsioni di Piano). Sistema sviluppato in ambiente ARC/INFO su basi acquisite in scala 1:20.000.</p>
<p>1996-1998 CARTOGRAFIA AUTOMATICA DELL'USO DEL SUOLO Provincia di Biella</p>	<p>Fotointerpretazione dell'uso del suolo attuale e suo confronto diacronico 1954-1994, allestimento di un G.I.S. in ambiente Arc-Info a supporto del P.T.P.</p>
<p>1995 CARTOGRAFIA AUTOMATICA DELL'USO DEL SUOLO Provincia di Imperia</p>	<p>Fotointerpretazione dell'uso del suolo e allestimento di un G.I.S. in ambiente Arc-Info a supporto del P.T.P.</p>
<p>1996.1998 OSSERVATORIO URBANISTICO Provincia di Parma</p>	<p>Costruzione del prototipo di Osservatorio Urbanistico relativo ai comuni di Salsomaggiore e Fidenza e sviluppo delle applicazione sulle aree di Parma Ovest.</p>
<p>1995 GESTIONE INFORMATIZZATA P.R.G. Comune di S.Giovanni in P. (BO)</p>	<p>Consulenza alla Amministrazione per la costituzione di un sistema informativo territoriale per la gestione urbanistica</p>
<p>1995 OSSERVATORIO URBANISTICO Provincia di Reggio Emilia</p>	<p>Allestimento di un G.I.S. delle previsioni urbanistiche dei 45 comuni della provincia di Reggio Emilia. Sistema sviluppato in ambiente ARC/INFO su basi 1:5.000.</p>
<p>1994 OSSERVATORIO URBANISTICO Provincia di Verona</p>	<p>Nell'ambito del P.T.P. realizzazione di un G.I.S. delle previsioni urbanistiche dei 98 comuni della provincia di Verona. Sistema sviluppato in ambiente ARC/INFO su basi 1:5.000. Il sistema, presentato al Forum della Pubblica Amministrazione di Roma del maggio 1996, è il primo sistema informativo sulle previsioni urbanistiche funzionante in Italia che interessa l'intero territorio provinciale.</p>
<p>1993 OSSERVATORIO URBANISTICO Provincia di Piacenza</p>	<p>Sperimentazione su comuni campione della metodologia e delle procedure di gestione di un S.I.T. delle previsioni urbanistiche.</p>
<p>1993 OSSERVATORIO URBANISTICO Comune di Reggio Emilia</p>	<p>Allestimento del S.I.T. delle previsioni urbanistiche di 15 comuni dell'area intercomunale di Reggio Emilia.</p>

1990-1991  
 COSTRUZIONE DEL REPERTORIO DELLE  
 AREE NORMATIVE PER LA  
 INFORMATIZZAZIONE DEI P.R.G.  
 Regione Emilia-Romagna

Progetto sperimentale del Sistema Informativo Regionale per la messa a punto di un S.I.T. delle previsioni urbanistiche per i comuni di Bagnolo, Casalgrande, Cavriago, Scandiano (RE), Bettola, Podenzano (PC), Lugo (RA), Bertinoro (FO).

1988-1998  
 ATLANTE NAZIONALE DEL TERRITORIO  
 RURALE

Formazione di un GIS sulle condizioni fisico-ambientali e insediative del territorio rurale nazionale. Il sistema, sviluppato in ambiente ARC/INFO è stato formato a partire da basi dati in scala 1:100.000. Organizzazione in un GIS di 180 indicatori sulle caratteristiche socio-economiche, territoriali ed ambientali dei comuni italiani. Il GIS è stato consegnato, oltrechè al M.I.P.A. alle Regioni interessate dalle prime tranches del Progetto. Il sistema è sviluppato in ambiente ATLAS-GIS.





## 12 RICERCHE E PROGETTI SULLA ORGANIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

2013 – in corso  
I LUOGHI DEL CUORE  
FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano

"I Luoghi del Cuore" Cura scientifica e realizzazione del Rapporto analitico con i risultati delle sei edizioni del Censimento (dal 2003 al 2012)

2013 – 2014  
OLTRE LE REGIONI  
Società Geografica Italiana

Partecipazione al progetto di ricerca della Società Geografica Italiana sul ridisegno dell'assetto territoriale amministrativo del Paese. L'impegno di CAIRE è stato in particolare rivolto alla individuazione ed alla caratterizzazione di Comunità Territoriali, Polarità Urbane e Città Metropolitane come fondamento locale del nuovo assetto amministrativo. La ricerca è stata presentata al Governo e in numerose iniziative scientifiche in molte realtà del Paese.

2012  
ATLANTE "Italia 2020: Scenari e previsioni della domanda sociale"  
FEDERSOLIDARIETA'

L'incarico ha comportato la redazione di un atlante nazionale che rappresenta la previsione della popolazione del paese al 2020 e l'evoluzione delle differenti fasce di età.

2012  
PROGETTO SVILUPPO LOCALE  
Fondazione con il SUD

incarico di consulenza nell'ambito del Progetto Sviluppo Locale che ha comportato l'approfondimento su 6 SLL per valutarne le opportunità dei diversi contesti a sviluppare programmi di sviluppo locale sostenuti dalla Fondazione

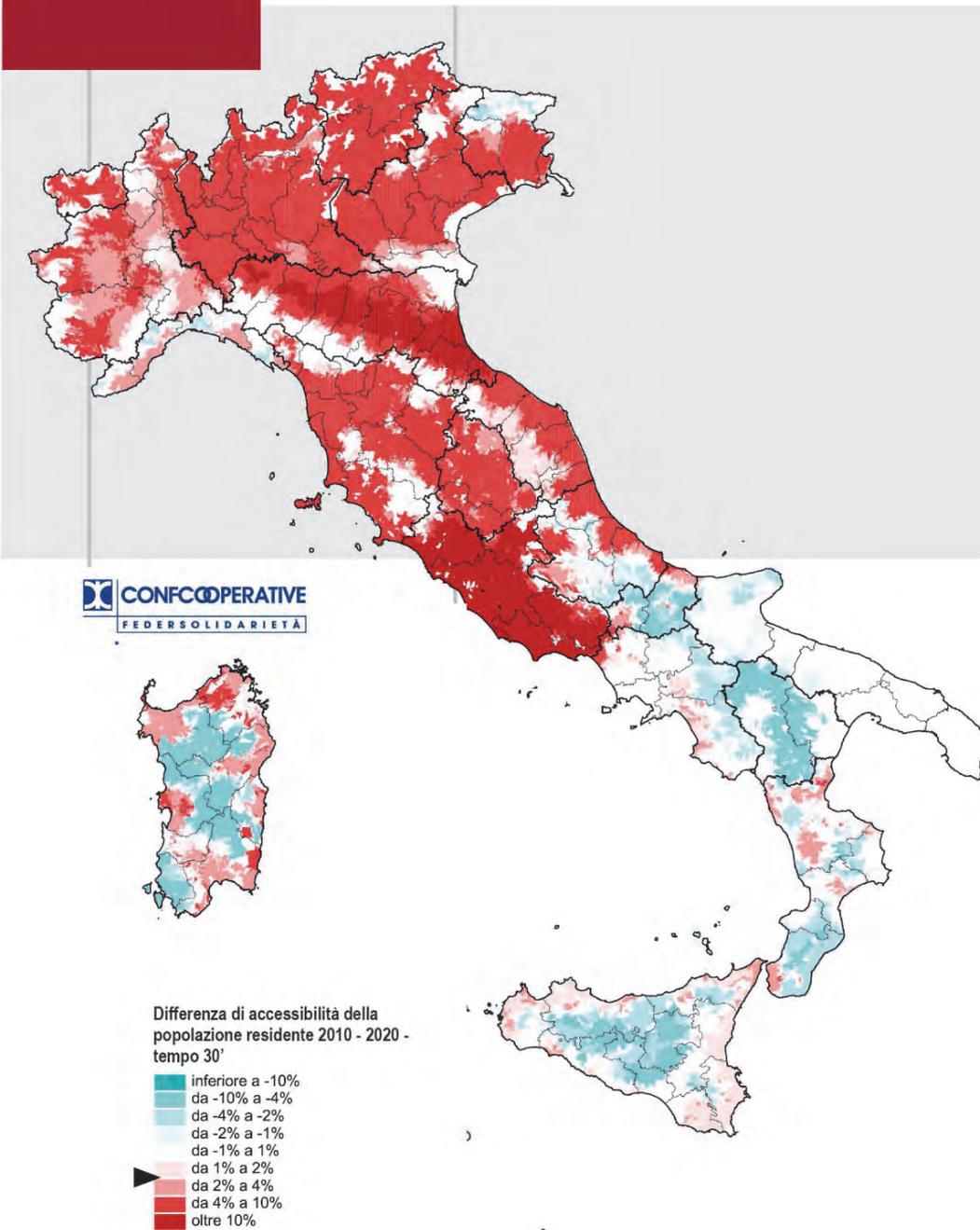
2011  
SVILUPPO LOCALE 2011  
Fondazione con il SUD

Consulenza per la riflessione sui possibili criteri di identificazione delle modalità e delle aree di intervento cui rivolgere l'Invito Sviluppo Locale 2011

2011  
Atlante della Cooperazione Sociale  
FEDERSOLIDARIETA'

L'incarico prevede la redazione di un atlante nazionale avente come tematica principale l'offerta delle cooperative sociali sul territorio e la rappresentazione contestuale della domanda di servizi sociali da parte della popolazione che queste devono assolvere.

ATLANTE "Italia 2020:  
Scenari e previsioni  
della domanda sociale"



- 2003-2004  
 PROGETTO SPORTELLO DELLA  
 MONTAGNA  
 Dipartimento della Funzione Pubblica  
 Presidenza Consiglio dei Ministri  
 UNCEM / UNCEM - Servizi
- All'interno della linea di attività denominata "Cantieri", coordinamento di tre progetti nel sud Italia che hanno coinvolto la CM Vallo di Diano (Centro di supporto ai servizi tecnici urbanistici), la CM del Pollino (Centro Studi per l'analisi del territorio) e la CM Basso Sinni (Conferenza dei Servizi per la Protezione Civile). Successivamente sviluppo dei progetti di riuso per le CM Mont Emilius (AO), Carnia (UD), Val Sarmento (MT) e del Gargano (FG).
- 2001  
 ATLANTE DELLE PROVINCE  
 Edizione 2001  
 Unione Province d'Italia (U.P.I.)
- Edizione 2001 dell'Atlante delle Province d'Italia (vedi) curata per L'Unione delle Province d'Italia (UPI).
- 1999  
 ATLANTE DELLE PROVINCE  
 3° edizione informatica  
 Unione Province d'Italia (U.P.I.)
- La 3a edizione dell'Atlante della Province, curata per l'UPI nel 1999 ha significativamente innovato l'Atlante, (vedi) che già aveva conosciuto una larga diffusione, predisponendone una versione informatica diffusa su Cd L'Atlante è disponibile ai siti web dell'UPI e di CAIRE.  
 (cfr. il sito: [www.CAIRE.it](http://www.CAIRE.it)).
- 1998 – 1999  
 STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA  
 GESTIONE SOVRACOMUNALE DEI  
 SERVIZI  
 Comune di Varano de' Melegari ed altri
- Progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.R. 24/96 sulle Unioni di Comuni
- 1996  
 STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA  
 GESTIONE SOVRACOMUNALE DEI  
 SERVIZI  
 Provincia di Reggio Emilia  
 Comunità Montana dell'Appennino  
 Reggiano
- Sulla base di una convenzione tra Provincia, Comunità Montana e 13 Comuni montani della provincia, la Cooperativa ha coordinato il gruppo di lavoro formato dagli Enti per la individuazione di progetti per la riorganizzazione a scala sovracomunale dei servizi pubblici locali.
- 1995 – 1996  
 ATLANTE DELLE PROVINCE  
 Unione Province d'Italia (U.P.I.)
- In occasione del Congresso dell'U.P.I., CAIRE ha predisposto un inedito atlante delle province italiane che ne ha discusso i modelli territoriali, organizzativi, socio-economici ed ambientali; nel corso del 1996 è stata prodotta la 2a edizione dell'Atlante.
- 1994  
 PROGETTO DI RICERCA PICCOLI  
 COMUNI  
 Consulta Nazionale dei Piccoli Comuni
- Progetto di ricerca sulla geografia delle istituzioni comunali e sui problemi di riorganizzazione amministrativa dei piccoli comuni, presentato come relazione introduttiva al Convegno nazionale di Rieti del dicembre 1994, atti pubblicati nel volume: *Piccoli Comuni e Assetto Territoriale nella prospettiva federalista*, Cacucci, Bari, 1995.
- 1993  
 MODELLI DI COLLABORAZIONE  
 SOVRACOMUNALE  
 Lega delle Autonomie
- Ricerca sulle forme di cooperazione istituzionale tra i comuni della regione Emilia-Romagna (pubblicata nel volume *Pianificazione Territoriale ed organizzazione dei servizi*, Edizioni delle Autonomie, Roma, 1993.

Programma di  
Riqualificazione  
urbana per alloggi a  
canone sostenibile  
"IL LISTONE"  
comune di  
Fontanellato



88





## 13. PIANI E PROGETTI PER I BENI CULTURALI

2013 – in corso  
I LUOGHI DEL CUORE  
FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano

"I Luoghi del Cuore": Cura scientifica e realizzazione del Rapporto analitico con i risultati delle sei edizioni del Censimento (dal 2003 al 2012). Nel 2014 il rapporto è stato pubblicato presso le Edizioni de "IL MULINO" e presentato al Ministro dei Beni Culturali e sono ora in programma gli approfondimenti regionali.

2013 – 2015  
PROGETTO RECUPERO POLVERIERA  
Consorzio Oscar Romero

Progetto esecutivo e direzione lavori per il recupero di due ex edifici militari situati nel comune di Reggio Emilia affidati in concessione dal Comune di Reggio Emilia al Consorzio di Cooperative Sociali Oscar Romero per la loro conversione con la realizzazione di servizi sociali per la disabilità, sedi ed uffici per la cooperazione sociale, servizi pubblici e commerciali, spazi ricreativi e pubblici per il quartiere. Il progetto realizza un investimento di 5 milioni di euro ad integrale carico del Consorzio.

2009  
PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE  
URBANA PER ALLOGGI A CANONE  
SOSTENIBILE "Il Listone" – PIANO  
PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA  
PUBBLICA  
Comune di Fontanellato (PR)

L'incarico è finalizzato all'elaborazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Il Listone", dello studio di massima e della documentazione di candidatura per il finanziamento del Programma di Riqualificazione urbana per la realizzazione di alloggi a canone sostenibile (PRUACS). Il programma innovativo in ambito urbano, finanziato nel luglio 2009 con contributi regionali e statali, investe risorse, per complessivi 3,5 MLN €, in processi di riqualificazione e valorizzazione di aree ed immobili di proprietà pubblica situati nel centro storico, attraverso interventi di recupero urbano, rigenerazione funzionale e densificazione insediativa, incrementando la dotazione di alloggi a canone sostenibile e l'offerta integrata di servizi di interesse pubblico, garantendo nel processo attuativo dell'intervento elevati parametri qualitativi delle componenti funzionali, gestionali ed energetiche.

2004  
STUDIO PRELIMINARE RECUPERO EX  
MACELLO  
Comune di Sassuolo

Finalizzato alla destinazione d'uso di un edificio di rilevante importanza nell'archeologia industriale della città, lo studio ha previsto la collocazione nell'ex macello comunale di una sala polivalente per spettacoli, della scuola comunale di musica e di diverse associazioni culturali.

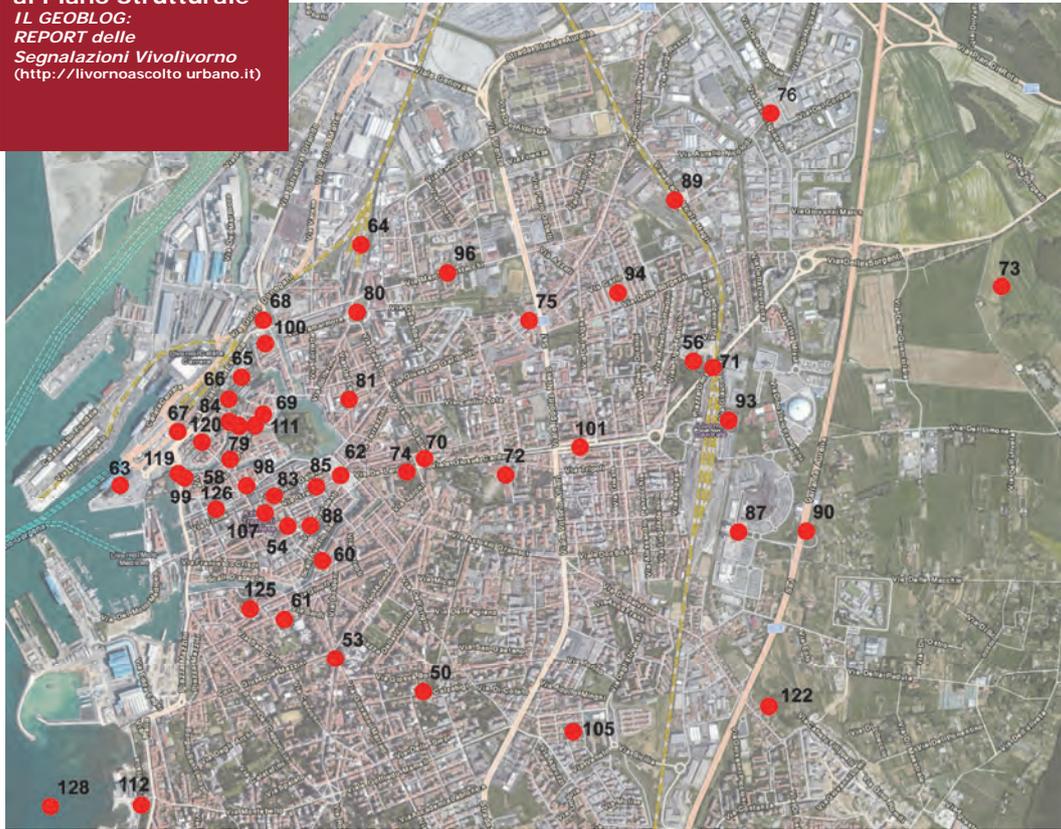
<p>2003 STUDIO PRELIMINARE PER LA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI VERDIANI Comitato Celebrazioni Verdiane</p>	<p>L'analisi delle potenzialità del sistema dei manufatti architettonici legati alle vicende di Giuseppe Verdi ha permesso di individuare le soluzioni gestionali applicabili alla realtà culturale di Busseto.</p>
<p>2003 STUDIO DI FATTIBILITA' SISTEMAZIONE VILLA VISTARINO Comune di Sassuolo</p>	<p>La villa seicentesca e l'annesso Parco Vistarino, acquisiti dalla Amministrazione Comunale, sono stati oggetto di una ricognizione che ha previsto il trasferimento della biblioteca dei ragazzi, la creazione di percorsi didattici a carattere naturalistico e la piena valorizzazione di un comparto urbano di rilevante interesse per la città.</p>
<p>2003 BANDO PER IL CONCORSO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO Comune di Montechiarugolo</p>	<p>Consulenza volta alla formazione, in accordo con gli Ordini degli Architetti e Ingegneri provinciali e nazionali, del Bando di Concorso Nazionale finalizzato al progetto di riqualificazione degli spazi pubblici del centro storico di Montechiarugolo.</p>
<p>2003 STUDIO DI FATTIBILITA' PER INTERVENTO DI RECUPERO NEL CENTRO STORICO Comune di Fontanellato</p>	<p>Nell'ambito del Programma di rinnovo e riqualificazione urbana del centro storico di Fontanellato, redazione di Progetto Preliminare e Studio di Fattibilità per il recupero di aree e edifici, finalizzato al trasferimento della sede municipale e alla formazione di una nuova piazza pubblica. Progetto consegnato.</p>
<p>2003 DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA PER IL CENTRO STORICO Comune di Cotignola (RA)</p>	<p>Formazione e approvazione degli elaborati cartografici e normativi costituenti la nuova Disciplina Particolareggiata del Centro Storico di Cotignola.</p>
<p>1994 DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA PER IL CENTRO STORICO Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>Formazione e approvazione degli elaborati cartografici e normativi costituenti la nuova Disciplina Particolareggiata del Centro Storico di Fontanellato.</p>



## 14. ASCOLTO SOCIALE E URBANISTICA PARTECIPATA

<p>2012 – in corso IN ACOLTO DI LIVORNO Comune di Livorno</p>	<p>Servizi per la realizzazione dei processi partecipativi nell'ambito della revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico</p>
<p>2012 – 2013 PROGETTAZIONE PARTECIPATA M.P.R. Manutenzioni Patrimoniali</p>	<p>Progettazione Partecipata nell'ambito del programma comunale di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile del complesso edilizio sito a Faenza in Via Fornarina 10-12-14</p>
<p>2012 - 2014 PARCO DAL MOLIN Comune di Vicenza</p>	<p>Progettazione, organizzazione, gestione e restituzione di un processo partecipativo relativo alla progettazione del Parco della Pace (ex aeroporto Dal Molin)</p>
<p>2012 "CERVIA D' AMARE" Pentagramma Romagna spa</p>	<p>Coordinamento e consulenza per il Percorso Partecipativo relativo all'Accordo di Programma per la riqualificazione del tessuto urbano di Cervia denominato "Cervia d' Amare"</p>
<p>2012 "LA TECNICA PARTECIPATIVA COME MODALITA' INNOVATIVA DI COMUNICAZIONE" Irecoop Emilia Romagna</p>	<p>Attività di formazione all'interno del progetto "La tecnica partecipativa come modalità innovativa di comunicazione"</p>
<p>2011 – in corso LA NUOVA STAZIONE DI SCANDIANO Ferrovie Emilia-Romagna srl</p>	<p>Progettazione partecipata della nuova stazione di Scandiano (RE).</p>
<p>2011 – in corso MOBILITIAMOCI! – CARTA DELLA CIRCOLAZIONE DEL CITTADINO Comune di Rovereto (TN)</p>	<p>Percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo e decisionale del progetto di Piano Urbano della Mobilità aprendo al contributo e alle idee della società civile (cittadini, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di frazione, ecc.) L'esito dell'attività di ascolto verrà formalizzato nel documento "Mobilitiamoci! – Carta della circolazione del cittadino".</p>
<p>3 marzo 2011 "QUALE AREA NORD PER QUALE REGGIO - OPEN SPACE TECHNOLOGY" COAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA</p>	<p>Percorso di facilitazione dell'Open Space Technology tenutosi a Reggio Emilia per dare risposta alla domanda: Quale Area Nord per Quale Reggio?</p>
<p>4 dicembre 2010 "OPEN SPACE TECHNOLOGY" CONSORZIO OSCAR ROMERO (RE)</p>	<p>Percorso di facilitazione dell'Open Space Technology tenutosi a Reggio Emilia per dare risposta alla domanda: Quale ruolo del Consorzio e della cooperazione sociale nel costruire una comunità accogliente?</p>
<p>13 novembre 2010 "PROGETTO RACES - OPEN SPACE TECHNOLOGY" COMUNE DI MODENA</p>	<p>Percorso di facilitazione dell'Open Space Technology tenutosi a Modena, nell'ambito del progetto RACES, per dare risposta alla domanda: Modena si Muove! Cambiamo il Clima in Città?</p>

**LIVORNO: Partecipare  
al Piano Strutturale**  
IL GEOBLOG:  
REPORT delle  
Segnalazioni Vivolivorno  
(<http://livornoascoltourbano.it>)



92



<p>2010 – 2011          "Piano di Gestione Partecipato del Sito Unesco Patrimonio Universale dell'Umanità Venezia e la sua Laguna"          Unesco Venice Office</p>	<p>Percorso di facilitazione dei tavoli di discussione relativi a temi rilevanti sul futuro di Venezia e della sua laguna al fine di elaborare un documento condiviso con i principali portatori di interesse pubblico privati rispetto all'elaborazione del Piano di Gestione del Sito Unesco.</p>
<p>2010          SCANDIANO SI MUOVE – CARTA DELLA CIRCOLAZIONE DEI CITTADINI          Comune di Scandiano (RE)</p>	<p>Percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo e decisionale del progetto di Piano Urbano del Traffico aprendo al contributo e alle idee della società civile (cittadini, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di frazione, ecc.)          L'esito dell'attività di ascolto verrà formalizzato nel documento "Scandiano si muove – Carta della circolazione dei cittadini".</p>
<p>2010 – 2011          PROGETTO "IL GIARDINO CHE VORREI"          Direzione Didattica 1° Circolo di Modena (MO)</p>	<p>Progetto finalizzato alla progettazione partecipata, con gli alunni di tutto plesso (dieci classi, due sezioni da cinque classi ognuna), degli spazi esterni della scuola "Don Milani": area cortiliva, parcheggi, accessi.</p>
<p>18 novembre 2009          "GIOVANI, CITTADINANZA E DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA"          Osservatorio Internazionale Democrazia Partecipativa</p>	<p>Cura, organizzazione e facilitazione dell'EASW (European Awareness Scenario Workshop) di apertura della Conferenza "Giovani, Cittadinanza e Democrazia Partecipativa" tenutasi a Reggio Emilia dal 18 al 20 novembre 2009 con oltre 100 giovani provenienti da tutto il mondo organizzato per elaborare le domande dei giovani alle Amministrazioni facenti parti dell'OIDP.</p>
<p>2009 – <i>in corso</i>          IN ASCOLTO DI TAGGIA          Comune di Taggia (IM)</p>	<p>Percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo e decisionale del progetto di PUC aprendo al contributo e alle idee della società civile (cittadini, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di frazione, ecc.)          L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento "In ascolto di Taggia, un percorso di urbanistica partecipata verso il nuovo PUC: l'Agenda dei Temi e dei Luoghi".</p>
<p>2008 – 2009          IN ASCOLTO DI FONTANELLATO          Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>Percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo e decisionale del progetto di PSC aprendo al contributo e alle idee della società civile (cittadini, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di frazione, ecc.)          L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento "In ascolto di Fontanellato, un percorso di urbanistica partecipata verso il nuovo PSC: l'Agenda dei Temi".</p>

2008 – 2009  
LUBIANA ZONA 30  
Comune di Parma

Percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'elaborazione e progettazione condivisa del progetto di Zona 30 per il Quartiere Lubiana. La consulenza ha previsto la selezione delle proposte e degli interventi di maggiore efficacia (pesati attraverso l'utilizzo di un modello di mobilità) volti a riorganizzare la mobilità interna, moderare il traffico e prevedere delle aree di riqualificazione urbana e una spina verde interna al quartiere. In particolare è stato fornito supporto per l'implementazione e moderazione di tre focus group e pubblici aperti alla cittadinanza.

2008 – 2009  
PROGETTO "I BAMBINI ALLA  
SCOPERTA DEL LORO AMBIENTE DI  
VITA QUOTIDIANO"  
Direzione Didattica 1° Circolo di  
Modena (MO)

Progetto finalizzato all'educazione e al coinvolgimento attivo dei bambini verso il senso di cittadinanza e di identità attraverso attività di laboratorio rivolta a:

- formazione e sensibilizzazione docenti sui temi della sostenibilità urbana e della partecipazione;
- coinvolgimento dei bambini nel riconoscere il proprio spazio di vita;
- individuare proposte innovative mirate al miglioramento della qualità urbana negli ambienti di vita;
- creare diffusa sensibilità sui temi della qualità urbana e sostenibilità

2008 – 2009  
BILANCIO PARTECIPATIVO  
Comune di Reggio Emilia

Attività tecnica di supporto alla sperimentazione del bilancio partecipativo 2008 nelle Circoscrizioni comunali 6,7 e 8. In particolare viene fornito supporto alla predisposizione progetto, incontri di formazione-informazione con personale circoscrizioni coinvolte, coordinamento personale circoscrizioni, predisposizione testi per sito, newsletter, comunicati stampa e predisposizione lettere invito tavoli tecnici, facilitazione n. 11 incontri di quartiere, predisposizione testi tabloid, organizzazione e conduzione tavoli per istruttoria tecnica, restituzione risultati istruttoria tecnica. Predisposizione report-diapo per Giunta con sintesi dei risultati degli incontri di quartiere e dell'istruttoria tecnica. Predisposizione materiali necessari per assemblee di restituzione dei risultati e del report tecnico finale di sintesi.

2008 – 2009  
IN ASCOLTO DI SALA BAGANZA  
Comune di Sala Baganza (PR)

Percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo e decisionale del progetto di PSC aprendo al contributo e alle idee della società civile (cittadini, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di frazione, ecc.) L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento "In ascolto di Sala Baganza, un percorso di urbanistica partecipata verso il nuovo PSC: l'Agenda dei Temi".

2008  
PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA  
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI  
OSTERIA GRANDE  
Comune di Castel San Pietro Terme  
(BO)

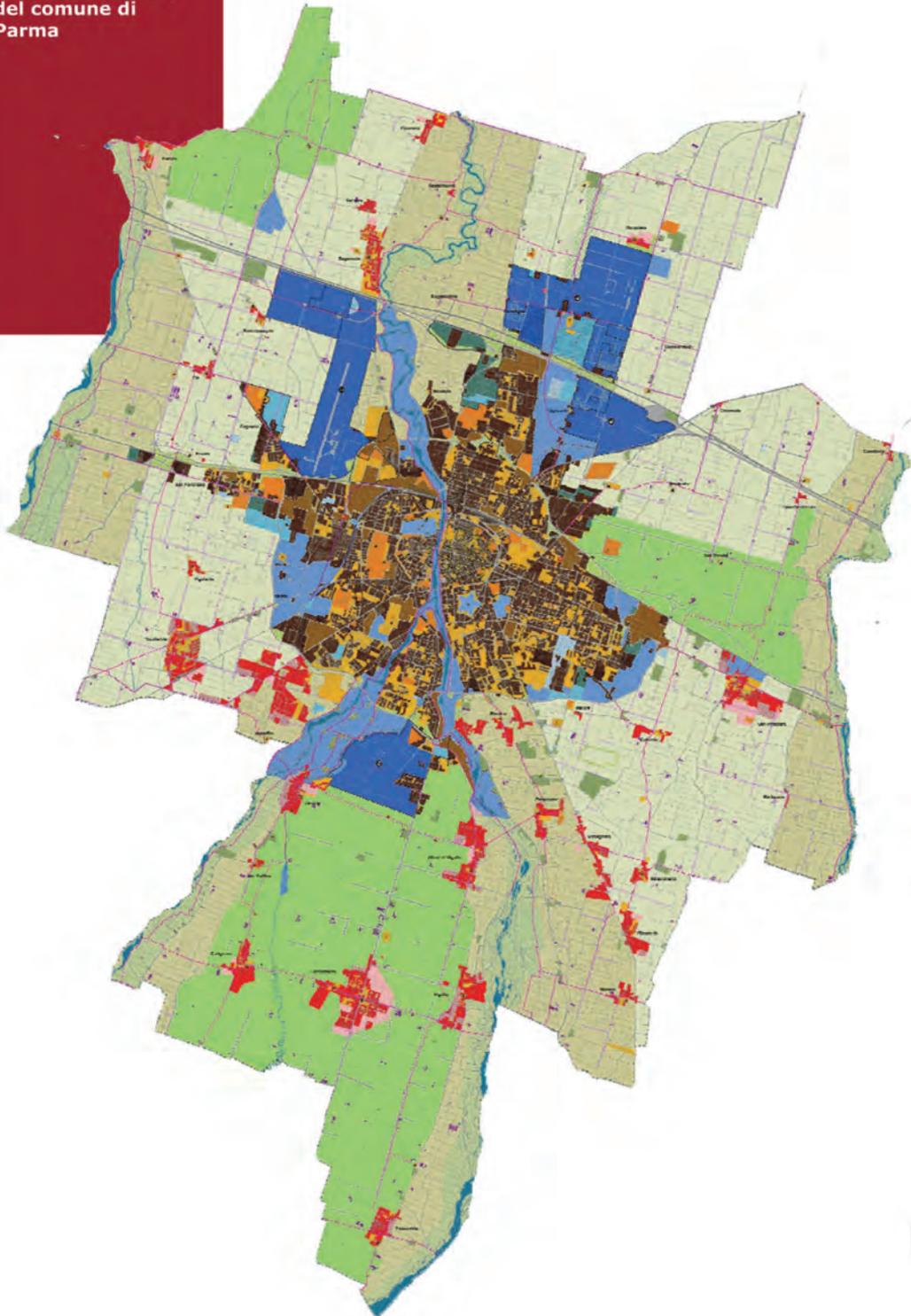
Percorso di urbanistica partecipata finalizzato alla definizione della "Mappa delle criticità e opportunità" e alla elaborazione delle "Linee Guida per il futuro di Osteria Grande", attraverso interviste a stakeholder,, incontri pubblici, camminata di frazione e workshop tematici (EASW).

<p>2007 – 2008          PROGETTO “I BAMBINI ALLA SCOPERTA DEL LORO AMBIENTE DI VITA QUOTIDIANO”          Direzione Didattica 1° Circolo di Modena (MO)</p>	<p>Progetto finalizzato all'educazione e al coinvolgimento attivo dei bambini verso il senso di cittadinanza e di identità attraverso attività di laboratorio rivolta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione e sensibilizzazione docenti sui temi della sostenibilità urbana e della partecipazione;</li> <li>- coinvolgimento dei bambini nel riconoscere il proprio spazio di vita;</li> <li>- individuare proposte innovative mirate al miglioramento della qualità urbana negli ambienti di vita;</li> <li>- creare diffusa sensibilità sui temi della qualità urbana e sostenibilità</li> </ul>
<p>2007 – <i>in corso</i>          IN ASCOLTO DI ALBENGA          Comune di Albenga (SV)</p>	<p>Percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo e decisionale del progetto di PUC aprendo al contributo e alle idee della società civile (cittadini, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di frazione, ecc.)          L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento “In ascolto di Albenga, un percorso di urbanistica partecipata verso il nuovo PUC: l'Agenda dei Temi e dei Luoghi”.</p>
<p>2007 – 2008          IN ASCOLTO DI CASALGRANDE          Comune di Casalgrande (RE)</p>	<p>Percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo e decisionale del progetto di PSC aprendo al contributo e alle idee della società civile (cittadini, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di frazione, ecc.)          L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento “In ascolto di Casalgrande, un percorso di urbanistica partecipata verso il nuovo PSC: l'Agenda dei Temi”.</p>
<p>2007          IN ASCOLTO DI SAN GIOVANNI          Comune di S. Giovanni in Marignano (RM)</p>	<p>Percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo e decisionale del progetto di PSC aprendo al contributo e alle idee della società civile (cittadini, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di frazione, ecc.)          L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento “In ascolto di San Giovanni in Marignano, un percorso di urbanistica partecipata verso il nuovo PSC: l'Agenda dei Temi”.</p>
<p>2007          IN ASCOLTO DI COLORNO          Comune di Colorno (PR)</p>	<p>Percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo e decisionale del progetto di Variante al PSC aprendo al contributo e alle idee della società civile (cittadini, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di frazione, ecc.)          L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento “In ascolto di Colorno, un percorso di urbanistica partecipata verso il nuovo PSC: l'Agenda dei Temi”.</p>

<p>2006/2007 IN ASCOLTO DI NOGARA Comune di NOGARA (VR)</p>	<p>Con la Società Atlante e G. Bassetti predisposizione del percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo e decisionale del progetto di PAT (Piano di Assetto del Territorio) aprendo al contributo e alle idee della società civile (associazioni di categoria, associazioni di volontariato, consulte tematiche, ecc.).L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento "L'Agenda dei Temi e dei Luoghi – Percorso di Ascolto della Società Civile".</p>
<p>2005 – 2006 IN ASCOLTO DI VILLAFRANCA Comune di Villafranca (VR)</p>	<p>Con la Società Atlante e G. Bassetti predisposizione del percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo e decisionale del progetto di PAT aprendo al contributo e alle idee della società civile (associazioni di categoria, associazioni di volontariato, consulte tematiche, ecc.).L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento "L'Agenda dei Temi e dei Luoghi – Percorso di Ascolto della Società Civile".</p>
<p>2003-2004 IN ASCOLTO DI TRAVERSETOLO Comune di Traversetolo (PR)</p>	<p>Percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo e decisionale del progetto di PRG aprendo al contributo e alle idee della società civile (associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di frazione, ecc.) L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento "In ascolto di Traversetolo, un percorso di urbanistica partecipata verso il nuovo PSC: l'Agenda dei Temi".</p>
<p>2003 ASCOLTARE FOSSANO Comune di Fossano (CN)</p>	<p>Percorso di urbanistica partecipata preliminare al progetto di PRG allestito per intercettare il punto di vista della società civile. L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento "Fossano: il Comune ascolta, un percorso di urbanistica partecipata verso il nuovo PRG: l'Agenda dei Temi".</p>
<p>2003 ASCOLTARE SASSO MARCONI Comune di Sasso Marconi (BO)</p>	<p>Specifica applicazione fondata su un sistema di interviste ai soggetti collettivi e a diversi attori sociali ed economici sollecitati ad esprimersi in merito alle criticità e alle potenzialità del territorio e alle aspettative riposte nel piano, materiali poi rielaborati per temi e fatti oggetto di momenti pubblici di discussione. Gli esiti di questo percorso sono consolidati in un apposito documento che costituisce elaborato del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale.</p>
<p>2002 IN ASCOLTO DI MONTECHIARUGOLO Comune di Montechiarugolo (PR)</p>	<p>Percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo relativo alla nuova Disciplina Particolareggiata del Centro Storico di Montechiarugolo, aprendo al contributo e alle idee della società civile (associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di frazione, testimoni privilegiati ecc.). L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento "In ascolto di Montechiarugolo, un percorso di urbanistica partecipata verso la nuova Disciplina Particolareggiata del centro storico: l'Agenda dei Temi".</p>

2001 IN ASCOLTO DI S. MAURO PASCOLI Comune di S. Mauro Pascoli (FC)	Percorso di urbanistica partecipata finalizzato all'innovazione del processo conoscitivo e decisionale del progetto di PRG aprendo al contributo e alle idee della società civile (associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di frazione, ecc.) L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento "In ascolto di San Mauro Pascoli, un percorso di urbanistica partecipata verso il nuovo PRG: l'Agenda dei Temi".
1999 ASCOLTARE S. MARTINO BUON ALBERGO Comune di S. Martino Buon Albergo (VR)	Percorso di urbanistica partecipata per innovare il processo conoscitivo e decisionale del progetto di PRG aprendo al contributo e alle idee della società civile. L'esito dell'attività di ascolto è formalizzato nel documento "In ascolto di S.Martino, un percorso di urbanistica partecipata verso il nuovo PRG: l'Agenda dei Temi".
1999 ASCOLTARE SALSOMAGGIORE Comune di Salsomaggiore (PR)	Attività di ascolto strutturato della società civile preliminare al progetto di PRG. L'iniziativa si è rivolta in particolare alle forme organizzate della società civile (associazioni di categoria, associazioni di volontariato, comitati di quartiere e frazione) ed è finalizzata ad innovare il processo decisionale nella pianificazione urbanistica. I contributi e le idee proposte dalla società civile, formalizzati nel documento <i>In Ascolto di Salsomaggiore Terme, un percorso di urbanistica partecipata verso il nuovo PRG: l'Agenda dei Temi</i> , costituiscono riferimento per definire gli obiettivi del Piano.

Piano Strategico  
Strutturale (PSC)  
del comune di  
Parma





## 15 STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE

<p>2015 VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI Comune di Negrar (VR)</p>	<p>Variante urbanistiche al vigente Piano degli Interventi finalizzate ad azioni di riqualificazione urbana e riduzione del consumo di suolo.</p>
<p>2014 VARIANTI TEMATICHE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE Comune di Medolla (MO)</p>	<p>Variante urbanistiche al vigente Piano Strutturale Comunale finalizzate ad azioni di riqualificazione urbana e di valorizzazione del paesaggio rurale..</p>
<p>2013 VARIANTE AL PRG Comune di Gattatico (RE)</p>	<p>Redazione della Variante urbanistica relativa al comparto C2C del capoluogo ai sensi dell'art. 40 L.R. 6/2009 e s.me.i.</p>
<p>2013 REDAZIONE VARIANTE AL PRG VIGENTE Comune di Villafranca (VR)</p>	<p>Redazione della variante al PRG vigente in adeguamento alla nuova Legge Regionale sul Commercio n.50/2012 ed al regolamento regionale n. 1/2013</p>
<p>2013 ADEGUAMENTO RUE Comune di Casalgrande (RE)</p>	<p>adeguamento del progetto di RUE alle dispotitive normative definite dalla nuova Legge Regionale n. 15/2013</p>
<p>2013 CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI AL P.S.C. Comune di Vezzano sul Crostolo (RE)</p>	<p>L'incarico prevede: - istruttorio delle osservazioni pervenute; - partecipazione alle sedute della Giunta per la valutazione delle proposte di controdeduzione.</p>
<p>2013 VARIANTI AL PRG Comune di Gattatico (RE)</p>	<p>Incarico per la progettazione della Variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 40 L.R. 6/2009 e s.me.i.</p>
<p>2013 PIANO DELLA RICOSTRUZIONE Comune di Camposanto (MO)</p>	<p>Redazione del Piano della Ricostruzione del comune dopo il sisma del maggio 2012</p>
<p>2013 PIANO DELLA RICOSTRUZIONE Comune di Medolla (MO)</p>	<p>Redazione del Piano della Ricostruzione del comune dopo il sisma del maggio 2012</p>
<p>2012 VARIANTE AL PRG Comune di Ormea (CN)</p>	<p>Redazione di varianti parziali al PRG</p>
<p>2012 VARIANTE AL PRG Comune di Gattatico (RE)</p>	<p>Redazione della Variante urbanistica relativa al comparto C2C del capoluogo ai sensi dell'art. 40 L.R. 6/2009 e s.me.i.</p>
<p>2012 PIANO UTILIZZAZIONE ARENILI Comune di Campo nell'Elba</p>	<p>Consulenza tecnica in materia urbanistica attinente la definizione del Piano di Utilizzazione degli Arenili</p>

<p>2012          QUADRO CONOSCITIVO DEL PS          Comuni di Campo nell'Elba,          Marciana, Portoferraio, Rio          nell'Elba (LI)</p>	<p>Redazione di specifici approfondimenti del Quadro Conoscitivo dei nuovi Piani Strutturali dei Comuni di Portoferraio, Campo nell'Elba, Marciana, Rio nell'Elba.</p>
<p>2012          AGGIORNAMENTO PAT          Comune di Villafranca (VR)</p>	<p>Redazione dell'aggiornamento/revisione del piano di assetto del territorio (P.A.T.)</p>
<p>2012          AGGIORNAMENTO PAT          Comune di Nogara (VR)</p>	<p>Redazione dell'aggiornamento/revisione del piano di assetto del territorio (P.A.T.)</p>
<p>2012          TUTELA ARCHEOLOGICA          Comune di Casalgrande (RE)</p>	<p>Predisposizione della documentazione integrativa al Quadro Conoscitivo e Documento Preliminare del PSC relativa alla tutela archeologica del territorio comunale</p>
<p>2011 – in corso          VARIANTE AL PRG          Comune di Castelvetro (MO)</p>	<p>Incarico per la progettazione della Variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 40 L.R. 6/2009 e s.me.i.</p>
<p>2011 – in corso          VARIANTI AL PRG          Comune di Nichelino (TO)</p>	<p>Redazione del progetto preliminare e definitivo della Variante Generale al PRGC come strumento capace di orientare le scelte di pianificazione e riqualificazione urbana</p>
<p>2011          VARIANTI AL PRG          Comune di Gattatico (RE)</p>	<p>Incarico per la progettazione della Variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 40 L.R. 6/2009 e s.me.i.</p>
<p>2011          INTEGRAZIONE PAT          Comune di Villafranca (VR)</p>	<p>Incarico per la redazione del bilancio dei servizi a corredo del Piano di Assetto Territoriale.</p>
<p>2011 – in corso          PUC          Comune di Ortovero (SV)</p>	<p>Incarico relativo alla redazione del progetto preliminare definitivo del Piano Urbanistico Comunale nonché alle attività di indagine sul territorio propedeutiche alla predisposizione dei riatti progetti di Piano Urbanistico Comunale ai sensi della Legge Urbanistica Regionale n. 36 del 4/09/1997.</p>
<p>2011 – in corso          VARIANTE AL PRG          Comune di Spilamberto (MO)</p>	<p>Incarico per la progettazione della Variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 40 L.R. 6/2009 e s.me.i.</p>
<p>2010          QUADRO CONOSCITIVO DEL PAT          Comune di Mozzecane (VR)</p>	<p>Incarico per la redazione del Quadro Conoscitivo del Piano di Assetto Territoriale.</p>
<p>2010          INTEGRAZIONE PAT          Comune di Villafranca (VR)</p>	<p>Incarico per la redazione di elaborati grafici a corredo del Piano di Assetto Territoriale.</p>
<p>2010 – in corso          PUC          Comune di Vendone (SV)</p>	<p>Redazione del PUC di Vendone che sarà composto dai seguenti atti: descrizione fondativa; documento degli obiettivi; struttura del piano; norme di conformità e di congruenza.</p>

<p>2010 – in corso VARIANTI AL PRG Comune di Toano (RE)</p>	<p>Incarico per la redazione di varianti specifiche al vigente Piano Regolatore Generale del Comune.</p>
<p>2010 – in corso PIANO STRATEGICO STRUTTURALE (Fase 2) Comune di Parma (PR)</p>	<p>Redazione (in R.T.I con Arch. Prof. Richard Burdett, NordProgetti Parma srl e AMBITER srl) della revisione del PSC vigente.</p>
<p>2009 – 2010 PIANO STRATEGICO STRUTTURALE Comune di Parma (PR)</p>	<p>ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE Redazione (in R.T.I con Arch. Prof. Richard Burdett e e AMBITER srl) della revisione del PSC vigente attraverso l'elaborazione di un Documento di Indirizzi, di un Documento Strategico Programmatico; aggiornamento ed integrazione del Quadro Conoscitivo; redazione del Documento Preliminare e del Rapporto Ambientale del Piano.</p>
<p>2008 – 2010 REDAZIONE PIANO URBANO DI COORDINAMENTO DEL COMPARTO C.2.4 Comune di S. Giovanni In Marignano (RN)</p>	<p>Co – progettazione del Progetto Urbano di Coordinamento in collaborazione con l' Ufficio Tecnico Comunale relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- relazione illustrativa dei criteri di impostazione del piano;</li> <li>- planimetria del Piano particolareggiato;</li> <li>- profili altimetrici, tipi architettonici degli edifici;</li> <li>- norme tecniche di attuazione.</li> </ul>
<p>2008 – <i>in corso</i> REDAZIONE PSC, POC e RUE Comune di Sala Baganza (PR)</p>	<p>Redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale. Redazione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.), e del Piano Operativo Comunale (POC) in coerenza con i contenuti della Variante al PSC.</p>
<p>2008 – <i>in corso</i> REDAZIONE PSC e RUE Comune di Vezzano (RE)</p>	<p>Redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale.</p>
<p>2007 – 2009 REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE Comune di Sassuolo (MO)</p>	<p>ADOTTATO Redazione degli elaborati tecnici previsti e consulenza tecnica e assistenza allo svolgimento del processo di Piano Operativo Comunale, in particolare saranno predisposti gli elaborati necessari ad evidenziare le principali problematiche ed evidenze e progetti che saranno alla base della nuova pianificazione.</p>
<p>2007 – <i>in corso</i> REDAZIONE PSC, POC e RUE Comune di S. Giovanni In Marignano (RN)</p>	<p>Redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale. Redazione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.), e del Piano Operativo Comunale (POC) in coerenza con i contenuti della Variante al PSC.</p>

<p>2007 – 2009                  REDAZIONE DELLA VARIANTE                  DEL PIANO STRUTTURALE                  COMUNALE, REGOLAMENTO                  URBANISTICO EDILIZIO; PIANO                  OPERATIVO COMUNALE                  Comune di Colorno (PR)</p>	<p>Approvato                  Redazione della Variante Parziale del Piano Strutturale                  Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio                  (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) per delineare le                  scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare                  l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale.</p>
<p>2007                  REDAZIONE DEL PIANO                  STRUTTURALE COMUNALE                  Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>Redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) per                  delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per                  tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità                  culturale.</p>
<p>2007 – <i>in corso</i>                  REDAZIONE DEL PIANO                  URBANISTICO COMUNALE                  Comune di Albenga (SV)</p>	<p>Redazione del PUC di Albenga che sarà composto dai                  seguenti atti: descrizione fondativa; documento degli                  obiettivi; struttura del piano; norme di conformità e di                  congruenza.</p>
<p>2007 – <i>in corso</i>                  REDAZIONE DEL PIANO                  STRUTTURALE COMUNALE E DEL                  REGOLAMENTO URBANISTICO                  Comune di Casalgrande (RE)</p>	<p>Redazione (in R.T.I con Studio Gabrielli) degli elaborati                  tecnici previsti e consulenza tecnica e assistenza allo                  svolgimento del processo di Piano, in particolare saranno                  predisposti gli elaborati relativi al Quadro Conoscitivo,                  Documento Preliminare, VALSAT, PSC e RUE.</p>
<p>2007 – <i>in corso</i>                  REDAZIONE IN FORMA                  ASSOCIATA DEL PIANO                  STRUTTURALE COMUNALE E DEL                  REGOLAMENTO URBANISTICO                  Unione Terre dei Castelli (MO)</p>	<p>Redazione (in R.T.I con Nomisma S.p.A., ECUBA S.r.l.,                  ED S.r.l. e CAIRE – Progettazione s.c.r.l.) degli elaborati                  tecnici previsti e consulenza tecnica e assistenza allo                  svolgimento del processo di Piano, in particolare saranno                  predisposti gli elaborati relativi al Quadro Conoscitivo,                  Documento Preliminare, VALSAT, PSC e RUE dei Comuni                  di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena,                  Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola.</p>
<p>2007                  REDAZIONE DI VARIANTE AL                  VIGENTE PRG ED                  AGGIORNAMENTO ELABORATI DI                  PIANO                  Comune di Traversetolo (PR)</p>	<p>Approvato                  Redazione della Variante attraverso il recepimento delle                  richieste che rientrano nei dettami normativi al fine di                  dare riscontro a diverse esigenze e problematiche                  presenti sul territorio e conseguente aggiornamento                  degli elaborati di P.R.G.</p>
<p>2007 – <i>in corso</i>                  INCARICO PER LA                  PREDISPOSIZIONE DEL PIANO                  PARTICOLAREGGIATO DI                  INIZIATIVA PRIVATA IN                  VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.                  CAMILLINI RESINE s.r.l.</p>	<p>Elaborazione del Progetto del Piano Particolareggiato di                  iniziativa privata relativo alle aree di trasformazione e                  delocalizzazione delle attività produttive insediate nella                  frazione di Bottega (Comune di Colbordolo), alla                  formazione dei progetti di riqualificazione delle aree                  destinate a servizi pubblici contigue al comparto, di                  moderazione del traffico e di inserimento ambientale                  relativi a parte della viabilità di attraversamento.</p>

<p>2006 PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) Comune di Nogara (VR)</p>	<p>Adottato Redazione del P.A.T:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la redazione del Documento Preliminare;</li> <li>- la redazione della relazione illustrativa;</li> <li>- la direzione scientifica e il coordinamento della redazione degli elaborati cartografici contenuti la zonizzazione e le prescrizioni urbanistiche e ambientali che saranno predisposte dall'Ufficio di Piano;</li> <li>- la redazione della normativa tecnica di attuazione del P.A.T.;</li> <li>- la predisposizione della V.A.S.;</li> <li>- l'assistenza alla Amministrazione nell'esame delle osservazioni al P.A.T.</li> </ul>
<p>2006 CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI AL P.R.G. Comune di Maiolo (PU)</p>	<p>L'incarico prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istruttorio delle osservazioni pervenute;</li> <li>- revisione del dimensionamento residenziale e produttivo del P.R.G.</li> <li>- revisione del dimensionamento delle dotazioni territoriali del P.R.G.</li> <li>- partecipazione alle sedute della Giunta per la valutazione delle proposte di controdeduzione.</li> </ul>
<p>2005 - 2010 PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) Comune di Villafranca di Verona (VR)</p>	<p>Redazione del P.A.T:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la redazione di un rapporto sullo stato delle conoscenze e sulle esigenze informative;</li> <li>- l'assistenza all'Amministrazione Comunale nella redazione del Quadro conoscitivo;</li> <li>- la redazione del Documento Preliminare;</li> <li>- la redazione della relazione illustrativa;</li> <li>- la direzione scientifica e il coordinamento della redazione degli elaborati cartografici contenuti la zonizzazione e le prescrizioni urbanistiche e ambientali che saranno predisposte dall'Ufficio di Piano;</li> <li>- la redazione della normativa tecnica di attuazione del P.A.T.;</li> <li>- la predisposizione della V.A.S.;</li> <li>- l'assistenza alla Amministrazione nell'esame delle osservazioni al P.A.T.</li> </ul>
<p>2005 PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) Comune di San Martino Buon Albergo (VR)</p>	<p>Redazione del P.A.T:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la redazione del Documento Preliminare;</li> <li>- l'assistenza all'Amministrazione Comunale nella redazione del Quadro conoscitivo;</li> <li>- la redazione degli elaborati di progetto del P.A.T. e più precisamente: la Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale (tav. 1); la Carta delle Invarianti (tav. 2); la Carta delle Fragilità (tav. 3); la Carta della Trasformabilità (tav. 4); la Relazione Tecnica; le Norme tecniche.</li> </ul>
<p>2005 – in corso PSC – RUE Comune di Traversetolo (PR)</p>	<p>Redazione del documento preliminare del Piano Strutturale Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio, ai sensi della L.R. 20/2000.</p>
<p>2004 VARIANTI AL PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di Sala Baganza (PR)</p>	<p>Approvate.</p>

<p>2003 VARIANTI AL PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di Cotignola (RA)</p>	<p>Approvate.</p>
<p>2003 CONVERSIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE IN PSC-RUE-POC Comune di Fontanellato (PR)</p>	<p>Approvato Conversione, ai sensi dell'art. 43 della Legge Regione Emilia Romagna n. 20/2000, del Piano Regolatore Generale vigente in Piano Strutturale Comunale, nel Regolamento Urbanistico Edilizio, nel Piano Operativo Comunale.</p>
<p>2003 CONVERSIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE IN PSC-RUE-POC Comune di Montechiarugolo(PR)</p>	<p>Approvato. Conversione, ai sensi dell'art. 43 della Legge Regione Emilia Romagna n. 20/2000, del Piano Regolatore Generale vigente in Piano Strutturale Comunale, nel Regolamento Urbanistico Edilizio, nel Piano Operativo Comunale.</p>
<p>2002 - 2008 PSC – POC – RUE Comune di Sasso Marconi (BO)</p>	<p>Approvato Redazione del documento preliminare del Piano Strutturale Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio e del Piano Operativo Comunale, ai sensi della L.R. 20/2000.</p>
<p>2002 PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI BOLOGNA Città di Bologna</p>	<p>Consulenza e scientifica per la valutazione del sistema territoriale bolognese nella sua dimensione metropolitana, e per la predisposizione del Programma di attività per l'elaborazione del Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale del Comune di Bologna e per la redazione del Documento Preliminare del PSC; Predisposizione dello schema di assetto territoriale.</p>
<p>2001 VARIANTE GENERALE DEL P.R.G. Comune di Matera (MT)</p>	<p>Approvato. Nell'ambito della redazione della Variante Generale a cura del prof. Gianluigi Nigro elaborazione di una disciplina urbanistica per le zone agricole sulla base di studi specialistici relativi alle caratteristiche del sistema socio-economico e territoriale delle aree rurali.</p>
<p>2001 PIANO REGOLATORE GENERALE Città di Fossano (CN)</p>	<p>Approvato il definitivo e trasmesso in Regione per l'approvazione. Revisione generale dello strumento urbanistico predisposto dalla Cooperativa nei primi anni '80. Progetto Preliminare adottato nell'aprile 2004.</p>
<p>2001 VARIANTE STRUTTURALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di Vigliano Biellese (BI)</p>	<p>Approvato. Predisposizione di Variante Strutturale per il recepimento degli esiti della nuova indagine geologica e della classificazione acustica, riordino delle aree produttive e terziarie, revisione dello schema viabilistico e adeguamento delle Norme al nuovo Regolamento Edilizio Comunale. Informatizzazione della cartografia di Piano. In corso di svolgimento.</p>
<p>2001 PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di Gattatico (RE)</p>	<p>Approvato.</p>

<p>2001 PSC - RUE Comune di Cavezzo (MO)</p>	<p>Approvato. Redazione del documento preliminare del Piano Strutturale Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio e del Piano Operativo Comunale. Conclusa la Conferenza di Pianificazione ai sensi della L.R. 20/2000, PSC in adozione. Redazione della Relazione Geotecnica, della Zonizzazione acustica Comunale e del Regolamento Comunale del Verde.</p>
<p>1999-2002 PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di S.Martino Buon Albergo (VR)</p>	<p>Approvato. Variante Generale del P.R.G. corredata dalla formazione di un Piano Strategico e dello sviluppo di una attività di ascolto e partecipazione.</p>
<p>1998 – 2000 ADEGUAMENTO DEL P.R.G. ALLA NUOVA DISCIPLINA SUL COMMERCIO Comune di Rimini</p>	<p>Per effetto della nuova Legge Regionale di recepimento del Decreto Bersani, l'incarico per la redazione del Piano Commerciale, di cui era già stata sviluppata la componente programmatica, è come stato riorientato nella direzione di verificare ed adeguare lo strumento urbanistico generale ai nuovi contenuti della legge.</p>
<p>1998 –1999 VARIANTI AL PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di Sala Baganza (PR)</p>	<p>Approvate.</p>
<p>1998 – 1999 PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di San Martino Buon Albergo (VR)</p>	<p>Approvato. Ricomposizione dello strumento urbanistico a seguito delle successive varianti operate nel tempo.</p>
<p>1998 PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di San Mauro Pascoli (FC)</p>	<p>Approvato.</p>
<p>1998-2004 PIANO STRUTTURALE COMUNALE E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO Comune di Salsomaggiore (PR)</p>	<p>Approvato. Avviato come incarico per l'elaborazione del Piano Regolatore Comunale, con l'emanazione della L.R. n. 20/2000 ha assunto la forma, tra i primi nella Regione Emilia, di PSC, recependo ed applicando gli elementi innovativi della nuova legislazione.</p>
<p>1998 PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di Gatteo (FC)</p>	<p>Approvato.</p>
<p>1998 PIANO PLURIENNALE DI ATTUAZIONE Comune di Montechiarugolo (PR)</p>	<p>Approvato.</p>
<p>1998 PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'ARENILE Comune di San Mauro Pascoli (FC)</p>	<p>Approvato.</p>

1998 VARIANTI AL PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE Comune di Castrocaro Terme (FC)	Approvate.
1997 PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di Cotignola (RA)	Approvato.
1997 PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di Maiolo (PU)	Adottato e controdedotto.
1996 VARIANTI AL PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)	Approvate.
1996 PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di Novafeltria (PU)	Approvato.
1996 VARIANTI AL PIANO REGOLATORE GENERALE Comune di Castelnovo nè Monti (RE)	Varianti tematiche sulle aree produttive, approvate.
1996 REGOLAMENTO EDILIZIO Comune di Montechiarugolo (PR)	Il regolamento sviluppa le prescrizioni paesistiche alla progettazione edilizia sulla base di una accurata ricognizione delle tipologie edilizie presenti.
1996 PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE Comuni di Savignano sul Rubicone, S.Mauro Pascoli, Gatteo (FC)	Masterplan presentato e sviluppato attraverso la predisposizione e adozione di singoli P.R.G. comunali in coerenza con il Masterplan.

**DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI GENERALI E DI  
IDONEITA' TECNICO - PROFESSIONALE  
(Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e art. 80 D.Lgs. 50/2016)**

Il sottoscritto ALESSANDRO PLACUCCI

nato a CESENA (FC) il 06/04/1973  
codice fiscale PLCLSN73D06C573W  
residente a PESARO (PU) Via Fazi n. 46  
in qualità di legale rappresentante/amministratore delegato dell'impresa:  
CONSORZIO Stabile CAIRE

codice fiscale 11008121003

partita I.V.A. 11008121003

con sede legale in REGGIO EMILIA (RE) Via Largo degli Alpini n. 7  
telefono 0522/451657 fax 0522/439336  
e-mail caire@caire.it  
posta elettronica certificata (PEC) consorzioaire@legalmail.it

**D I C H I A R A**

(secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.):

1. iscrizione:

a) per le società:

che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di REGGIO EMILIA n. di iscrizione 11008121003 nel settore di attività: 72.19.09 ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria,

~~b) per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative:~~

~~che la Cooperativa/Consorzio è iscritta/o all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ alla sezione \_\_\_\_\_;~~

2. di essere in regola con i pagamenti dei contributi nei confronti dell'INPS, INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti del settore dell'edilizia, nei confronti delle Casse edili;

3. di obbligarsi ad applicare a favore dei lavoratori **dipendenti condizioni normative e retributive** non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi relativi alla località in cui si svolgono i lavori, **e di aver assolto e di impegnarsi a continuare ad assolvere gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008** in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

4. di avere fino ad ora assolto e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e per quanto di competenza, ad assolvere ogni adempimento derivante dalle disposizioni normative dettate in materia di **riservatezza dei dati personali** (D. Lgs. n. 196/2003), comprese le indicazioni di volta in volta dettate dal Garante per la protezione dei dati personali;

5. che il titolare di ditta individuale / i soci delle s.n.c. / i soci accomandatari delle S.a.s. / i membri del consiglio di amministrazione muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza / i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo / il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci di altre società o consorzi, **attualmente in carica**, è/sono: *(cancellare ciò che non interessa)*

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Carica rivestita
PLACUCCI ALESSANDRO	CESENA (FC) 06.04.1973	PLCLSN73D06C573W	PRESIDENTE
LUPATELLI GIAMPIERO	PESARO (PU) 26.08.1955	LPTGPR55M26G479Z	VICEPRESIDENTE

6. che il/i direttore/i tecnico/i attualmente in carica è/sono

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Carica rivestita
PLACUCCI ALESSANDRO	CESENA (FC) 06.04.1973	PLCLSN73D06C573W	PRESIDENTE

7. che le persone cessate dalla carica nell'anno antecedente alla data odierna sono:

Cognome e nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Carica rivestita

8. di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati ai numeri 5, 6 e 7 ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**ovvero**

ehe il Sig. \_\_\_\_\_  
~~è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto~~

~~irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:~~(1)

~~e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;~~

**(1) *Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;***

9. di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 5 e 6;

10. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1°giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

11. di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: *(barrare il quadratino che interessa)*
- (per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

*oppure*

~~(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale~~

Comune di: \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

l) che i soggetti sopra indicati ai numeri 5 e 6 *(barrare il quadratino che interessa)*

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;

~~sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, e ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;~~

*La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)*

m) *(barrare il quadratino che interessa)*

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

*ovvero*

~~di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;~~

*ovvero*

~~di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;~~

12. ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta, personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa:

13. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa ai dati sopra indicati;

con riferimento al D.Leg. 196/2003, sulla tutela della privacy, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente al fine della risposta all'istanza prodotta e che l'eventuale opposizione al conferimento degli stessi potrebbe comportare grave disagio se non addirittura l'impossibilità da parte dell'Amministrazione a procedere. I dati forniti saranno trattati dal Servizio \_\_\_\_\_ della Comunità della Vallagarina, via Tommaseo, 5, Rovereto, e potranno essere comunicati, limitatamente alle informazioni strettamente necessarie, ai soggetti pubblici e privati che intervengono nella gestione ed effettuazione del relativo servizio.

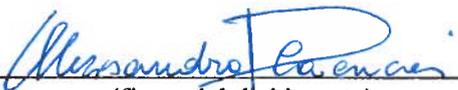
Il sottoscritto è a conoscenza del suo diritto ai sensi dell'art. 7 del D.Leg. 196/2003, anche a mezzo terza persona fisica o associazione cui abbia conferito delega o procura, di conoscere i dati che riguardano gli interventi stessi ed intervenire circa il loro trattamento (ottenendo ad esempio la cancellazione, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, potendo opporsi, in tutto o in parte al trattamento degli stessi).

Il Titolare del Trattamento dei dati è il Presidente Stefano Bisoffi, quale rappresentante legale pro tempore della Comunità della Vallagarina; il Responsabile del Trattamento dei dati è il responsabile del Servizio \_\_\_\_\_.

La presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra esposti e non comporta alcun obbligo in carico al destinatario.

Il sottoscritto, dichiara di avere preso visione dell'informativa resa ai sensi del D.Leg. 196/2003 e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati per i fini sopra descritti.

Luogo e data REGGIO EMILIA, 21/10/2016

  
(firma del dichiarante)

**ALLEGATI:**

**Copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore**

Riservato all'ufficio:

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, la presente dichiarazione è stata

- sottoscritta in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_ (cognome e nome)
- sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

